



COMUNE DI AFRAGOLA

CONSIGLIO COMUNALE

Seduta del 22 luglio 2025



INDICE DEI PUNTI ALL'O.D.G.

Punto n. 1: Lettura ed approvazione dei verbali delle deliberazioni adottate dal Consiglio Comunale nelle sedute del 23 maggio, 9 e 27 giugno e 1 luglio dell'anno 2025 (dalla deliberazione n. 36 alla deliberazione n. 52) - Proposta n.66/205.	PAG. 04
Punto n. 2: Modifica del programma triennale dei lavori pubblici 2025/2027 e dell'elenco annuale dei lavori per l'anno 2025 e del programma triennale di beni e servizi 2025/2027 (art. 37, commi 1, 2, 3, del D.Lgs. n. 36/2023) allegati alla deliberazione del consiglio comunale n. 17 /2025. deliberazione della Giunta n. 46 del 20.06.2025 - Proposta n. 61/2025.	PAG. 06
Punto n. 3: Procedimento, di competenza di R.F.I. Spa, per l'approvazione del Progetto Definitivo Viabilità di accesso alla Stazione AV Napoli-Afragola. Viabilità let.b)-art. 6 Accordo procedimentale RFI S.p.a.- Comune di Afragola del 22/06/2012 - CUP: J11C91000000008, mediante Conferenza di Servizi ai sensi dell'art. 53-bis, comma 1, del D.L. 77/2021 conv. con mod. dalla L. 108/21. Espressione del parere favorevole relativo alla localizzazione dell'opera in Variante agli strumenti urbanistici - Proposta n. 47/2025.	PAG. 23
Punto n. 4: Richiesta urgente e straordinaria di Consiglio Comunale e richiesta di chiarimenti in merito alla determina dirigenziale RCG n.1300/2025 del 08/07/2025 che approva una perizia di variante in aumento per euro 562.811,49 nell'ambito del progetto PINQUA - PNRR "Rione Salicelle"- Prop. n. 68/2025.	PAG. 41

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**

Saluto Segretario, Sindaco, Assessori, Consiglieri, pubblico presente.

Alle ore 10:30 iniziano i lavori del Consiglio Comunale.

Procediamo con l'appello: Pannone Antonio (presente), Castaldo Biagio (presente), Di Maso Assunta Antonietta (assente), Tignola Giuseppina (presente), Castaldo Francesco (assente), Tralice Sara (assente), Migliore Giuseppe (presente), Sepe Maria Carmina (assente), Fusco Francesco (presente), Affinito Giuseppe (presente), D'Errico Santo (presente), Di Maso Gianluca (assente), Ausanio Arcangelo (presente), Lanzano Antonio (assente), Zanfardino Benito 1982 (presente), Iazzetta Raffaele (assente), Giustino Gennaro (presente), Zanfardino Benito 1976 (assente), Caiazzo Antonio (assente), Botta Raffaele (assente), Baia Giacinto (assente), De Stefano Vincenzo (assente), Iazzetta Antonio (assente), Salierno Marianna (assente), Russo Crescenzo (presente).

Con 11 presenze e 14 assenze, la seduta è validamente costituita.

Prima di passare ai capi all'ordine del giorno c'è una comunicazione da parte dell'Ufficio di Presidenza. Una missiva da parte dell'Assessore Ingegnere Antonio Giacco, arrivata al Protocollo in data 21/7.

È entrato Consigliere Antonio Lanzano, che salutiamo, quindi le presenze passano a 12 e 13 assenze. Quindi, come dicevo, c'è una lettera presentata dall'Assessore Antonio Giacco, in cui come oggetto ha: "Dimissioni Assessore Antonio Giacco. Caro Sindaco, voglio in primo luogo ringraziarti per l'opportunità che mi hai concesso di rivestire la prestigiosa carica di Assessore del Comune di Afragola. La mutata situazione lavorativa presso l'Ente di appartenenza non mi consente più di espletare le funzioni di Assessore. Lo scrivente ha assunto la dirigenza di due direzioni tecnico comunale, tale compito impone particolare dedizione ed impegno. L'incarico che ho accettato e svolto con entusiasmo comporta un impegno serio e costante, che purtroppo non potrò assicurare. Con la presente, mio malgrado, per i motivi sopra riportati e solo per essi, rassegno le dimissioni da Assessore.

Rivolgo a tutta la Giunta, ai componenti del Consiglio Comunale, ai dirigenti e al personale tutto un saluto affettuoso, nonché il mio personale ringraziamento per la disponibilità sempre accordatami. Grazie di tutto". A firma dell'Ingegnere Antonio Giacco.

Passiamo all'ordine del giorno.



Punto n. 1 all'Ordine del Giorno: Lettura ed approvazione dei verbali delle deliberazioni adottate dal Consiglio Comunale nelle sedute del 23 maggio, 9 e 27 giugno e 1 luglio dell'anno 2025 (dalla deliberazione n. 36 alla deliberazione n. 52) - Proposta n. 66/205.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Passiamo all'ordine del giorno. Capo numero uno: "Lettura ed approvazione dei verbali delle deliberazioni adottate dal Consiglio Comunale nelle sedute del 23 maggio, 9 e 27 giugno e 1 luglio dell'anno 2025 (dalla deliberazione n. 36 alla deliberazione n. 52) - Proposta n. 66/205".

Consigliere Giustino, prego.

CONS. GIUSTINO GENNARO

Buongiorno a tutti. Senta, noi l'ultimo Consiglio Comunale l'abbiamo concluso con la preghiera di trasmissione dei verbali del Consiglio Comunale alle competenti autorità giudiziarie, a sua Eccellenza il Prefetto di Napoli, volevo sapere se intanto questo adempimento era stato fatto. A memoria, per amore della verità, voglio ricordare che il Segretario di seduta non era la Dottoressa Elisabetta Ferrara, ma era la Dottoressa Maria Pedalino. Quindi, rispetto all'approvazione dei verbali ritengo che prima di passare all'approvazione dei verbali questo Consiglio debba avere le necessarie rassicurazioni rispetto al fatto che quel verbale di Consiglio Comunale sia stato opportunamente trasmesso alle autorità che dai banchi dei Consiglieri di maggioranza e di opposizione venivano indicati. Grazie.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Sì. Grazie Consigliere Giustino. Mi diceva il Segretario che li avrebbe dovuto trasmettere la Pedalino, però in questo momento è in ferie, quindi magari al suo rientro vediamo se è stato ottemperato, anche se io da voci però, a dire la verità, ho sentito negli Uffici competenti che erano stati trasmessi, però - ripeto - solo da voci, non ufficialmente. Non ufficialmente. Ho chiesto le notizie per... Magari verifichiamo come Ufficio di Segreteria se sono stati trasmessi.

CONS. GIUSTINO GENNARO

...(Incomprensibile, poiché fuori microfono)...

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Sì Consigliere Giustino, ma questo non obbliga all'approvazione del verbale, a prescindere dal trasferimento.

Allora, consultato l'Ufficio di Segreteria, confermano che è stato inviato tutto il cartaceo alle autorità competenti e che a breve porteranno anche le ricevute delle trasmissioni.



Quindi, si propone al Consiglio Comunale di approvare i verbali delle deliberazioni adottate dal Consiglio Comunale nelle sedute del 23 maggio, 9 e 27 giugno e primo luglio dell'anno 2025, dalla deliberazione di Consiglio Comunale n. 36 alla deliberazione di Consiglio comunale n. 52.

Ha chiesto la parola il Consigliere Affinito. Prego, Consigliere.

CONS. AFFINITO GIUSEPPE

È superato.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Okay, superato.



Punto n. 2 all'Ordine del Giorno: Modifica del programma triennale dei lavori pubblici 2025/2027 e dell'elenco annuale dei lavori per l'anno 2025 e del programma triennale di beni e servizi 2025/2027 (art. 37, commi 1, 2, 3, del D.Lgs. n. 36/2023) allegati alla deliberazione del consiglio comunale n. 17 /2025. deliberazione della Giunta n. 46 del 20.06.2025 - Proposta n. 61/2025.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Passiamo al capo numero due: "Modifica del programma triennale dei lavori pubblici 2025/2027 e dell'elenco annuale dei lavori per l'anno 2025 e del programma triennale di beni e servizi 2025/2027 (art. 37, commi 1, 2, 3, del D.Lgs. n. 36/2023) allegati alla deliberazione del consiglio comunale n. 17/2025. deliberazione della Giunta n. 46 del 20.06.2025 - Proposta n. 61/2025".

Entra in aula il Consigliere Iazzetta Antonio alle ore 10:39, che salutiamo.

Ha chiesto la parola il Consigliere Russo. Prego, Consigliere.

CONS. RUSSO CRESCENZO

Buongiorno Presidente. Un saluto al Sindaco, agli Assessori, al Segretario, ai colleghi Consiglieri e al pubblico che ci ascolta in diretta e quello in streaming.

Volevo chiedere la pregiudiziale alla discussione dell'ordine posto al capo dell'ordine del giorno, in particolare questo qua che viene messo in discussione per la variazione del Piano triennale, in quanto all'interno dell'atto c'è una difformità tra le schede che sono state allegate, in cui una scheda sono state allegate le tre variazioni di bilancio che vanno apportate al Piano triennale, mentre nell'altra scheda non è stato posto all'interno della scheda, quindi ritengo che debba essere rinviato il capo all'ordine del giorno. Grazie.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Consigliere Russo, se ho capito bene è una richiesta di rinvio.

CONS. RUSSO CRESCENZO

Pregiudiziale sulla discussione dell'atto, quindi non può essere...

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Pregiudiziale è una cosa, il rinvio è un altro.

CONS. RUSSO CRESCENZO

C'è un errore materiale all'interno dell'atto, Presidente.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Quindi, per tale motivo si chiede il rinvio.

**CONS. RUSSO CRESCENZO**

Sì, come le dicevo prima, se noi andiamo a vedere nell'atto, nel quadro... nella scheda D praticamente, all'interno delle variazioni che sono state riportate all'interno del Piano triennale è stato riportato soltanto quello della Renovit, mentre se andiamo nella scheda che è stata inserita successivamente, quindi la scheda H, viene riportato Renovit, il servizio di sosta a pagamento e parcheggi e sicurezza delle aree commerciali. In una scheda sono riportate nell'altra scheda solo un progetto.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Passiamo la parola al Segretario per una delucidazione in merito.

Intanto registriamo la presenza del Consigliere Botta, alle ore 10:42 è entrato in aula.

Segretaria, se lei può delucidare. Grazie.

SEGETARIO

L'indicazione che lei ha fatto, l'osservazione è giusta ed è stata riportata anche in delibera, nel contenuto della delibera ed è stata anche, diciamo, vagliata dal Collegio dei revisori, quindi è una valutazione che si è fatta insieme, perché la parte... infatti è indicato dalle note trasmesse dai dirigenti, come vede in delibera, il Progetto sicurezza delle aree commerciali e mobilità sicure è indicato solo nel programma beni e servizi, nel Programma triennale dei beni e dei servizi. Il discorso invece di Renovit è indicato sia sulla parte dei lavori che sulla parte dei servizi, perché è un intervento doppio e la terza ha indicato solamente efficientamento energetico... è indicato, anche nel programma è stato scritto. "Tale intervento è stato anche inserito nel programma triennale dei lavori pubblici", c'è scritto in delibera, quindi è stata specificata questa cosa in delibera e poi, invece, il progetto di partenariato pubblico-privato per la gestione delle soste a pagamento è stato inserito nel programma triennale dei beni e dei servizi, perché ora l'atto si fa in un'unica..., diciamo, con il nuovo Codice abbiamo la programmazione triennale sia dei beni che dei servizi e questa cosa è stata specificata in delibera e vagliata con i revisori, perché ci sono alcuni interventi che prevedono una parte di lavori e una parte di servizi, quindi, diciamo, è stato un eccesso di zelo, perché bisognerebbe poi quantificare bene qual è la parte prevalente di servizi e qual è quella dei lavori. Per cui, per un eccesso di zelo si è messo in entrambe le schede, però è tutto indicato in delibera ed è stato vagliato dall'Organo di revisione ed è specificato nel contenuto della proposta.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Prego, Consigliere Russo.

CONS. RUSSO CRESCENZO



Se guardiamo anche nella relazione istruttoria, praticamente nella premessa noi indichiamo due capi e poi vengono riportati tre capi all'ordine del giorno, vedo una serie di cose.

SEGRETARIO

Stanno qua, uno, due, tre.

CONS. RUSSO CRESCENZO

Se vede nella premessa praticamente c'è la proposta del partenariato pubblico-privato e il partenariato pubblico privato per considerare la... di cinque parcheggi e qui, questo e quindi non viene riportata l'altra variazione.

SEGRETARIO

Non è che l'altra variazione non viene riportata, sono state riportate nella premessa le due, perché quei due interventi hanno riguardato dei progetti di partenariato pubblico-privato che hanno investito la competenza del Consiglio Comunale e quindi sono state richiamate le delibere di Consiglio Comunale che hanno approvato i progetti di partenariato pubblico-privato. Il secondo intervento è una modifica che riguarda la videosorveglianza, quindi non è competenza del Consiglio. Non abbiamo... il terzo intervento, non è un intervento che richiedeva il passaggio di Consiglio Comunale, sono stati richiamati gli atti propedeutici e non quello della videosorveglianza perché non c'è, semplicemente.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Grazie Segretario.

Consigliere, se lei è soddisfatto può ritirare la proposta o lo dobbiamo comunque mettere ai voti? Va bene? Quindi ritira la propria proposta di rinvio. Grazie.

È entrato in aula il Consigliere Marianna Salierno alle 10:45. Il Consigliere Botta già l'avevo...

Dottoressa Baia, cortesia se lei si accomoda ai banchi della Presidenza perché là i banchi sono... fa parte dei banchi del Consiglio. Grazie.

Ho menzionato già il capo numero due, qualcuno chiede di intervenire?

La parola al Sindaco.

SINDACO

Grazie. Buongiorno a tutti, un cordiale saluto a voi cari Consiglieri, alle concittadine e ai concittadini presenti, alle rappresentanze delle forze dell'ordine, a tutti coloro che concorrono al corretto e ordinato svolgimento dei lavori di questa Assemblea.

La proposta di modifica del Piano triennale dei lavori pubblici per il triennio dal 2025 al 2027 del programma triennale di beni e servizi per la stessa scansione annuale prende atto delle schede a cui faceva riferimento ovviamente il Consigliere Russo, che ringrazio per l'attenzione, e fondamentalmente ha come punto di riferimento una delibera di Giunta Comunale, quella del 20



giugno scorso, che con la deliberazione da parte dell'esecutivo cittadino ha modificato i due strumenti di programmazione. La proposta, ovviamente, trova il suo presupposto come, in maniera chiara e oserei dire pedagogica, è stato segnalato anche dal Collegio dei revisori dei conti nella delibera di Giunta Comunale numero 24 del 20 marzo dell'anno scorso, che è di presa d'atto della rispondenza al pubblico interesse della proposta di partenariato pubblico-privato per un contratto di prestazione energetica, proposta presentata dalla società Renovit Public Solutions Società per azioni e dalla delibera di Consiglio Comunale numero 28 del 28 aprile di quest'anno, con la quale si è preso atto della delibera di Giunta precedente, dando mandato di inserire il progetto negli strumenti di programmazione dell'Ente e sostanzialmente il Consiglio Comunale, nella sua autonomia, oggi procede a questa forma di adeguamento che prevede, appunto, l'inserimento nel programma triennale dei beni e dei servizi di tre interventi, come pure veniva specificato, in risposta alla sollecitazione pervenuta dal Consigliere Russo, dal Segretario Generale. Tre interventi che necessitano anche del conseguente aggiornamento del Documento Unico di Programmazione dell'Ente. In particolare un progetto relativo, in generale, alla sicurezza e vivibilità cittadina funzionale ad obiettivi di mobilità sicura per l'annualità del 2025, la cui copertura è assicurata in bilancio ad un apposito capitolo che stanziava risorse per circa 225 mila euro. Come secondo punto lo stesso progetto di partenariato pubblico-privato per l'efficientamento energetico a cui mi riferivo pochi istanti fa e che naturalmente, anche in questo caso, c'è un adeguamento in bilancio della previsione di spesa connessa alla gestione del servizio della pubblica illuminazione. Quindi, capirete bene anche il senso del nesso tra la dotazione e la relativa previsione per quanto riguarda il bilancio dell'Ente e soprattutto, trattandosi di opere che hanno a che fare con l'ordinato svolgimento della vita della città, il contestuale inserimento sia nel Piano triennale delle opere pubbliche che in quello dei beni e servizi.

Lo stesso vale per un altro ambizioso punto del programma di governo, quello della connessione tra la gestione delle aree di sosta a pagamento e il voler contestualizzare una scelta che non è la prima volta che si realizza in città, anzi è un qualcosa che si è ciclicamente riproposto, con tante criticità, comprese quelle che stiamo vivendo rispetto all'espletamento del servizio, con le scadenze che si sono registrate e il contestuale collegamento, la contestuale connessione su cui il Consiglio Comunale si è adeguatamente confrontato per la realizzazione in città anche di nuovi parcheggi, di nuove aree parcheggi di cui c'è forte bisogno, come di un forte bisogno di aree di parcheggio c'è nell'area collegata alla stazione dell'Alta Velocità. Anche qui l'intervento è una forma di partenariato che prevede un saldo positivo e dunque con nessuna spesa a carico del Comune, salvo, naturalmente, le spese procedurali, perché con la pronuncia e la deliberazione del Consiglio Comunale sostanzialmente si attivano le leve, perché poi i competenti Settori possano procedere, lo dico in maniera schematica e sintetica, anche a beneficio magari dei nostri concittadini, possano procedere ad attivare tutti i procedimenti finalizzati anche all'adozione di atti e procedure ad evidenza pubblica per l'affidamento dei servizi, sulla base, ovviamente, degli schemi e i contesti che sono stati individuati da coloro... dai soggetti che hanno inteso rendersi disponibili a definire una proposta di partenariato.



Un approccio metodologico, dicevo, ambizioso, che si misura da una parte con quello che è il dato cronico della difficoltà storica delle Amministrazioni, degli enti locali ad intervenire in questi ambiti e con l'agilità che garantiscono le procedure di partenariato con il coinvolgimento, ovviamente, del privato, di un'impresa che ci auguriamo corrisponda sempre a criteri sani, che concorrono da una parte a soddisfare legittime logiche di profitto, ma che soprattutto in queste logiche risultano anche funzionale ad un miglioramento della vivibilità urbana. E capirete bene, capiranno bene anche coloro che magari in passato non hanno avuto modo di confrontarsi con questo tema, quanto questo sia importante sia con riferimento alla vetustà, alla difficoltà di adeguamento dell'impianto della pubblica illuminazione, con le sofferenze quotidiane, per fortuna ci sono tanti cittadini che, talvolta anche esasperati, procedono alle segnalazioni. Noi da qualche tempo abbiamo anche messo a disposizione un numero pubblico, ma c'è la necessità di un intervento di carattere sistemico, che sia anche corrispondente alle più avanzate acquisizioni in termini di predisposizione del servizio della pubblica illuminazione e dall'altro, ecco, il grande tema, una grande attenzione al grande tema della mobilità, della disponibilità di nuovi parcheggi. Questa metodologia, tra l'altro, questa Amministrazione continuerà a portarla avanti anche rispetto alla risoluzione di un altro dei grandi nodi, lo scioglimento di un altro dei grandi nodi della vita cittadina che è quello della qualità dei servizi del comparto cimiteriale, dei cosiddetti servizi cimiteriali, a breve ci confronteremo auspicabilmente anche con questo tema, favorendo ancora una volta - anche in questo caso - il dialogo con privati, che evidentemente hanno i requisiti, ce lo auguriamo, le attitudini specifiche per poter garantire un salto di qualità anche in quel settore.

Mi permetto di sottolineare, riscontrando tra di voi anche una grande attenzione per quello che la stampa mette in evidenza, domenica scorsa Il Mattino, il principale quotidiano del Mezzogiorno e dell'area metropolitana, ha giustamente esaltato e celebrato le modalità innovative che nella stazione dell'Alta Velocità vengono adottate anche per le modalità di pulizia, del resto parliamo di un tesoro, di uno scrigno, di una grande opera ed è giusto che, a circa otto anni dall'avvio dell'operatività della stessa stazione, sia garantito anche che quel gioiello, quello scrigno, sia ben visibile. Sapete bene come anche i droni concorrono a darci un quadro sempre più esaustivo di questo quadro composito ambientale, in cui - ecco - si staglia nella sua nitida bellezza la stazione dell'Alta Velocità. Ebbene, in questo articolo è stato anche sottolineato il tema dell'impegno della realizzazione di nuovi parcheggi a supporto della stazione, tema di cui si è parlato in un incontro delle scorse settimane al Ministero delle Infrastrutture con il Viceministro competente, anche con il suo team, ce ne sarà un altro credo a fine mese, perché è un'esigenza fortemente avvertita anche da RFI e da tutta la composita congerie dei satelliti che garantiscono l'operatività dei servizi in essa allocati e compresi quelli connessi all'accesso alla viabilità, al parcheggio, perché evidentemente lì si sconta un dato storico che aveva la sua connessione con previsioni che si riferivano a 10 - 15 anni fa ed evidentemente anche le brillanti menti di RFI e di tutte le società collegate non hanno saputo prevedere quello che sarebbe diventata, grazie anche alle nuove connessioni nodali. È di ieri la notizia che è in via di completamento anche la galleria cosiddetta Casalnuovo, che consentirà la piena operatività della tratta di Alta Velocità Napoli-Bari.



Quindi, rispetto anche alla appetibilità di una stazione che accoglie - e ce lo dicono gli esperti - cittadini che vengono anche da altre Province. evidentemente il tema dei parcheggi rappresenta una centralità di cui si deve far carico anche la città di Afragola che accoglie la stazione sul suo territorio. Grazie.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Grazie Sindaco.

Prima di dare la parola al Consigliere Giustino, giusto per rispondere a quanto richiesto ad inizio lavori di Consiglio Comunale. Consigliere Giustino, c'è da parte dell'Ufficio di Segreteria la risposta agli atti che sono stati trasmessi sia alla Prefettura, alla Procura della Repubblica presso il Tribunale di Napoli Nord, al Commissariato di Polizia di Stato di Afragola, alla Guardia di Finanza e al Comando Stazione dei Carabinieri di Afragola, rispetto alla richiesta fatta da lei inizialmente ai lavori del Consiglio Comunale.

Prego, Consigliere Giustino.

CONS. GIUSTINO GENNARO

Io devo annunciare il mio voto contrario a questo atto di modifica del Piano triennale, per un semplice fatto, è pur vero che siamo venuti in quest'aula a prendere delle determinazioni in merito al servizio di esternalizzazione della pubblica illuminazione e anche quello dei parcheggi, ma è pur vero che in quest'aula sono emerse delle criticità che sommariamente riprendo. Per quanto riguarda l'affidamento a Renovit e quindi all'esternalizzazione del servizio di pubblica illuminazione abbiamo messo in discussione l'analisi costi - benefici che era posto alla base dell'analisi della esternalizzazione, soprattutto evidenziando come i costi ai quali si faceva riferimento per calcolare la convenienza per l'Ente erano quelli immediatamente post Covid e avevamo evidenziato, tabelle alla mano, che quei costi erano esagerati. Ve li ricordate tutti quanti, no? I costi del gas e dell'energia elettrica, tanto è vero che lo stesso Governo fu costretto ad intervenire con una serie di interventi volti a mitigare questo effetto. Ebbene, qualcuno si era preso l'impegno di portare in questo Consiglio Comunale un'analisi dei costi aggiornata, un'analisi dei costi più corretta, ciò non è stato fatto ma, nonostante questo, oggi ci troviamo ad inserire nel Piano triennale delle opere pubbliche il progetto di esternalizzazione della energia elettrica. Progetto questo che non trova riscontro nelle comunità vicine, mentre andava di gran voga fino a qualche anno fa da qualche anno a questa parte i Comuni mi pare che, anche attraverso le linee di finanziamento che la Comunità Europea e il Governo mettono in campo, si stanno orientando ad una gestione caratterizzata più, tra virgolette, diciamo, in house.

Io non voglio dilungarmi perché sono altri i capi che ci interessano particolarmente in questo Consiglio Comunale, però, per amore della verità, va messo a verbale questo.

Il discorso è sostanzialmente analogo per quanto riguarda i parcheggi, siete venuti in quest'aula con una proposta di esternalizzare un servizio di parcheggi. Siete venuti in quest'aula e avevate



22.07.2025

individuato diverse aree per fare i parcheggi. Questo Consiglio Comunale vi ha chiesto gli indirizzi di quelle aree e soprattutto per quanto riguarda il grande parcheggio a ridosso della TAV vi ha chiesto di individuarlo con foglio e particella. Non è stata data risposta su questi quesiti. Non è stato possibile sapere materialmente questi parcheggi dove si vogliono allocare. Che cosa stiamo votando, quale variante abbiamo adottato mai in questo Comune per permettere ad un competitor, per permettere ad un operatore economico di mettere il parcheggio a ridosso dell'area TAV, se non l'abbiamo mai individuato, destinandolo con nome e per cognome, per indirizzo, per foglio e particelle. Quindi, rispetto alla vaghezza degli atti di riferimento ai quali fa riferimento la delibera di Consiglio Comunale, io annuncio il mio voto contrario. Grazie.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Grazie Consigliere Giustino.

Consigliere Russo, prego.

Intanto salutiamo le forze dell'ordine presenti in aula arrivate qualche minuto fa.

Prego, Consigliere Russo.

CONS. RUSSO CRESCENZO

Grazie Presidente. Niente, io non voglio altro che ribadire ciò che ha espresso il collega Giustino, in particolare per la proposta di partenariato pubblico-privato con la Renovit, perché quando l'abbiamo affrontato in Consiglio Comunale abbiamo ben evidenziato da parte dell'opposizione quanto era rischioso percorrere questa strada, in quanto sappiamo, alla luce del giorno, le problematiche rispetto all'energia che varia di giorno in giorno, quindi impegnare il Comune di Afragola per decenni rispetto ad un'azienda che percepisce almeno 2 milioni all'anno è una cosa abbastanza azzardata, anche perché fondamentalmente, come diceva il Collega, c'è la possibilità di poter accedere a finanziamenti europei che possono tranquillamente, diciamo, soddisfare le esigenze della nostra comunità, quindi annuncio il mio voto contrario.

Volevo fare una domanda soltanto di curiosità, la proposta di questa delibera viene fatta dall'Assessore Pasquale De Stefano, probabilmente doveva farla l'Assessore Giacco. Chiedo se c'è un problema, perché avete deciso di farla, anche perché il triennale era a cura dell'Assessore Giacco, abbiamo saputo che ieri si è dimesso, quindi, quando è stata preparata la delibera aveva ancora lui le deleghe, probabilmente se le deleghe venivano lasciate o sapevamo che già venivano lasciate andavano in carica al Sindaco, quindi probabilmente anche il Sindaco doveva... non l'Assessore De Stefano. Grazie.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Diamo la parola al Segretario, prego.

SEGRETARIO



22.07.2025

Sì, allora, la valutazione che è stata fatta, perché il programma triennale lavori e servizi sono stati inseriti come allegato al DUP, quindi come proposta del responsabile finanziario in quanto si è modificata la nota di aggiornamento, quindi la competenza del Settore è Settore Finanziario e di conseguenza l'Assessore De Stefano.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Grazie Segretario.

Consigliere Russo.

CONS. RUSSO CRESCENZO

“Antonio Giacco, Assessore Lavori Pubblici, attuazione del Piano triennale delle opere pubbliche”. Quindi, se noi andiamo a fare la variazione del triennale penso che nello specifico sia un compito dell'Assessore ai Lavori Pubblici, all'attuazione del Piano triennale, quindi probabilmente verrà messo nel DUP, è inserito nel DUP, ma il Piano triennale è a cura dell'Assessore che ha la delega ai Lavori Pubblici, quindi io non mi trovo d'accordo con lei. Grazie.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Segretario, ulteriore risposta, però cerchiamo di andare avanti con i lavori.

Prego, Segretario.

SEGRETARIO

No no, io ho dato...

...(Interventi fuori microfono)...

SEGRETARIO

La mia risposta è di carattere... no.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Consigliere Russo. Consigliere Tignola.

SEGRETARIO

No, no, la mia risposta è di carattere tecnico da un punto di vista di atti, penso che il Consigliere abbia fatto una valutazione più di carattere politico credo, la risposta mia è relativamente all'atto tecnico, quindi all'Ufficio che propone, al dirigente che propone e all'Assessore di riferimento rispetto al finanziario.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO



Consigliere Salierno, prego.

CONS. SALIERNO MARIANNA

Buongiorno Presidente, Sindaco, Giunta, colleghi Consiglieri e pubblico che vedo presente in aula e un saluto alle forze dell'ordine.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Consigliere Affinito, per favore.

CONS. SALIERNO MARIANNA

Diciamo che più che un intervento brevemente vado a.... è più una dichiarazione di voto, laddove ci troviamo ancora in quest'aula a dover andare a ritornare su atti di cui effettivamente già quando sono stati discussi e valutati ci fu una valutazione rispetto all'opportunità di poterla inserire già in quel momento nella programmazione dell'Ente. Io ricordo a me stessa che l'aggiornamento, appunto, del Piano triennale è quella giusta pratica che va, diciamo, a temperare quella che è la programmazione politica dell'Ente e le esigenze poi effettivamente del territorio, questo da manuale, da quello che potrebbe essere il DUP e da quello, appunto, il Piano triennale dei lavori pubblici.

Noi oggi ci troviamo davanti a delle programmazioni che vengono già da lontano, cioè noi abbiamo già effettivamente una proposta di partenariato che appartiene a marzo 2024. Una approvazione in Consiglio Comunale rispetto all'esternalizzazione della gestione dei parcheggi di settembre 2024. Noi abbiamo votato un DUP nella sezione strategica a dicembre mi pare, il 20 marzo 2025 e ancora una volta, però, senza andare a temperare, a prevedere quello che è effettivamente l'amalgamarsi dell'indirizzo politico e delle reali esigenze di questa città. Per cui oggi stiamo nuovamente in quest'aula per andare ad inserirle in quello che, appunto, è il documento di programmazione e quindi nel Piano triennale dei lavori. Ci troviamo sempre rispetto a queste, diciamo, situazioni sempre borderline. E ricordo ancora che effettivamente rispetto alla proposta di esternalizzazione della Renovit, ampiamente discussa lo scorso Consiglio Comunale, dove noi ci aspettavamo anche una presa di posizione, da parte della maggioranza che l'ha votato, anche rispetto alla mancanza dei dati da cui si evinceva, da quello che effettivamente era questa sommarietà dei dati con cui veniva, anzi, io ricordo ancora qualcuno che diceva ne abbiamo già parlato in Consiglio Comunale, quando invece non era mai stato parlato in Consiglio Comunale. Per cui, veramente davanti al vuoto di quella delibera oggi ci troviamo a dover... e già in quell'occasione si sollevò la problematica di andarla ad inserire nel documento, appunto di andare ad aggiornare quelli che sono i documenti di programmazione dell'Ente. Ancora una volta noi veniamo per aggiornare, ma senza... vuoti, una delibera scarna, senza alcun riferimento, con qualche indicazione di cifra, come pure ci riproviamo di nuovo con i parcheggi, all'epoca mi ricordo che era in scadenza il vecchio concessionario, fu fatta una proroga ad hoc per quanto riguarda... che è scaduta ovviamente, da marzo se non erro ed oggi noi, dopo quasi un anno, stiamo aggiornando il Piano triennale dei lavori ed



il Documento Unico di Programmazione, quindi veramente devo dire tempestivi e tempestivi anche rispetto a quelle che sono le esigenze di questa città. Noi stiamo ancora cercando di capire quali sono le aree di sosta che nel settembre 2024 ci avete indicato sommariamente. Stiamo ancora cercando di aspettare se quelle aree sono già di nostra titolarità o sono da espropriare e in questo caso con quali modalità e con quali somme verranno effettivamente espropriate queste aree. E, anche rispetto a quella che è la realtà dell'Alta Velocità, Sindaco, io non voglio rovinare la sorpresa nel senso che non voglio sapere, però è molto sommario dire siamo andati al Ministero, abbiamo parlato col Viceministro e siamo così, merita una relazione appropriata rispetto a quello che è un dato che effettivamente urge quotidianamente. Cioè, siamo da un anno a capire di come esternalizzare, dove sistemare la delibera, dove collocarla amministrativamente, da un anno a capire queste aree attorno all'Alta Velocità previste in quel piano, sono oltre 100 parcheggi previsti, quale aree verranno beneficate di questi parcheggi e oggi ci viene a dire abbiamo incontrato il Viceministro, no. No, cioè merita questa Assise, ma merita Afragola delle indicazioni più puntuali, perché non possiamo ragionare ci aggiorniamo e poi passa nel frattempo un anno. Abbiamo delle esigenze obiettive rispetto a quell'area e anche il decantato PUC, voglio dire, che abbiamo visto questa Alta Velocità messa sui grandi manifesti sei per sei, sei per tre, non mi ricordo qual è la misura, sei per tre, da un anno penso che non è nemmeno una stazione nella lontana Sicilia, abbandonata sui binari morti di qualche contrada siciliana, per quanto affascinante, ma che comunque, voglio dire, sicuramente non brillano per infrastrutture.

Quindi, io ritengo che effettivamente ci sono molte lacune rispetto ad una vera e propria programmazione e nello stesso momento contemperare le esigenze del paese. Non possiamo dire l'abbiamo fatta in delibera di Giunta, delibera consiliare e oggi la facciamo così, no, effettivamente abbiamo questa carenza, abbiamo questo vuoto che ancora una volta noi non vogliamo colmare e ancora una volta, voglio dire, dobbiamo fare gli atti giusto perché devono avere una formalità, devono avere un crisma per cui andare avanti e quindi ci vediamo. Io penso che veramente meritiamo di capire effettivamente che progettazione abbiamo seria per quanto riguarda questa esternalizzazione e per quanto riguarda anche la Renovit se effettivamente è stata fatta la dovuta quantificazione dei reali consumi oggi e non quelli, appunto, del 2022-2023 a cui si faceva riferimento in quelle tabelle in modo sommario e forfettario. Pertanto, io annuncio il mio voto contrario, ma mi aspetto che effettivamente ci vengano date indicazioni rispetto a queste sollecitazioni. Grazie.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Grazie Consigliere Salierno.

Però, come dicevate pure voi, gli argomenti sono stati ampiamente discussi nei competenti Consigli Comunali convocati, quindi oggi siamo per approvare la variazione al programma triennale, non dobbiamo entrare in merito agli argomenti, cortesemente.

Prego, Consigliere Iazzetta.

CONS. SALIERNO MARIANNA



Stiamo aggiornando il documento di programmazione.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Sì, ma stiamo entrando nell'argomento, noi stiamo aggiornando...

Prego, Consigliere.

CONS. IAZZETTA ANTONIO

Grazie per la parola Presidente. Buongiorno a tutti. Sindaco, Assessori, Consiglieri, soprattutto pubblico che ci segue qui in aula e in diretta in diretta streaming.

Presidente, io so che lei ha qualche difficoltà a sopportarci perché noi interveniamo, è abituato alla sua maggioranza che alza la mano e vota senza nessun tipo di... senza nessun tipo di discernimento di quello che si va a votare, però ci permetta almeno questo. Ci avete tolto il Protocollo, la possibilità di accedere agli atti, non ci date gli atti per poterli studiare, almeno ci conceda di dire quello che la legge ci permette di dire in Consiglio Comunale.

Vede, io ho sentito, come al solito con massima attenzione, l'introduzione del Sindaco, nel suo turbinio di parole, io provo sempre a non farmi affascinare dal suo eloquio a cercare invece la notizia del suo intervento, perché qualcosa lo dice, ci ha detto che - è bene che lo sappiano gli afragolesi - è pronta anche la privatizzazione del cimitero di Afragola, quindi anche il cimitero di Afragola andrà verso una privatizzazione che sicuramente porterete qua in aula, sicuramente voterete alzando la mano senza tener conto dei costi e dei benefici e delle effettive conseguenze per la città.

Presidente, lei dice che noi diciamo sempre le stesse cose, ma è un modo per mettervi anche voi... tra l'altro oggi vedo una maggioranza quanto mai risicata, voterete senza una maggioranza assoluta queste variazioni, gli atti che avete portato in Consiglio Comunale. È un modo per tentare di farvi capire dove state andando a sbattere, onestamente mettere un Comune che è in dissesto e probabilmente andiamo verso il secondo dissesto, perché nell'ultimo Consiglio Comunale non se l'è sentita né il revisore dei conti, né l'Assessore al Bilancio di scongiurare l'ipotesi del secondo dissesto, vista la situazione nella riscossione dei tributi comunali, voi mettete un Comune che sta già in dissesto, lo andate ad esporre ad una spesa di 40 milioni di euro, ripeto 40 milioni di euro. Se noi diciamo sempre le stesse cose le diciamo forse per aprirvi un po' gli occhi e le orecchie su questa cosa, no perché siamo il Grillo parlante, ma, come vedremo nell'ordine del giorno che poi c'è successivamente, l'ultimo punto all'ordine del giorno di questa mattina, forse avevamo ragione quando in quest'aula dicevamo che qualcosa non andava nelle Salicelle.

Poi leggo di un progetto per la sicurezza delle aree commerciali, Sindaco, anche in questo caso qua, le ribadisco, quando venite in aula date qualche informazione in più, visto che ci avete impedito, ci impedito costantemente di avere accesso alle informazioni, almeno in aula venite con qualche informazione in più. Che intende quando parla di progetto per la sicurezza delle aree commerciali? È incluso anche l'Ipercoop dove continuano, nonostante 50 mila denunce e mi fa piacere che ci sia sia la Polizia Municipale che la Polizia, lo ribadisco ulteriormente, all'Ipercoop ogni fine settimana ci sono



gare automobilistiche, vere e proprie gare automobilistiche. In questo Consiglio qualcuno, se non sbaglio la Consigliera Salerno fece la battuta del circuito cittadino, potevamo sfidare Napoli che vuole il Gran Premio di Formula 1, noi abbiamo due circuiti: quello cittadino, via Oberdan e altro e quello della pista che sta nella zona dell'Ipercoop, magari avrei voluto...

INTERVENTO

Viale Sant'Antonio.

CONS. IAZZETTA ANTONIO

Pure Viale Sant'Antonio, giustamente, non ci facciamo mancare niente, abbiamo addirittura due circuiti cittadini. Quindi, Sindaco, mi aspettavo che, magari, al di là di chiedere votate, alzate la mano e votate ci diceva in cosa consiste questo progetto di sicurezza dei centri commerciali, delle aree commerciali. La questione dei parcheggi, vabbè, hanno già detto ampiamente e benissimo gli altri Consiglieri Comunali, quindi, per non tediare e per non incorrere, insomma, nelle ire del Presidente, evito di ribadire per l'ennesima volta che state votando cose relative ai parcheggi senza sapere dove si fanno questi parcheggi, di chi sono i terreni e altro. Ogni tanto, però, il Sindaco ci fa sapere che va al Ministero, dove il Ministro Salvini è talmente attento ad Afragola che li fa andare quando lui sta in Cina, giusto per confermare la grande attenzione che ha il Ministro Salvini verso Afragola. L'unica volta che vanno al Ministero vanno quando il Ministro Salvini sta in Cina. Grazie.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Grazie Consigliere Iazzetta.

Se non ci sono altri interventi... Consigliere Caiazzo, prego.

CONS. CAIAZZO ANTONIO

Buongiorno Sindaco. Buongiorno Consiglieri, al pubblico presente. Chiedo scusa, sono arrivato con un po' di ritardo quindi non ho sentito la relazione dell'Assessore ai Lavori Pubblici. Non ci sta. Ma come mai? Non lo sapevo. Si è dimesso? Ah, okay. Una città di 70 mila abitanti... quanti Assessori ai Lavori Pubblici ha cambiato lei in tre anni, Sindaco?

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Consigliere, Consigliere parliamo dell'argomento, per favore.

CONS. CAIAZZO ANTONIO

No, entriamo nel merito, chiedo scusa allora. Giusto per capire un attimo, perché leggevo questo progetto di sicurezza delle aree commerciali, mobilità sicura, Sindaco, ma ci sta un progetto? Possiamo avere... io non lo conoscevo, è possibile avere l'opportunità come Consiglieri Comunali, ma anche come cittadini perlomeno di darci un occhio per vedere un attimo che cosa andiamo a votare?



Perché sennò diventa imbarazzante votare una cosa senza sapere... Ci può relazionare in merito? Ci può perlomeno far sapere di cosa si tratta? Esiste un progetto esecutivo? Che cosa stiamo votando? Non ho capito. È un'informazione tecnica perché io non lo conosco. Possiamo capire qual è il progetto, in cosa consiste, in che fase di progettazione sta? Perché sennò ci mette in difficoltà, noi le vorremmo dare una mano, visto l'andamento, ma se lei non ci mette perlomeno nelle condizioni necessarie di capire che cosa stiamo votando abbiamo difficoltà ad esprimere un'opinione a 360 gradi. Quindi, se gentilmente sul progetto di sicurezza delle aree commerciali ci può relazionare, può entrare nel merito per farci capire qualcosa noi siamo ovviamente contenti. Grazie.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Grazie Consigliere Caiazzo.

Ci sono ulteriori interventi? Ci sono interventi?

Sì propone al Consiglio Comunale di... Prego, Sindaco.

SINDACO

Con grande semplicità e sintesi, io ho citato le tre direttrici che vanno a coprire questa variazione sia del triennale delle opere pubbliche che dei beni e servizi. Noi qua stiamo ragionando su una variazione che permette di allocare risorse, diciamo servizi strumentali funzionali a determinati obiettivi. Il primo di questi aspetti fa riferimento, come viene definito negli atti ripresi anche dal Collegio dei revisori, progetto di sicurezza delle aree commerciali. mobilità sicura e parliamo di un importo di all'incirca - l'ho già detto in premessa – 225 mila euro. Le schede di questi interventi che io ho visionato unitamente all'Assessore e ai dirigenti competenti, perché mettono insieme sia la tematica dell'organizzazione del sistema di viabilità, ma anche di controllo determinate aree e sia un quadro minimale di interventi di adeguamento infrastrutturale delle aree interessate, sono in via di definizione, ovviamente rispondono ad una logica di previsione che oggi, caro Consigliere, lei che è così attento, essendo anche Consigliere Metropolitano, favorisce, mette in condizione il Consiglio Comunale di dare il La a tutte quelle procedure esecutive che da domani mattina, auspicabilmente, i dirigenti dei Settori potranno portare avanti. E questo vale anche per le criticità in ordine a quella che si vuole indicare come una nebulosa, sia per il progetto di efficientamento energetico che congloberà anche la pubblica illuminazione, sia per il sistema della viabilità a supporto dei parcheggi, intendendo con questo anche quella parte non residuale, ma assolutamente centrale e strategica, che è l'eredità del vecchio progetto per le strisce blu e la segnaletica in città. Quindi, sono tre direttrici che vanno tutte nella stessa direzione e sarà mia premura, non appena avrò atti ben organizzati nei Settori competenti da parte dei dirigenti responsabili, chiamarla o trasmetterli e chiedere magari anche il suo qualificato alto apporto. Grazie.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Grazie Sindaco.



Consigliere Caiazzo, prego.

CONS. CAIAZZO ANTONIO

Ovviamente la pezza peggio del buco da parte del Sindaco e quindi ovviamente per esprimere il mio voto contrario, pure perché io sui parcheggi io ho votato favorevole, pure perché penso che sia una cosa fondamentale per la città, però ovviamente oggi il voto deve essere per forza negativo, perché traspare palesemente una confusione su quella che è la materia dei Lavori Pubblici. La sua relazione è il culmine, praticamente, di un percorso cominciato male e che, secondo me, sta finendo sta finendo peggio, pure perché io... veramente, io non so gli amici, i Colleghi di maggioranza penso solamente per senso di responsabilità vengono qui oggi in aula e vengono a votare questo progetto, perché lei nella prima annualità mette dei soldi ma senza un progetto. Cioè, voglio dire, una confusione, non si può fare altro che votare in maniera negativa e spero che lei quanto prima si faccia supportare in questa materia così delicata, che è quella dei Lavori Pubblici, PNRR, Lavori Pubblici, una misticanza di problemi che bollono sulla sua scrivania. Io penso che sia il caso, al di là dei partiti, partitini, Fratelli d'Italia, tutti questi screzi politici, rimandare a domani, a settembre, poi a settembre ti do l'Assessore a te, poi vieni tu, tuo fratello, facciamo due diviso tre, quattro per cinque, sei diviso tre, non serve...

INTERVENTO

...(Incomprensibile, poiché fuori microfono)...

CONS. CAIAZZO ANTONIO

Lei è?

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Consigliere. Sì Consigliere, ma parliamo dell'argomento di oggi. Non stiamo parlando della Giunta, cortesemente.

CONS. CAIAZZO ANTONIO

No, non stiamo parlando della Giunta, però, purtroppo, sulla strada del poi si va a casa del mai, caro Presidente. Questa città non è di proprietà vostra, cioè, voglio dire, se noi perdiamo giorno dopo giorno soldi, perdiamo progetti che possono rilanciare il territorio ma è colpa vostra, soprattutto se ricade sulle spalle degli afragolesi. Quindi, voglio dire, ma è mai possibile che una città di 70 mila abitanti, che è foriera di investimenti, foriera di interventi non abbia un Assessore ai Lavori Pubblici capace e competente? È possibile questa cosa? È possibile che in quattro anni ne avete cambiati cinque e una persona come l'Assessore Giacco, competente, capace se n'è andato. Ci spiegasse il Sindaco perché se n'è andato. Non ho capito.

**SINDACO**

L'ha spiegato lui nella lettera.

CONS. CAIAZZO ANTONIO

Ah, l'ha spiegato lui. Il mio voto è contrario, poi approfondiremo dopo.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Grazie Consigliere Caiazzo.

Consigliere Salierno.

CONS. SALIERNO MARIANNA

Grazie Presidente. Giusto una specifica, perché voi a volte noi dell'opposizione mi sembriamo un po' fantasiosi, un po' di fare fanta diritto. Allora, giusto - diciamo - i dubbi anche rispetto a quello che sollevava il Consigliere Russo rispetto alla redazione della proposta che viene dagli Uffici Finanziari e anche dall'Assessore delle Finanze, quello che noi stiamo riformando, il Piano triennale approvato con la delibera di Consiglio Comunale del 20 marzo, c'è la relazione agli atti del dirigente dei Lavori Pubblici Nunzio Boccia, sottoscritto dal dirigente degli Affari Istituzionali, Affari Generali la Dottoressa Airoso e la delibera di Giunta fu presentata, fu proposta dal Sindaco. Per cui mi sembra, diciamo, una cognizione ben diversa rispetto a quella che poi è stata la risposta oggi. Quindi, noi stiamo andando a modificare un Piano triennale che però è stato relazionato, è stato approfondito da altri Uffici e oggi ci troviamo con l'Ufficio delle Finanze che effettivamente fa questa ulteriore modifica. Quando dicevo prima che mi sembrano quelle cose che si portano in Consiglio giusto perché si devono fare, questa è la conferma per cui non è possibile che noi oggi andiamo a riformare qualcosa che avremmo dovuto già prevedere nel vecchio Piano triennale, però lo facciamo con altri Uffici e non con quelli poi deputati a farlo. Questo, quindi, era giusto per andare a fare una specifica a quello che, appunto, veniva sollevato prima e che ci è stata, in qualche modo, data una risposta che però nei fatti poi troviamo una discordanza. Grazie.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Grazie Consigliere Salierno.

Si propone al Consiglio Comunale di: uno) (Cortesia un po' di silenzio) modificare il programma triennale dei lavori pubblici 2025-2027 ed il programma triennale di beni e servizi 2025-2027, sostituendo gli allegati scheda A, scheda B, scheda D scusi, scheda G e scheda H di cui alla deliberazione del Consiglio Comunale n. 17 del 20.03.2025;

due) di dare atto che conseguentemente è modificata nel senso di cui al sub 1 il Documento Unico di Programmazione 2025-2027.

Metto in votazione per appello nominale.



Il Presidente del Consiglio Comunale procede ad effettuare l'appello nominale ai fini della votazione:

Pannone	Antonio	Favorevole
Castaldo	Biagio	Favorevole
Di Maso	Assunta Antonietta	Assente
Tignola	Giuseppina	Favorevole
Castaldo	Francesco (di cui registriamo anche la propria presenza)	Favorevole
Tralice	Sara	Assente
Migliore	Giuseppe	Favorevole
Sepe	Maria Carmina	Favorevole
Fusco	Francesco	Favorevole
Affinito	Giuseppe	Favorevole
D'Errico	Santo	Favorevole
Di Maso	Gianluca	Assente
Ausanio	Arcangelo	Favorevole
Lanzano	Antonio	Favorevole
Zanfardino	Benito (1982)	Favorevole
Iazzetta	Raffaele	Assente
Giustino	Gennaro	Contrario
Zanfardino	Benito (1976)	Assente
Caiazzo	Antonio	Contrario
Botta	Raffaele	Contrario
Baia	Giacinto	Assente
De Stefano	Vincenzo	Assente
Iazzetta	Antonio	Contrario
Salierno	Marianna	Contraria
Russo	Crescenzo	Contrario

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

12 voti favorevoli, 6 voti contrari. La proposta viene deliberata.

Metto in votazione la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'articolo 134, comma 4 D.Lgs. 18/2000, n. 26, stante l'esigenze dell'Amministrazione di procedere in breve termine alla predisposizione degli atti consequenziali. Per alzata di mano.

Si procede alla votazione per alzata di mano.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Favorevoli. Contrari. Astenuti.



Stessa votazione come prima, 12 voti favorevoli e 6 voti contrari. Grazie.



Punto n. 3 all'Ordine del Giorno: Procedimento, di competenza di R.F.I. Spa, per l'approvazione del Progetto Definitivo Viabilità di accesso alla Stazione AV Napoli-Afragola. Viabilità let.b)-art. 6 Accordo procedimentale RFI S.p.a.- Comune di Afragola del 22/06/2012 - CUP: J11C91000000008, mediante Conferenza di Servizi ai sensi dell'art. 53-bis, comma 1, del D.L. 77/2021 conv. con mod. dalla L. 108/21. Espressione del parere favorevole relativo alla localizzazione dell'opera in Variante agli strumenti urbanistici - Proposta n.47/2025.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Passiamo al capo numero tre: "Procedimento, di competenza di R.F.I. Spa, per l'approvazione del Progetto Definitivo Viabilità di accesso alla Stazione AV Napoli-Afragola. Viabilità let.b)-art. 6 Accordo procedimentale RFI S.p.a.- Comune di Afragola del 22/06/2012 - mediante Conferenza di Servizi ai sensi dell'art. 53-bis, comma 1, del D.L. 77/2021 conv. con mod. dalla L. 108/21. Espressione del parere favorevole relativo alla localizzazione dell'opera in Variante agli strumenti urbanistici - Proposta n.47/2025".

La parola al Sindaco. Prego, Sindaco.

SINDACO

Grazie Presidente. Questa proposta di deliberazione del Consiglio Comunale si inserisce nella cornice, oserei definire ormai storica, che nasce dall'accordo sottoscritto il 22 giugno 2012 tra RFI, Rete Ferroviaria Italiana e la città di Afragola per regolamentare, disciplinare i reciproci impegni derivanti dalla realizzazione sul territorio del Comune di Afragola dei progetti della tratta di Alta Velocità e sulla linea Roma-Napoli della stazione Campania Afragola, della variante Cancellò - Napoli, del prolungamento della Circumvesuviana. Tutti interventi che ovviamente in circa 13 anni hanno avuto successivi adeguamenti, che sono ben visibili anche da chi si reca nelle zone interessate dagli stessi interventi. Io sul capo precedente ho fatto riferimento anche, ad esempio, al completamento sostanziale della galleria cosiddetta Casalnuovo per la direttrice che si aggiunge a queste elencate che è la Napoli-Bari. Lo stesso vale per l'entrata in esercizio a breve di altre due stazioni del sistema integrato di mobilità regionale, quella che riguarderà in territorio afragolese la zona di via Neruda e Traverse, per intenderci, al confine con Casalnuovo, stazione che potremmo definire Afragola - Casalnuovo e quella che risiede all'interno del centro commerciale Le Porte di Napoli. Questo per dire che evidentemente anche la mobilità su gomma deve tener conto di queste previsioni e ne tiene conto, è uno degli elementi che, ad esempio, è emerso con chiarezza nel tavolo a cui riferimento. I Consiglieri che giustamente sottolineano un dato, ma rispetto a questi tavoli che sono, tra l'altro, informazioni in itinere avremo delle acquisizioni? Certamente. Credo che se un tavolo viene convocato da un Ministero o da un ente come RFI è doveroso che l'Amministrazione Comunale, anche in ordine ad una precipua e qualificata opera di informazione, debba concordare delle linee anche per quello che può essere un semplice comunicato stampa. Sicuramente il tema ha a che fare con l'adeguamento della viabilità su gomma con queste previsioni infrastrutturali, quelle già in essere e



quelle che sono allo stato ancora previsioni. E con specifico riferimento all'accordo del 2012, ovviamente accordo che è in via di riproposizione, tenendo conto anche delle proroghe che sono intervenute rispetto all'ultimo aggiornamento del 2019, tenendo conto di questo ovviamente bisogna dare per acquisite, all'attenzione del Consiglio Comunale, anche gli esiti della Conferenza dei Servizi che ha approvato il progetto che fa riferimento, appunto, allo svincolo di cui tratta la variante che oggi è all'attenzione del Consiglio. Quindi, uno svincolo che va a supporto del sistema dell'Alta Velocità, originariamente Milano – Roma Napoli, e che ovviamente ingloba anche la viabilità di accesso alla stazione porta Alta Velocità di Napoli Afragola. Un sistema di viabilità a cui fa riferimento la lettera b dell'articolo 6 dell'accordo procedimentale che ho testé citato, quello, appunto, del 22 giugno 2012. Quindi, in questo contesto noi abbiamo un progetto che ovviamente non è di competenza dell'ente locale, dell'Amministrazione Comunale che proprio in quel tavolo di 15 giorni fa, perché a quel tavolo c'era anche ANAS, dovrebbe essere specificatamente finanziato per l'esecutività a breve nel nuovo accordo di programma, con il coinvolgimento ovviamente anche di un'importante realtà quali Autostrade, la società di Autostrade, questo perché lo svincolo sostanzialmente è al servizio della grande direttrice autostradale dell'A1, ma è concentrato sull'Asse Mediano, sulla Strada Statale 162, quindi quella è la zona di intervento. E proprio per corrispondere anche a quelle che, giustamente, voi potete ritenere ancora suggestioni abbiamo riproposto il tema, che fu posto già da Amministrazioni precedenti, all'incirca 15 anni fa, di vagliare anche uno svincolo a monte, uno svincolo che possa avere accesso all'area di ingresso della stazione direttamente dalla A1. In quel tavolo, ovviamente, con le buone intenzioni di proponenti che non sono ancora formalizzati in documenti, da chi ha evidentemente grande competenza in questo settore, mi riferisco sempre ad Autostrade e poi successivamente ad ANAS, ci è stato garantito che ci sono i margini per vagliare dal punto di vista della progettazione tecnica, ma anche della disponibilità finanziaria e in questo capirete il ruolo fondamentale del Ministero delle infrastrutture e dei Trasporti, per vagliare anche uno svincolo a monte. Quindi, un'idea progetto che prevede lo svincolo a monte dalla A1 direttamente e lo svincolo più a valle che è quello dall'Asse Mediano. Stamattina si parla della variante a supporto del progetto che sostanzialmente consentirà di realizzare un viale principale intermodale, un corridoio tra l'altro percorribile sia da auto, sia da pedoni che da ciclisti, che sarà realizzato mediante ampliamento dell'attuale Strada Provinciale Cinquevie a partire dalla rotonda di Casalnuovo, perciò ho usato l'espressione a valle, quindi Asse Mediano. rotonda Casalnuovo e, diciamo, collegamento con la nostra strada delle Cinquevie, che poi è una strada provinciale, fino all'anello viario della stazione dell'Alta velocità, anello viario sul quale finalmente è stato completato tutto il comparto della pubblica illuminazione. Anello viario che rappresenta l'asse principale di collegamento con la stazione, in cui verranno anche evidentemente messe a disposizione aiuole, un'ulteriore pista ciclabile, marciapiedi, stalli per parcheggi, a completamento anche della dotazione infrastrutturale che si è qualificata in questi ultimi anni con l'impianto di illuminazione. Due rampe di entrata e di uscita ovviamente dall'Asse Mediano, quindi non dalla A1 ma dall'Asse Mediano e sarà realizzato uno svincolo dedicato alla stazione in entrata e in uscita dall'Asse Mediano, più o meno a metà strada tra l'autostrada A1 e



l'attuale svincolo per il centro Le Porte di Napoli. Ragion per cui per accedere alla stazione dall'autostrada Napoli - Milano e dall'Asse Mediano non sarà necessario raggiungere l'uscita del centro commerciale Le Porte di Napoli. Passaggio...

INTERVENTO

...(Incomprensibile, poiché fuori microfono)...

SINDACO

Quindi, per intenderci, anche per una virtuosa e sintetica comunicazione di efficacia, non ci sarà più la confusione stradale che tanti affrontano venendo da altri territori, per cui c'è lo svincolo del centro commerciale e poi bisogna raccordarsi con il giro che potete immaginare, che voi conoscete, per poi incamminarsi sulla strada che porta all'accesso alla stazione. Ci sarà quindi un nuovo svincolo che sostanzialmente sarà a metà strada tra l'autostrada e l'attuale svincolo in uscita a Le Porte di Napoli, quello che noi vorremmo valutare, nell'interesse di Afragola ma del sistema regionale, è che si può appunto valutare anche un ulteriore svincolo direttamente dall'autostrada A1. In quella sede, in questo incontro fatto al MIT, al Ministero per le Infrastrutture e ai Trasporti, ci è stato poi segnalato che c'era una tematica relativa alla questione della gestione dei pedaggi autostradali, cioè evitare che in aree in cui non c'è il pedaggio autostradale ci sia un sovraccarico di utenti che evidentemente non utilizzano l'autostrada per la sua mission istituzionale, ma utilizzano l'autostrada per arrivare alla stazione, quindi sostanzialmente è un asservimento ad un sistema interno funzionale all'accesso alla stazione, ma questi sono temi che evidentemente se emergeranno nei tavoli tecnici ovviamente sarà mio dovere, oltre che piacere, informare il Consiglio Comunale.

Sono previsti anche interventi sulla viabilità in prossimità del centro commerciale, con l'adeguamento della rampa esistente di uscita, quindi anche sull'esistente per intenderci. Quattro rotonde che collegheranno i vari assi stradali e renderanno il flusso di traffico scorrevole. Abbiamo l'immagine suggestiva di quello che è accaduto al confine con Acerra, con questo ampliamento anche degli spazi percorribili con le rotonde, anche lì ci sono piste ciclabili e credo che il progetto che interessa immagina questa stessa dimensione.

Un ulteriore intervento è previsto sulla viabilità minore di connessione con le proprietà frontiste, per garantire anche accessibilità agli utenti che evidentemente poi sarebbero mortificati nei loro diritti, nelle loro aspettative dall'intervento posto in essere.

Per completare la cornice mi permetto di far notare che già sono stati espressi, ovviamente, tutti i pareri favorevoli, da ultimo nella Conferenza dei Servizi la parte competente alla città di Afragola, al Settore Lavori Pubblici, ha dato parere favorevole il 19 febbraio. Successivamente RFI ha trasmesso la nota di integrazione documentale, rappresentando che sono intervenute anche delle situazioni non previste originariamente legate alle competenze di altre società, come l'acquedotto di Serino, Acqua bene comune, ovviamente non mi dilungo su dati tecnici che pure vengono richiamati nella premessa. E che quindi il Comune di Afragola si esprime sul progetto di viabilità e soprattutto sul



dato che evidentemente anche il nuovo strumento urbanistico è previsto dal PUC, col quadro di progettazione realizzato al momento dell'approvazione. È stato riportato sulle tavole del PUC adottato e approvato lo scorso anno, vigente dal 19 agosto 2024, ovviamente quelle tavole non presentano ancora un grado di definizione tale da rappresentare le caratteristiche costitutive e dimensionali degli assi stradali, così come, invece, sono state dettagliate nelle diverse tavole del progetto definitivo dell'intervento che è a cura di RFI, per assicurare anche il Consigliere Caiazzo.

Le stesse nostre Norme Tecniche di Attuazione, le NTA allegate al PUC precisano che le indicazioni contenute negli appositi elaborati grafici riguardanti il tracciato, le intersezioni della viabilità non hanno un valore attualmente prescrittivo, in quanto ovviamente, poi, l'esatto andamento e le dimensioni di tali infrastrutture sono definite in fase progettuale ed esecutivo. Teniamo inoltre presente - e mi fermo - che il progetto della viabilità di accesso alla stazione Alta Velocità si presenta articolato e complesso, pertanto, ai fini urbanistici e per le conseguenti procedure di esproprio è necessaria l'approvazione del progetto definitivo della viabilità in argomento, unitamente all'adozione di una variante puntuale allo strumento urbanistico, sulla base di una deliberazione del Consiglio Comunale, il cui procedimento di approvazione sarà consolidato - l'ultimo tassello che manca - con la determinazione conclusiva della Conferenza dei Servizi, come precisato anche dall'articolo 53 bis del D.Lgs. 77 del 2021, convertito con legge 108 del 2021. Credo che possa bastare. Grazie.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Grazie Sindaco.

Consigliere Caiazzo, prego.

Un po' di silenzio, per favore.

CONS. CAIAZZO ANTONIO

Grazie. Grazie Presidente, grazie Sindaco, a nome mio e della Quarta Commissione per aver condiviso con noi, con la Commissione, questo progetto, per averlo mandato. Abbiamo approfondito, ovviamente non è vero, è una battuta, perché ovviamente siete sempre scorretti dal punto di vista istituzionale, perché, secondo me, questo progetto prima di arrivare in Consiglio Comunale doveva quantomeno perlomeno passare per la Commissione Lavori Pubblici, che lavora e lo dimostreremo nei fatti, nei contenuti che perlomeno ci riuniamo, affrontiamo, quindi poteva anche arrivare.

Devo dire la verità, che questo punto all'ordine del giorno mi sembra una cosa buona, un'opportunità per la città. Mi sembra una opportunità per la città perché ci sarà questo svincolo e pure perché fortunatamente, ringraziando il Signore, il Comune di Afragola da lei guidato, dai suoi tecnici e dalla sua Amministrazione non c'entra niente. Il progetto lo fa il RFI, la gara la farà il RFI e quindi ringraziando al Signore un'opera... confidiamo nella riuscita di quest'opera, pure perché Pannone % Co., Pannone e i suoi associati non c'entrano niente. Questa mi sembra una premessa, pure perché sennò va a finire che arriva lo svincolo, dice ma sono stati bravi a fare lo svincolo. No, anzi, a questa Conferenza di Servizi, lo garantisco e sfido al Sindaco di smentirmi, si sono presentati



22.07.2025

pure in ritardo, qualche volta non ci sono andati. Il Comune di Afragola, diciamo, cerca sempre di fare la sua parte in maniera negativa pure a questi tavoli di confronto. Il Sindaco Pannone dovrebbe dirci che impressione farà al dirigente di RFI quando arriva alla stazione e sta per passare al sottopasso e si trova la strada allagata. Io ringrazio il Consigliere Iazzetta, insieme abbiamo fatto un'interrogazione, spero che il Sindaco in quell'occasione sia preciso e dettagliato, pure perché non è possibile che l'Alta Velocità, che è il nostro volano di sviluppo, arrivano a prendere il treno e si trovano la stazione allagata. Non è possibile. Cioè, negli ultimi anni succede un mese sì e l'altro pure, senza prendere un provvedimento. Questo svincolo, questa variante urbanistica, anche se variante urbanistica proprio io non lo direi, pure perché voi quando avete approvato il Piano Urbanistico Comunale noi vi abbiamo anche dato una mano perché crediamo fortemente nello sviluppo di questo territorio, quella zona l'avete rimasta... voglio dire, non c'è una riflessione, non c'è un tavolo di confronto, non c'è una concertazione che pure andrebbe fatta. Perché come fa a rappresentare la stazione dell'Alta Velocità e soprattutto il suo indotto a dare una mano ad Afragola, ci vorrebbero, che ne so, immaginare uno stadio, un centro congressi, ma niente, questa Amministrazione è ferma al palo. Non si vuole confrontare, non guarda oltre la linea, pensa solamente ad arrancare e ad arrivare a fine legislatura.

Bene, noi ovviamente il voto favorevole non ve lo possiamo dare, ma io mi asterrò perché credo che questa possa essere per la Alta Velocità un'opportunità, per chi arriva, per i pendolari, per chi prende il treno. L'appello, Sindaco, è cercare di dare una mano all'Alta Velocità. Solo per ricordare, non voglio dire la stessa cosa, vedo qui l'Assessore Di Palo, quante volte ve l'ho chiesto, i taxi, le licenze dei taxi, se arrivano alla stazione Alta Velocità, non ci sono i taxi, come torna a casa la gente? Come ci si arriva alla stazione? Ve la siete fatti una domanda? Lei, che è amico della Lega, ieri era in prima fila a salutare gli amici leghisti, quindi è leghista, sì o no?

INTERVENTO

...(Incomprensibile, poiché fuori microfono)...

CONS. CAIAZZO ANTONIO

Ah, non è leghista?

INTERVENTO

...(Incomprensibile, poiché fuori microfono)...

CONS. CAIAZZO ANTONIO

No, ieri era ad una manifestazione della Lega, lui dice che non è leghista, però, ragazzi miei, tutte le nomine fanno riferimento alla Lega. L'ultima è Michele Zarrillo, non è il cantante, ma Pannone ha cantato "Una rosa blu" al Ministro della Cultura, no? Perché ci ha portato Zarrillo. Da un lato dice che non è leghista e dall'altro lato dovevate vedere ieri com'era sul palco a parlare a Pozzuoli, all'Hotel degli Dei, a parlare della Lega.



SINDACO

Di disabilità. Di disabilità.

CONS. CAIAZZO ANTONIO

Secondo me... okay. Secondo me lei dovrebbe concentrarsi un poco più su Afragola, vedevo l'Assessore... Sì Sindaco, lei è amico della Lega, andate da Salvini a spiegarci un po' la Linea 10 a che punto sta. Da quando fa il Sindaco non abbiamo sentito una parola sulla Linea 10. La Linea 10 per Afragola sarebbe un'opportunità enorme. E lei che tanto si fa selfie con Viceministri, Ministri, posso andare da Salvini a chiedere un attimo a che punto siamo con la Linea 10? Una persona attaccata al territorio, una persona che vuole lo sviluppo del territorio metterebbe la capanna sotto al Ministero delle Infrastrutture. Per noi rappresenta una grande opportunità di sviluppo per i nostri figli, per le generazioni future, non possiamo perderla. Visto che fa finta metà e metà di essere leghista chiedi a Salvini di darci spiegazioni a che punto siamo sulla Linea 10, sarebbe una cosa importante. Nel frattempo oggi, grazie ad RFI, ci sarà ovviamente uno svincolo importante per la stazione Alta Velocità.

Una piccola premessa e chiudo. L'ho già detto prima, ringraziando al Signore lei e i suoi tecnici su quest'opera non c'entrano niente, per questo siamo fiduciosi che l'opera si realizzerà. Grazie.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Grazie Consigliere Caiazzo. Per amore della verità, Consigliere, quest'atto è stato trasmesso con relativo protocollo nella competente Commissione in data 11, perdipiù il giorno 17 c'è anche da parte del Presidente il parere favorevole, quindi è lei che è inadempiente.

CONS. CAIAZZO ANTONIO

C'è il parere favorevole? Quando l'abbiamo dato il parere favorevole?

INTERVENTO

L'abbiamo dato ...(incomprensibile, poiché fuori microfono)...

CONS. GIUSTINO GENNARO

Tu non c'eri.

CONS. CAIAZZO ANTONIO

No, io ci sono tutti i giorni in Commissione, quando l'abbiamo dato il parere favorevole?

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO



Io vedo agli atti anche il parere favorevole, che magari il Presidente può anche confermare, se dopo vuole intervenire. Quindi, non è che non è stato trasmesso nella competente Commissione, giusto per amore della verità.

Prego, Consigliere Russo. Prego.

CONS. RUSSO CRESCENZO

Grazie Presidente. Lei ha ragione probabilmente che l'atto è stato trasmesso in Commissione l'11 di luglio, però, se qualcuno è riuscito ad entrare nel link dove sono riportate tutte le schede di questo progetto, noi stiamo parlando di circa 300 schede, quindi l'amico Caiazzo se eventualmente veniva informato che era stato presentato l'atto doveva scaricare 300 schede e analizzarle, non sono state prodotte dal Comune di Afragola, è un progetto di RFI redatto da Italfer, quindi 300 schede da scaricare. Quindi, con tutta la buona volontà, visto che sono state trasmesse l'11 luglio, oggi che è il 22 luglio è quasi impossibile verificare. L'unica nota che io faccio al Sindaco, se mi permette, Sindaco noi stamattina non vogliamo sapere la Conferenza come è andata, come non è andata.

SINDACO

Non ho parlato di Conferenza.

CONS. RUSSO CRESCENZO

Sì, tutto quello che c'è stato. Allora, noi abbiamo un progetto che è stato realizzato per... Scusami Antonio. È stato praticamente realizzato, viene realizzato per le nuove esigenze nate a seguito dell'Alta Velocità, Circumvesuviana, noi ci saremmo aspettati stamattina da parte sua un'esposizione per capire cosa cambiava per la città di Afragola e non può dire entro al ramo 2... perché lei se va all'interno della delibera lo legge pure, ramo 1, ramo 2, ramo 3, visto che c'abbiamo questi potenti mezzi probabilmente stamattina era l'occasione di presentare qualche scheda.

INTERVENTO

...(Incomprensibile, poiché fuori microfono)...

CONS. RUSSO CRESCENZO

Ma noi stiamo approvando in questo momento la scheda, qualche scheda che ci diceva quello che succedeva in quell'area, in modo tale sia i Consiglieri che non hanno avuto la possibilità di approfondire, che i cittadini potevano verificare che cosa andava ad impattare sul territorio di Afragola. Grazie.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Grazie Consigliere Russo.

Consigliere Salierno, prego.

**CONS. SALIERNO MARIANNA**

Grazie per la parola Presidente. Rispondo io al Consigliere Caiazzo, perché probabilmente non è a conoscenza che i fondi che furono stanziati dal Governo Draghi, gli 800 milioni di euro per la Linea 10, furono subito distratti dal Ministro per la Lombardia e per il ponte sullo Stretto. E ricordo ancora questo proclama del nostro Vicesindaco, che dovrebbe difendere Afragola a denti stretti, dire pure grazie al Ministro Salvini che ci ha regalato 70 milioni di euro per fare l'Alta Velocità, dimenticando, dimenticando, lo dico anche al Segretario della Lega magari, in aula, che saluto, buongiorno Di Palo, che magari sarebbe opportuno capire che fine hanno fatto gli altri a distanza, diciamo, di tempo i 70 mila sugli 800 milioni di euro.

INTERVENTO

...(Incomprensibile, poiché fuori microfono)...

CONS. SALIERNO MARIANNA

Vabbè, no, vabbè, ma questo era un mio invito, approfittavo della presenza.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Consigliere Salierno, per cortesia.

CONS. SALIERNO MARIANNA

Per cui sarebbe veramente oggi opportuno andare a significare, perché se oggi siamo qui per approvare queste linee programmatiche. questa progettazione di RFI, che potrebbe, dovrebbe portare sviluppo ad Afragola, ma sarebbe anche opportuno capire perché sviluppo ad Afragola non arriva, se oggi l'attuale Governo ha tagliato oltre il 70% dei fondi stanziati per la Linea 10, per cui la variante approvata in questo Consiglio Comunale all'epoca, mi ricordo, per quanto riguarda la Linea 10 penso che rimarrà un lontano ricordo, rispetto, poi, alla fattibilità in concreto.

Dal 2012 finalmente arriviamo con gli accordi e RFI effettivamente per fare questi svincoli, però, Sindaco, io ripeto sempre..., cioè, non potete continuare a venire in aula con delle relazioncine così come ce le ponete. Il sunto va bene, lo schema va bene, ma se oggi voi ci portate in aula, perché poi nella relazione sommaria e poi dopo nella parte di delibera ci venite a dire di dare atto che gli elaborati del progetto trasmessi in formato digitale, con una nota nel 2022, acquisita al Protocollo generale, successivamente integrazione del 7 marzo 2024. Cioè, oggi dopo tre anni dalla prima nota e due anni, un anno e mezzo dall'ultima nota...

SINDACO

...(Incomprensibile, poiché fuori microfono)...

**CONS. SALIERNO MARIANNA**

No, delle integrazioni, attenzione, che però sono di marzo 2024. In relazione non è fatto per niente menzione, non c'è dettaglio, non è indicato effettivamente quali sono state le modifiche, ma qual era il progetto iniziale, pure questo è interessante capire. Però oggi la delibera è di approvare questi elaborati, che fondamentalmente noi non abbiamo, perché io non posso pensare di andarmi a collegare oggi, dopo più di un anno, a questo drive e scaricarmi 300 files per capire. Noi qua avremmo dovuto capire cosa stiamo approvando. E le dirò ancor di più, il mio dubbio rispetto a quello che oggi noi stiamo discutendo in quest'aula è anche rispetto all'inciso che si fa nella parte motiva, mi perdoni, nella premessa, quando mi fa riferimento a dire che nel PUC ci è stata data un'idea di quella che è la progettazione e viene data la scusa rispetto al fatto che c'è una scala di riferimento, che appunto non si possono vedere le vie, le piste ciclabili e via dicendo e penso che non è questa la progettazione. Allora, è chiaro che c'è una mancanza a livello di progettazione nel PUC e penso che se le note sono arrivate nel 2022, le integrazioni marzo 2024 ben potevano essere rappresentate all'interno del PUC. E ricordo pure che lo svincolo di Masseria Ferraioli, che non esiste, ancora non si sa che fine ha fatto quella cosa, è ben rappresentato in mappa nel PUC. Quindi, voglio dire, noi oggi cosa stiamo approvando? Degli elaborati che non conosciamo e stiamo cercando di dare sostanza a delle linee tracciate nei PUC, che però fondamentalmente non corrispondono a quelli che sono gli effettivi elaborati di progetto, cioè io questo ho dedotto da una lettura che magari necessitava di un maggiore approfondimento, avrebbe dato meno dubbi e...

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Prego, cortesia.

CONS. SALIERNO MARIANNA

Avrebbe tolto dubbi e comunque, poi, solo in quel caso avremmo effettivamente potuto apprezzare un reale progetto di sviluppo per l'Alta Velocità e anche per Afragola. Quindi, io mi auguro che queste risposte possano venire adesso rispetto a quello che è stata la relazione iniziale. Grazie.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Grazie Consigliere Salierno.

Consigliere Iazzetta, prego.

CONS. IAZZETTA ANTONIO

Grazie Presidente. Bene. Ottimo. Se se ne va pure il Sindaco resta totalmente vuoto il tavolo in rappresentanza della Giunta. Presidente, dei numeri: 28, 11 e 22. Il 28 maggio è la data di questa proposta di delibera, è stata trasmessa in Commissione l'11 luglio, a questo punto mi verrebbe da chiedere per quale motivo l'avete trasmessa così in ritardo, perché poi, giustamente, come



evidenziava il Consigliere Russo, dall'11 luglio al 22 luglio non c'era onestamente, umanamente, la possibilità di studiare adeguatamente queste carte, magari lo poteva fare al massimo lui, il Consigliere Caiazzo che è un tecnico, al massimo può riuscire, ma noi, onestamente, qualche difficoltà ce l'abbiamo. Non considero onnisciente come qualcuno...

INTERVENTO

...(Incomprensibile, poiché fuori microfono)...

CONS. IAZZETTA ANTONIO

Come qualcuno della maggioranza ogni tanto dice. Vede Presidente, lei avrà dato pure parere positivo, però spero che nel verbale sia riportato che è un parere positivo ma non all'unanimità, perché spesso e volentieri è capitata questa cosa, che avete dato pareri positivi nonostante il parere contrario da parte... Ripeto, in aula come nelle Commissioni, in Aula come nelle Commissioni avete la maggioranza quindi potete approvare qualsiasi cosa, ora approverete pure questo senza fare un minimo, uno straccio di intervento, approverete anche questa cosa qua, nonostante il Sindaco sia venuto finalmente a dirci qualcosa di questo fantomatico incontro che, ripeto, il Ministro Salvini è talmente attento ad Afragola che li ha fatti andare al Ministero quando lui stava in Cina, ricordiamocela sempre questa cosa. In tanti anni li ha fatti andare proprio quando lui stava in Cina, a migliaia e migliaia di chilometri di distanza. Questo si dice tanto. Poi non mi ricordo chi, forse il Consigliere Caiazzo ha anticipato quello che volevo chiedere io, Sindaco, la Linea 10, nella prima riunione del Consiglio Comunale... allora, il primo atto fatto da questo Governo è togliere i soldi che aveva stanziato il Governo Draghi per la Linea 10. Le ho detto in quel Consiglio Comunale, quando ancora la Vicesindaca si degnava di venire in questo Consiglio Comunale, ho fatto anche un'interrogazione su questa questione, che fine hanno fatto i soldi della Linea 10 che doveva portare ad Afragola. Quella è la vera svolta per la stazione dell'Alta Velocità. Che fine hanno fatto quei soldi? Il Governo Meloni come primo atto ha preso quei soldi e li ha spostati sulla Pedemontana, sulla linea C della metropolitana di Roma e su altre opere del nord. Quello è il vero interesse di Salvini, non certo Afragola.

Sulla questione della TAV, poi, ribadisco per l'ennesima volta c'è bisogno di maggiore trasparenza. I fondi TAV... Presidente.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Ho chiesto un po' di silenzio.

CONS. IAZZETTA ANTONIO

Lo so io...

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO



Richiama pure me?

CONS. IAZZETTA ANTONIO

Assolutamente no. Sto semplicemente chiedendo che ci sia un minimo di rispetto in quest'aula. Grazie.

Allora, dicevo, sui fondi TAV c'è bisogno di maggiore trasparenza e lo ribadisco, così come ho detto prima, è a favore di chi alza la manina e vota quest'atto con una maggioranza sempre più risicata. I fondi TAV li state distogliendo, avete fatto distrazione di fondi per fare il parco di via Arena, è stata fatta questa cosa? È stata comunicata ad RFI? RFI lo sa che i soldi che dovevano servire per ripianare gli errori, ripianare i disagi di determinati quartieri di Afragola sono stati spostati sul parco di via Arena? RFI lo sa? Non ce l'ha detto Sindaco questa cosa. Non ce l'ha detto se quando fate questi incontri, queste Conferenze dei Servizi... perché non veniamo informati. Poi veniamo in Consiglio Comunale perché non lo possiamo fare in Commissione e dopo, nel successivo ordine del giorno, faremo un po' la cronistoria di tutte le volte che abbiamo provato ad avere incontri in Commissione e non ci siamo riusciti, almeno in Consiglio Comunale volete venire con atti concreti e dirci effettivamente quello che è andato a fare, al di là della foto fuori ad un portone chiuso al Ministero delle Infrastrutture? Grazie.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Grazie Consigliere Iazzetta.

Consigliere Fusco, prego.

CONS. FUSCO FRANCESCO

Dopo, quando faccio l'intervento spiego anche la Commissione.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Consigliere Tignola, prego.

Consigliere Caiazzo, per favore.

CONS. TIGNOLA GIUSEPPINA

Buongiorno a tutti. Allora, io prendo in prestito una frase di De Luca che sul cellulare mi fece morire dal ridere, il nostro Governatore, disse: lunga vita alla Meloni finché c'è questa "sline", questa... diciamo centrosinistra al Governo. Io direi, prendendo 'sta frase in prestito, lunga vita al Sindaco Pannone se io ho di fronte questa opposizione.

Detto ciò entro nel... allora Iazzetta, cioè non mi fare essere cattiva, ogni tanto vieni, alzi e vuoi bacchettare. Una che viene che ha scritto sul giornale che di politica non ne sa proprio niente, viene qua viene, viene qua....



...(Interventi fuori microfono)...

CONS. TIGNOLA GIUSEPPINA

Non ho capito Giustino.

CONS. GIUSTINO GENNARO

...(Incomprensibile, poiché fuori microfono)...

CONS. TIGNOLA GIUSEPPINA

Ah, okay.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Un po' di silenzio, per favore.

Consigliere Caiazzo. Consigliere Caiazzo, per favore.

CONS. CAIAZZO ANTONIO

...(Incomprensibile, poiché fuori microfono)...

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Consigliere Caiazzo, pure lei a volte esce fuori merito, quindi cortesemente faccia il proprio lavoro.

CONS. CAIAZZO ANTONIO

...(Incomprensibile, poiché fuori microfono)...

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Consigliere Caiazzo.

CONS. CAIAZZO ANTONIO

...(Incomprensibile, poiché fuori microfono)...

CONS. TIGNOLA GIUSEPPINA

Il Consigliere Caiazzo aspira all'Assessorato nostro? Non c'è problema.

CONS. CAIAZZO ANTONIO

...(Incomprensibile, poiché fuori microfono)...

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO



Consigliere Caiazzo.

CONS. CAIAZZO ANTONIO

Ci faccia capire lei cosa pensa di questo progetto!

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Consigliere Caiazzo.

CONS. CAIAZZO ANTONIO

...(Incomprensibile, poiché fuori microfono)... non dice niente!

CONS. IAZZETTA ANTONIO

E risulta dal verbale che la Consiglieria Tignola si è permessa di dire che io non capisco niente di politica per scriverlo sul giornale, quindi... agli atti c'è questa cosa... ...(incomprensibile, poiché fuori microfono)...

CONS. CAIAZZO ANTONIO

...(Incomprensibile, poiché fuori microfono)...

CONS. IAZZETTA ANTONIO

Credo che la Presidenza debba richiamare ...(incomprensibile, poiché fuori microfono)...

CONS. CAIAZZO ANTONIO

Entriamo nel merito, vediamo che cosa dice ...(incomprensibile, poiché fuori microfono)...

CONS. TIGNOLA GIUSEPPINA

Presidente, ma io... Presidente.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Consigliere Caiazzo. Consigliere Iazzetta.

...(Interventi fuori microfono)...

CONS. TIGNOLA GIUSEPPINA

Ma io penso che non interrompo, eh!

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Consigliere Caiazzo. Consigliere Iazzetta, quello che dice viene registrato.



CONS. TIGNOLA GIUSEPPINA

Puntualmente ogni volta che mi alzo si sbattono!

...(Interventi fuori microfono)...

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Consigliere Caiazzo! Consigliere Caiazzo! Per favore! Consigliere Caiazzo, per favore! Quello che dice viene registrato, quindi ognuno può fare le opportune valutazioni rispetto...

CONS. CAIAZZO ANTONIO

No, ma lei deve entrare nel merito!

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Consigliere Caiazzo, ma.... non lo so.

CONS. CAIAZZO ANTONIO

Lei deve entrare nel merito, visto che non sa di quello che parla.

CONS. TIGNOLA GIUSEPPINA

E infatti è entrato molto nel merito il Consigliere Caiazzo, dall'Assessorato...

CONS. CAIAZZO ANTONIO

...(Incomprensibile, poiché fuori microfono)...

CONS. TIGNOLA GIUSEPPINA

...alla questione della virgola o della data o di quando è l'esecuzione che bisogna fare o quali sono i tempi della maggioranza.

CONS. CAIAZZO ANTONIO

...(Incomprensibile, poiché fuori microfono)... Lei non sa di cosa parla. ...(Incomprensibile, poiché fuori microfono)...

CONS. TIGNOLA GIUSEPPINA

Ma lei è un grosso scostumato e pure cavalca, diciamo, le politiche alte, ancora non ha imparato a stare nei banchi istituzionali?



PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Consigliere, per favore.

CONS. CAIAZZO ANTONIO

...(Incomprensibile, poiché fuori microfono)... il punto all'ordine del giorno.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Consigliere.

CONS. TIGNOLA GIUSEPPINA

Allora, Presidente, quando si riesce ad avere l'educazione e il garbo istituzionale da parte dei Consiglieri alti io poi mi propongo per poter intervenire.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Consigliere Tignola, continui l'intervento senza andare fuori tema cortesemente.

CONS. TIGNOLA GIUSEPPINA

Non voglio intervenire.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Va bene. C'è qualche altro intervento? Consigliere Iazzetta.

CONS. IAZZETTA ANTONIO

No Presidente, giusto per mettere agli atti, perché ci tengo che venga segnalata questa cosa, la condotta dei lavori, perché onestamente un Presidente credo che non possa permettere ad una Consigliera di dire che io non ho le capacità politiche per stare in quest'aula perché ho sempre scritto sui giornali, l'ha detto la Consigliera, risulterà sicuramente dalla registrazione, c'è la diretta YouTube, non credo che la Presidenza possa permettere una cosa del genere. Grazie.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

E quindi io dovrei leggere nel pensiero quello che sta dicendo la Consigliera.

CONS. IAZZETTA ANTONIO

...(Incomprensibile, poiché fuori microfono)...

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

E l'ha detto, sta registrato, che ci posso fare io? Scusate, ma che devo permettere io?

**CONS. IAZZETTA ANTONIO**

Allora, Presidente, Presidente mi dispiace dirlo...

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Ma che devo permettere! Lei quando si alza ed interviene io so quello che lei vuole dire? Che devo permettere io! Ma dove stiamo. Ma io non lo so. Io non posso permettere il pensiero della Consiglieria. Io so quello che sta dicendo? Boh.

Consigliere Giustino, prego.

CONS. GIUSTINO GENNARO

È evidente che queste, poi, sono le qualità delle discussioni che si sviluppano quando non abbiamo contezza di quello che stiamo parlando. Io apprezzo tantissimo il coraggio del Presidente Fusco che in mezza giornata ha avuto la capacità di licenziare l'atto, non so con quanti Consiglieri di maggioranza e soprattutto dopo aver visto centinaia di cartelle allegate all'atto. La verità è una soltanto, che questo è un processo che subiamo, come abbiamo subito quello della stazione, rispetto a dei processi che subiamo noi abbiamo la necessità di cogliere delle opportunità. Domanda: questo tipo di attraversamento che cosa comporta per questa comunità? Quali sono i punti di forza e soprattutto quali sono gli sfregi, quali sono i dispetti che un attraversamento del genere fa alla città. E rispetto a questi dispetti, rispetto a questo territorio che viene torturato qual è stato il grido dell'Amministrazione in sede di Conferenza dei Servizi piuttosto che nelle sedi ministeriali, anche alla luce del fatto che abbiamo un trait d'union col Comune che è il Sottosegretario di Stato. Vedete, noi stamattina ci aspettavamo qui, perché noi stamattina siamo un ente ratificatore, no? Noi stamattina siamo a ratificare ciò che non possiamo non ratificare e rispetto a questo ci aspettavamo dal Sindaco un'illustrazione puntuale di quello che accadrà alla città nei prossimi anni e non trovarci, per esempio, che all'improvviso ci troviamo sventrato il centro commerciale Le Porte di Napoli perché non si era dato, non si era capito che c'era una fermata della metropolitana vicino, dentro da Mandi. E allora per evitare tutto questo che cosa ha fatto questa Amministrazione? Per questo attraversamento ci sono delle opere compensative per le quali la città può ringraziare? E rispetto a tutto questo perché non c'è stato il recepimento di queste carte nel PUC che avete votato solo il 25 luglio dell'anno scorso? Vede, non mi è sfuggito un dato, che quando siamo entrati nel merito di questo capo il suo super Assessore al PUC, all'Urbanistica si è allontanato. Evidentemente non sono queste le cose che attardano lei e il suo gruppo di riferimento, questo però sta a dimostrare la sciatteria, l'approssimazione, la superficialità con la quale questa Amministrazione tratta certi temi. Io sono dello stesso parere del Consigliere Caiazzo, ringraziamo che questa cosa, indipendentemente da tutto, alla quale non ci possiamo sottrarre, non vede coinvolto nella fase progettuale e realizzativa il Comune di Afragola, ma non può non vedere il Comune di Afragola protagonista rispetto a perorare le cause di una comunità. Ma, come dimostreremo nel capo successivo, noi non siamo più abituati a perorare le cause della comunità, le cause della nostra cittadinanza, ci facciamo semplicemente accompagnare dagli eventi.



E no, io rispetto all'approssimazione con la quale trattate questo capo, rispetto alla totale mancanza di informazioni, rispetto alla totale mancanza di un quadro d'insieme che mi fa capire stamattina io che cosa sto votando, io non posso né astenermi né votare a favore. Io per l'ennesima volta voto contrario semplicemente perché non sono stato messo nella condizione di capire stamattina che cosa stiamo votando. Ma in tutto questo l'aggiornamento delle tavole del PUC rispetto all'attraversamento ferroviario, rispetto alle fasce di rispetto di RFI l'avete fatto? Eh sì, perché vi ricordo che nell'ultimo PUC che avete approvato, il PUC che avete approvato l'anno scorso, c'è un errore macroscopico rispetto a quello che è l'attraversamento dei binari e le relative fasce di rispetto. E però veniamo stamattina qua dentro a ratificare l'ennesimo progetto senza nemmeno correggere quello che già abbiamo. Sciatteria, approssimazione e beh, io mi sto convincendo che più semplicemente ci troviamo nel quadrante della ciucciaggine! E per questo voglio essere breve perché mi interessa entrare nel merito del capo posto all'ordine del giorno aggiuntivo, io per quanto mi riguarda per questo io esprimo il mio voto contrario. Presidente, tutta la buona volontà e tutti i buoni auspici del Presidente della Commissione Urbanistica, ma questo non è un atto che può essere licenziato in pochi minuti, con l'assenza di molti Consiglieri Comunali, perché io non so nemmeno se questo Presidente ha avuto la capacità di dare almeno un'occhiata epidermica a quelle che sono le 300 tavole allegate a questa delibera! E che nessuno di noi ha avuto contezza di estrarre! Grazie.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Grazie Consigliere Giustino.

Se non ci sono ulteriori interventi.... Intanto salutiamo il Comandante dei Carabinieri Dottor Semprevivo.

Si propone al Consiglio Comunale di deliberare, tenendo conto che la narrativa che precede è parte integrante della presente proposta: uno) di esprimere parere favorevole nell'ambito del procedimento di competenze di RFI (Rete Ferroviaria Italiana S.p.a.) per l'approvazione del progetto definitivo della viabilità di accesso alla stazione Alta Velocità Napoli Afragola, viabilità lettera b, articolo 6 di cui all'Accordo procedimentale RFI S.p.a. Comune di Afragola del 22 giugno 2012, CUP allegato al presente atto, mediante Conferenza di Servizi, ai sensi dell'articolo 53 bis, comma 1 del D.Lgs. 77/2021, convalidato con modifica dalla lettera L dalla legge 108/2021;

due) di dare atto che gli elaborati di progetto trasmessi in formato digitale da RFI, giusta nota protocollo del 7 luglio 2022 acquisita al Protocollo generale di questo Ente al n. 33 508 2022 e successive integrazione trasmessa con nota del 7 marzo 2024, acquisita al Protocollo generale di questo Ente al n. 48 058 2024 sono disponibili al seguente link [drive.google.drive...](https://drive.google.com/drive) eccetera;

tre) di dare atto che la determinazione conclusiva della Conferenza dei Servizi indetta da RFI S.p.a., con effetto dalla data di efficacia della stessa, costituirà variante agli strumenti urbanistici comunali per la localizzazione dell'opera;

quattro) di dare atto che la presente deliberazione non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economica, finanziaria o sul patrimonio dell'Ente e quindi di non richiedere, ai sensi



dell'articolo 49, comma 1 del D.Lgs. 267/2000 il parere dei responsabili dei servizi finanziari in ordine alla regolarità contabile:

cinque) di dare atto che la presente deliberazione è pubblicata sul sito web del Comune di Afragola - sezione Amministrazione Trasparente.

Metto in votazione per appello nominale.

Il Presidente del Consiglio Comunale procede ad effettuare l'appello nominale ai fini della votazione:

Pannone	Antonio	Favorevole
Castaldo	Biagio	Favorevole
Di Maso	Assunta Antonietta	Assente
Tignola	Giuseppina	Favorevole
Castaldo	Francesco	Favorevole
Tralice	Sara	Assente
Migliore	Giuseppe	Favorevole
Sepe	Maria Carmina	Favorevole
Fusco	Francesco	Favorevole
Affinito	Giuseppe	Favorevole
D'Errico	Santo	Favorevole
Di Maso	Gianluca	Assente
Ausanio	Arcangelo	Favorevole
Lanzano	Antonio	Favorevole
Zanfardino	Benito (1982)	Favorevole
Iazzetta	Raffaele	Assente
Giustino	Gennaro	Contrario
Zanfardino	Benito (1976)	Assente
Caiazzo	Antonio	Astenuto
Botta	Raffaele	Contrario
Baia	Giacinto	Assente
De Stefano	Vincenzo	Assente
Iazzetta	Antonio	Astenuto
Salierno	Marianna	Astenuta
Russo	Crescenzo	Astenuto

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Con 12 voti favorevoli, 4 astenuti e 2 voti contrari la seguente proposta di deliberazione viene approvata. Grazie.



Punto n. 4 all'Ordine del Giorno: Richiesta urgente e straordinaria di Consiglio Comunale e richiesta di chiarimenti in merito alla determina dirigenziale RCG n.1300/2025 del 08/07/2025 che approva una perizia di variante in aumento per euro 562.811,49 nell'ambito del progetto PINQUA - PNRR "Rione Salicelle"- Prop. n. 68/2025.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Passiamo al quarto ed ultimo capo: "Richiesta urgente e straordinaria di Consiglio Comunale e richiesta di chiarimenti in merito alla determina dirigenziale RCG n.1300/2025 del 08/07/2025 che approva una perizia di variante in aumento per euro 562.811,49 nell'ambito del progetto PINQUA - PNRR "Rione Salicelle"- Prop. n. 68/2025".

Consigliere Giustino, prego.

CONS. GIUSTINO GENNARO

Innanzitutto per chiedere al Segretario Comunale una verifica circa il licenziamento dell'atto precedente. L'atto è passato con 12 voti, io non lo so se particolari tipi di atti prevedono un quorum particolare, quello dei 13 Consiglieri Comunali, è il caso del bilancio, è il caso delle variazioni urbanistiche e probabilmente è il caso delle convenzioni. Quindi, inviterei la Segretaria Comunale rispetto al vigente testo normativo del Testo Unico degli Enti Locali, del nostro Regolamento dei lavori consiliari, del nostro Statuto e dei Regolamenti Urbanistici di verificare se poi la validità della votazione precedentemente espressa sia da poter confermare.

Sollevata questa eccezione entriamo nel merito del capo di questa richiesta di Consiglio Comunale. Questa richiesta di Consiglio Comunale nasceva come una interrogazione consiliare, ma alla fine è stata la volontà dei Consiglieri tutti della opposizione, in uno alla volontà di molti Consiglieri di maggioranza di aprire un dibattito nell'Aula e permettere la partecipazione a tutti alla discussione di questo atto, che cosa accade? Accade che tra i fondi PNRR su questo territorio è previsto un ingente investimento nel rione Salicelle per la riqualificazione di una parte di quel rione, in modo particolare gli isolati che vanno dal 23 al 27, con annesse una serie di strutture pubbliche e di giardini adiacenti. La gara viene aggiudicata e in corso di realizzazione gli Uffici predispongono e approvano una variante di Piano. Orbene, su questa variante di Piano sono state sollevate una serie di eccezioni dalla competente Commissione. Va dato atto che la Commissione competente, su sollecitazione di diversi Consiglieri Comunali, ha chiesto e ottenuto, anche se con grande ritardo, addirittura di recarsi sul posto per dei sopralluoghi. Sono emerse una serie di contraddizioni tra quelle che erano le carte, i progetti esecutivi e i lavori in corso che hanno spinto la Commissione ad un approfondimento. Ci sono stati ulteriori riunioni di Commissione e poi, nel caos più totale, si è deciso di venire in Aula e mettere un punto a questa situazione. Vedete, noi non vogliamo entrare ancora nel merito della richiesta del Consiglio Comunale. Vediamo che è presente il dirigente competente, vediamo che l'Amministrazione si è attrezzata con degli strumenti audiovisivi. Ci riserviamo di fare i nostri interventi alla luce di quella che sarà l'esposizione dell'Amministrazione direttamente o attraverso il suo dirigente competente di



quelli che sono le gli interrogativi, no? Posti nella richiesta di questo Consiglio Comunale. Noi, in breve, mettiamo in discussione la qualità della variante, ritenendo che sia una variante importante, proprio per questo la variante non poteva essere di competenza del dirigente ma di competenza della Giunta. Vorremmo capire perché si addivene a questa variante, quali sono le differenze tra la variante e il progetto esecutivo e quindi, poi, alimentare un dibattito nel quale esporremo le nostre perplessità anche su quella che è la qualità dei lavori che si sta portando avanti in quel quartiere.

Io per il momento spero di non essere stato eccessivamente sintetico, ma, vi ho detto, mi sono riservato di essere preciso, puntuale e di esporre in quest'aula una relazione dettagliata rispetto ad una situazione che, mi permetto di anticipare, io credo che possa configurarsi anche come uno dei più grandi danni ai danni di questa comunità. Naturalmente, cosa che potrebbe comportare anche degli aspetti di natura penale, ma questo lo vedremo nel corso del dibattito, dopo che l'Amministrazione avrà dato le sue risposte e avrà dato manco le risposte, avrà delucidato in merito a quello che è lo stato dell'arte e soprattutto a quella che è la necessità della variante che si è voluta approvare. Grazie.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Grazie Consigliere Giustino, lei, come giustamente ha evidenziato, siamo attrezzati di un pannello luminoso per eventuali trasmissioni di slides o foto, per agevolare anche coloro che non sono prettamente di questo settore, mi riferisco come tecnici.

CONS. CAIAZZO ANTONIO

Presidente, come ci organizziamo? Quanti interventi possiamo fare? Giusto per...

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Il Regolamento prevede massimo due interventi per ogni Consigliere, quindi cerchiamo di attenerci al Regolamento. Grazie.

CONS. CAIAZZO ANTONIO

Grazie.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Grazie a voi.

Prego, Sindaco.

SINDACO

Ovviamente ci troviamo nel contesto della valorizzazione delle prerogative dei singoli Consiglieri Comunali e quindi io ho avuto modo anche di apprezzare il tono che già si evince e spero che si sostanzi con questa conformazione per tutta la parte restante del dibattito. Ovviamente è una richiesta specifica di chiarimenti e quindi ci troviamo nella legittima, ordinata e anche auspicabile



configurazione dell'esercizio dei diritti, delle facoltà, delle prerogative in capo al Consiglio Comunale e ai singoli Consiglieri Comunali. Chiarimenti che riguardano una perizia adottata con una determina dirigenziale. Quindi, il sostantivo e l'aggettivo indicano già i termini di una questione e per questo credo che ci sia la disponibilità del dirigente competente, del dirigente che ha in carico la gestione degli interventi e quindi dei progetti che diventano interventi esecutivi del Piano Nazionale Ripresa e Resilienza, che ovviamente riguardano, con questa parte così qualificante anche dal punto di vista quantitativo, il quartiere delle Salicelle, dopo decenni dalla edificazione dello stesso, ma riguardano anche tante fondamentali strutture di carattere sociale, educativo, alcune delle quali riguardano anche beni confiscati, asili nido sui quali, ovviamente, ci sarà modo di fare in modo che il Consiglio Comunale possa essere adeguatamente informato, in linea con gli impegni che sono stati assunti non solo da me ma dall'intero Consiglio Comunale recentemente, anche quando è stata all'oggetto del Consiglio la proposta di attivare una Commissione speciale. Quindi, da questo punto di vista registro questo dato favorevole che alimenta la democrazia, il confronto perché c'è un indirizzo politico e vedo che tra i punti c'è la richiesta se la variante riflette..., la variante è una variante tecnica che ovviamente in linea generale riflette delle sensibilità, degli accorgimenti, degli indirizzi di ordine tecnico che evidentemente sono legati. La parola "variante", no? Che pure è un participio, che evidentemente emergono nel corso di un procedimento e di fasi progettuali e poi esecutive e quindi operative e dico operative perché poi c'è il coinvolgimento anche di altri attori, di figure tecniche che pure sono state al centro delle disamine che hanno riguardato anche la competente Commissione e che naturalmente hanno poi il terminale, tra l'altro, in quello che è un soggetto terzo, un imprenditore che evidentemente è assegnatario di opere e che è tenuto ad eseguirle nei crismi della efficienza, della regolarità tecnica, della trasparenza. Da questo punto di vista c'è un solo indirizzo ed è l'indirizzo politico di un'Amministrazione, indirizzo che ha passato il vaglio del Consiglio Comunale sin dall'insediamento e dall'inizio di questo mandato, perché il Piano Nazionale di Ripresa Resilienza, con tanti interventi, che superano abbondantemente la decina, possano essere consegnati alla città in una cornice di legalità, di trasparenza amministrativa e di rispetto anche di una scansione del cosiddetto crono programma, perché ce lo indicano il Governo, ce lo indica l'Europa e lo auspica la comunità, visto che c'è stato il richiamo, cosa lasceremo con il PNRR ad Afragola? Opere di cui Afragola, parte di Afragola, ma quindi tutta Afragola potrà avvalersi nei prossimi anni, nei prossimi decenni. La parola decenni non ci deve purtroppo spaventare, perché nel caso delle Salicelle e questo vale per la rigenerazione e riqualificazione dei 180 alloggi e per il PINQuA, per gli isolati che venivano testé richiamati dal 23 al 27, si tratta di interventi attesi da decenni, che stanno provocando anche disagi, lo abbiamo visto anche con i cosiddetti bonus edilizi. Cercare di aggiornarsi, cercare di riqualificare strutture obsolete comporta dei notevoli disagi, che so sta vivendo anche la comunità dei cittadini interessati da questi interventi. Mi auguro che a breve, con il coinvolgimento anche del Settore interessato per la fase operativa, ma anche del Settore che ha la competenza per il Patrimonio, si possano adottare immediati accorgimenti per alleviare disagi che sono legati anche al clima di queste ultime settimane. Del resto ci troviamo di fronte ad un contesto che rivendichiamo con orgoglio e credo lo debba fare



tutto il Consiglio Comunale, che in parte abbiamo ereditato da una fase progettuale che era partita quattro anni fa, quando ad Afragola le sorti del governo erano affidate ad un Commissario prefettizio. Quindi, con questa tranquillità e mi auguro serenità che mi auguro possa accompagnare anche il dibattito, è doveroso che nell'ambito dell'esercizio di queste prerogative sia emersa la necessità di un approfondimento tematico che oggi riguarda..., perché poi non è che possiamo ovviamente avere un approccio globalizzante, questo non ce lo consente oggi l'ordine del giorno e nemmeno la tempistica, lo potete tutti comprendere, ma un atto che è stato adottato pochi giorni fa, credo l'8 luglio scorso, che ovviamente, questo posso tranquillamente già ribadirlo, non è la traduzione di un indirizzo politico, ma è la traduzione di accorgimenti che ovviamente hanno degli specifici centri di responsabilità, perché evidentemente c'è anche l'aspetto legato alla scelta che ha fatto l'Amministrazione di individuare un dirigente ad hoc, con le sue competenze e con la sua professionalità, perché potesse condurre in porto questi interventi che sicuramente rientrano nelle opere pubbliche, nei lavori pubblici, ma che hanno questa specificità, innanzitutto di una costante verifica con le strutture commissariali e di governo che accompagnano l'iter e so che il dirigente lo ha fatto e cerca di farlo con equilibrio e con costanza e dall'altra, evidentemente, risentono soprattutto per il comparto e i progetti che riguarda le Salicelle con un'attenzione che io registro, ripeto, come dato anche fisiologico. Come ho registrato che evidentemente qualche movenza sgraziata si è verificata nella Commissione Consiliare e di questo mi dispiaccio, perché molte delle ricostruzioni vanno in questa direzione, hanno avuto anche una ricaduta informativa vasta e ampia. Quindi, io mi auguro che questa possa essere una prima sede per ricomporre analiticamente tutte le parti che sono state manchevoli anche per un deficit di comunicazione, perché evidentemente se il dirigente è qui è perché è disposto a fornire in primis i chiarimenti in ordine alla richiesta specifica di questo punto all'ordine del giorno della seduta odierna, ma anche a garantire successivamente una prospettiva ampia rispetto a tutte le opere del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza.

Per quanto riguarda l'aspetto politico che mi pare di capire, poi gli interventi potranno anche essere ulteriormente - come dire - in grado di illuminare la questione, il dato politico istituzionale è quello di un indirizzo chiaro rispetto al quale rivendichiamo... non voglio usare espressioni impegnative perché sono casi completamente diversi. come ha adoperato il Sindaco di Milano ieri pomeriggio nella forte tensione della seduta che si è tenuta ieri, non si tratta di rivendicare mani libere e mani pulite, piuttosto si tratta di rivendicare da parte dell'Amministrazione, ma credo da parte di tutto il Consiglio Comunale, perché so che tutti e 25 vogliamo che queste opere siano consegnate alla piena fruibilità della città nei tempi previsti dai programmi e dai crono programmi, evidentemente c'è bisogno di far riferimento ad una cornice che è di legalità, di conformità ai progetti, di legittimità delle procedure, di sane aspettative e anche di risposte all'esercizio sano delle prerogative che sono in capo ai singoli Consiglieri Comunali, anche alla luce delle ricostruzioni che ho potuto apprendere verbalmente o per iscritto attraverso gli organi di informazione in ordine a questa seduta della Commissione presieduta dall'amico Presidente Francesco Fusco.



Quindi, da questo punto di vista io sono qui per corrispondere in pieno a questa esigenza di conoscenza, poi ognuno svolgerà la sua parte. Quindi, questo è il Consiglio Comunale, non è un'Aula dove si ci si confronta col termine delle consulenze o delle perizie di parte, non è per fortuna un Tribunale perché i Tribunali hanno le loro sedi e sono fondamentali alla vita democratica, come lo è fondamentalmente rilevante un Consiglio Comunale e qualsiasi assemblea elettiva. Quindi anche la disponibilità all'ascolto che registro in presa diretta questa mattina anche da parte di autorità da cui dipende il buon esito della vita di relazioni del nostro territorio, anche questa attenzione che credo che debba essere un dato rinfrancante e che ci incoraggia evidentemente, anche rispetto a questa specifica richiesta, a fare un buon lavoro, innanzitutto di ricognizione e di doverosa informazione. Grazie.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Grazie Sindaco.

Grazie Consigliere Caiazzo, prego.

CONS. CAIAZZO ANTONIO

Grazie Presidente. Io sono davvero senza parole per l'intervento del Sindaco. Senza parole, perché mi sembra di stare... se forse le persone che l'avessero ascoltato fossero degli abitanti di Ginevra allora avrebbero apprezzato in maniera netta il suo intervento, ma siccome fondamentalmente chi lo ascolta in quest'aula, addetti ai lavori, abitanti del quartiere secondo me rimangono senza parole, perché dal primo cittadino, dal Sindaco della città, la persona - voglio dire - che ha grande responsabilità su questo territorio, su questo argomento non abbiamo sentito secondo me la cosa necessaria, che questo cantiere, udite, udite voi forse già lo sapete, ma lui ovviamente dimentica di dirlo, questo è un cantiere sequestrato. Secondo me il Sindaco nel suo intervento prima di..., innanzitutto prima di venire in Consiglio, prima di... dovrebbe chiarirci innanzitutto perché è sequestrato questo cantiere e cercare di sbracciarsi le maniche, togliersi la giacca, togliersi la camicia per cercare di dissequestrarlo quanto prima, questo sarebbe un Sindaco, secondo me, efficiente che vuole il bene della città. Pure perché, caro Sindaco, mentre noi parliamo in quel quartiere c'è gente che c'ha non solo il cantiere sequestrato, ha l'impalcatura davanti ai balconi e sta senza l'aria condizionata. Facciamo che io stasera vengo a casa sua gli stacco l'aria condizionata? Facciamo? Per tutto il tempo perché forse, secondo me, se ci fosse questo cambio di moneta, occhio per occhio dente per dente andiamo a casa del Sindaco e stacciamo l'aria condizionata potrebbe essere una soluzione, vogliamo fare così, Sindaco? Anche lei starà senza aria condizionata come i cittadini del quartiere? Le sembra, secondo lei, una spiega... cioè a questo Consiglio Comunale, a que... le sembra un intervento il suo? Lei in questi giorni che cosa ha fatto affinché quel quartiere fosse dissequestrato quanto prima? Proprio quel quartiere dove c'è gente che ovviamente rispetto a tanti altri le sirene dei Carabinieri le vede più spesso, quel bimbo che va - io l'ho scritto nel mio post su Facebook - dal padre dice: *"Maronn han sequestrat pure o' cantier"*, che fiducia può avere nelle



istituzioni, che fiducia può avere nella politica. Su tutto questo il Sindaco di Afragola che in quel quartiere ci è andato, io me lo ricordo sempre, dico sempre la stessa cosa, con l'Apecar, ce l'ha ancora l'Apecar?

SINDACO

...(Incomprensibile, poiché fuori microfono)...

CONS. CAIAZZO ANTONIO

No, io c'ho i video, lei aveva l'Apecar, si andava a prendere i voti. Devo prendere il video? Lei che cammina con l'Apecar...

SINDACO

...(Incomprensibile, poiché fuori microfono)...

CONS. CAIAZZO ANTONIO

E certo. Detto questo, detto questo è giusto fare un po' la cronistoria di questa... perché io sono stato... Io sono uno di quelli che ovviamente sbagliando, perché ognuno di noi fa cose buone cose, cose negative non cerco di entrare, diciamo, a gamba tesa su tutti gli argomenti, perché capisco le difficoltà dell'Amministrazione, capisco... quindi io ci vado piano piano perché comunque è complicato, comunque è difficile. Una cosa è fare l'opposizione e una cosa è amministrare, perché poi la burocrazia è complicata e tante... Io sono stato il primo di quello che ha acceso, io niente contro il Sindaco, niente contro l'Amministrazione, niente contro il dirigente, contro l'impresa. Niente, perché poi se c'abbiamo qualcosa contro sappiamo come risolverli i problemi e ci mettiamo la faccia sempre, mi chiamano dei residenti di quel quartiere, mi chiamano, dice. "Consigliere, per piacere puoi venire un attimo qua?". Vado sul posto e facciamo un giro di perlustrazione, loro ovviamente spaventati, spaventati perché ovviamente si lamentavano delle tapparelle, di tutta una serie di... ma la cosa principale era la sicurezza del cantiere di cui loro ovviamente si lamentavano. Io piglio, faccio e faccio un post su Facebook, sai, è pure un po' una questione interlocutoria, faccio il post su Facebook, lo dissi in Commissione, per cercare di dire io penso dall'altro lato un Sindaco che vede che un Consigliere Comunale porta un problema sul tavolo dovrebbe innanzitutto assicurarsi, assicurarsi che vabbè, Caiazzo sta dicendo l'ennesima cavolata. Vabbè, Caiazzo forse dice la verità. Ma come fa un Sindaco a capire se Caiazzo dice la verità o dice la bugia? Potrebbe andarsi a fare una passeggiata sul posto, che sarebbe una questione secondo me principale. Ma lei è andato sul posto? Lei ci è andato sul posto Sindaco? E per quale motivo non va ad ascoltare con le sue orecchie le problematiche di quella gente, invece di andare con l'Apecar a prendersi i voti! Ci vada ad ascoltare le problematiche di quella gente! Ci vada perché Caiazzo può dire cazzate. I dirigenti possono dire... vada ad ascoltare con le sue orecchie, a toccare con mano i problemi che c'hanno quella gente.



E niente. Che cosa succede? Che andiamo in Commissione e ne parlo con gli amici della Quarta Commissione, organizziamo un sopralluogo e là, che cosa vogliono fare questi maledetti Consiglieri Comunali, vogliono venire a fare il sopralluogo. Architetto Punzo, non me ne voglia, io contro di lei non ho niente perché ho fatto una premessa, ognuno fa il suo lavoro con grande rispetto, ma io ho a cuore la stella polare che è l'interesse dei cittadini, io faccio politica. Vengo qua dalla mattina alla sera, sono eletto da tre legislature sempre con grandi voti. Non sono nessuna quota rosa che qualcuno mi porta appresso, perché poi lunga vita agli altri, poi ci vediamo in campagna elettorale quanto prima spero. E io non devo perdere la stella polare, il mio interesse è tutelare quella gente che mi vota. È la mia stella polare, però non mi posso aspettare da un dirigente andate domani, per me... Io faccio il Consigliere Comunale e il mio ruolo è quello di indirizzo e controllo e quindi lei dall'altro lato deve in qualche modo pianificare la strada a questi signori, deve in qualche modo accompagnarli, senza che mettiamo delle prescrizioni, domani sì, dopodomani no. Questo è giusto per cercare di avere... di estendere un clima interlocutorio, di collaborazione tra la macchina amministrativa e il Consiglio Comunale. Quindi noi... ci avevamo dato un'altra data, noi ovviamente andiamo a fare il sopralluogo, ovviamente non salendo sulle impalcature ma cercando di parlare con la gente più che altro, ci hanno ospitato in casa loro abbiamo toccato con mano una situazione - Consigliere Fusco, Consigliere Affinito, Consigliere Iazzetta - deprimente. La gente era davvero preoccupata, la scena più triste che siamo entrati in una casa e c'era un malato terminale che, tra le altre cose, non ci voleva nemmeno parlare, perché alla fine la cronistoria è *"Sì tutt quant io stess"*. È per questo che io invito più volte, l'ho detto prima ad alta voce, il Sindaco ad andare nel quartiere Salicelle, a toccare con mano i problemi di quella gente, a cercare di mettere di lavorare in questi giorni, non si sa che cosa ha fatto, affinché il cantiere venga dissequestrato. Comunque, andiamo a fare il sopralluogo e ovviamente in tutto questo sia i tecnici, il direttore dei lavori, il coordinatore della sicurezza avevano il tempo, perché ci può stare che su un cantiere qualcosa non va, si può raddrizzare tutto, si può migliorare tutto, questo era..., piano piano si fanno le cose con calma, però gli uomini del grande potere, Pannone e la sua squadra, *"Ma chill ch vann 'a fa"*, questa è la... *"Chill so... Ma tant che contan"*. È vero Pannone? Gli occhi di Affinito parlano in maniera netta.

Ma, detto questo, noi andiamo a fare il sopralluogo, dopodiché cerchiamo di studiarci un po' gli atti, anche se questo non potrebbe, non dovrebbe essere il nostro lavoro, convochiamo una Commissione dove convochiamo il coordinatore della sicurezza, il direttore dei lavori e il dirigente. E devo dire che io esprimo da tecnico innanzitutto una grande solidarietà al coordinatore della sicurezza e al direttore dei lavori, perché si sono presi... questa è una scelta tecnica politica, poi questa commistione tra tecnico e politico, Sindaco, perché poi dopo lei se lo è subito scaricato il dirigente sulla variante, ha detto è una scelta tecnica. Ah, ma lei non lo sapeva che il dirigente faceva la variante.

SINDACO

...(Incomprensibile, poiché fuori microfono)...

**CONS. CAIAZZO ANTONIO**

E un Sindaco autorevole come lei, forte di impulso, permetteva a un dirigente da lei nominato, da lei scelto, perché l'ha scelto lei il dirigente, legittimamente.

SINDACO

L'ho detto in premessa.

CONS. CAIAZZO ANTONIO

L'ha detto in premessa che l'ha scelto lei e il dirigente non è che le ha mancato di rispetto facendo una variante di più di 500 mila euro senza confrontarsi con la politica? Ma questa cosa qua la vogliamo mettere sul tavolo? Vogliamo capire se è vero o no, chi ha sbagliato con chi. Ma le sembra normale che un dirigente fa una variante di 500 mila euro senza parlare con la politica? Ma è tutto a posto? Ma lei veramente si crede più furbo di tutti quanti qua messi in aula? Ma veramente lei crede che tutti quanti qua la credano? Lei veramente si sente... Lei è stato fortunato e va bene, ma la fortuna è una cosa e la furbizia ne è un'altra. Lei deve raccontare la verità, oggi più che mai deve raccontare la verità a questo Consiglio Comunale, non al Consiglio Comunale, alla gente del quartiere Salicelle e il mio invito è ripetuto, vada in quel quartiere a toccare con mano, a sentire con le sue orecchie i problemi e le difficoltà che vivono.

Facciamo questa Commissione e ovviamente in Commissione si presenta pure la ditta, ma devo dire che su questa questione della ditta c'è stato un clamore ma io, devo dire la verità, se noi dobbiamo risolvere un problema, se il nostro obiettivo, la stella polare è quello di risolvere il problema e far sì che agli abitanti di quel quartiere vengano riqualificate le case a 360 gradi, che viene la ditta per me, voglio dire, va bene così, perché è la ditta che fa i lavori. Ovviamente la ditta... c'è stato alla fine un piccolo battibecco, ma alla fine abbiamo risolto i problemi. Poi mi sono un attimo fermato, pure perché guardando un poco a quello che ha combinato questa Amministrazione, a quello che ha combinato Pannone e la sua band sul PNRR è drammatico, perché io vi voglio fare solamente tre esempi: scuola Aldo Moro, abbiamo candidato un progetto dodici aule su un lotto di terreno che non è di proprietà del Comune di Afragola, primo de finanziamento, ma le pare normale? Consigliere Sepe, le pare normale che un'Amministrazione presenta dodici aule su un lotto di terreno che non è nostro? San Marco Cittadella scola... la stessa cosa, prevedono la costruzione di una scuola su un lotto di terreno che non è il loro. Dulcis in fundo la scuola Marconi, finanziamento PNRR, si dimenticano di computare, si dimenticano di computare gli infissi, cioè è possibile, Lanzano, che tu vai a casa tua, dice io voglio fare la riqualificazione delle case e non cambi le porte, cioè, è normale? E questo è quello che... Allora, ad un certo punto uno si ferma in Commissione, dice: siccome questi fanno disastri perché non... voglio dire, ma andiamoci a vedere un attimo il progetto, perché ovviamente dobbiamo andare a sindacare voce per voce se sono state computate o meno delle opere ed è per questo che in quella seduta successivamente, insieme al Presidente Fusco, abbiamo chiesto al



22.07.2025

dirigente, al direttore dei lavori, al coordinatore della sicurezza di avere gli atti, di avere il progetto di fattibilità tecnico economico, il progetto migliorativo e se ci fosse il Piano di sicurezza, perché... diciamo per capire un attimo di cosa stiamo parlando, perché, ad un certo punto, anche dalle parole dell'impresa. che lui diceva: "Ma questo non ci sta. Questo...", la parola sua contro la nostra non poteva... noi dovevamo avere concretezza di quello che l'impresa deve andare a fare, visto i disastri che combina Pannone. Perché se se l'è dimenticati di computerarli all'Aldo Moro vuoi vedere che non riesce a fare un altro errore e non li mette nel progetto di fattibilità pure gli infissi nel PINQuA? Mandiamo una PEC formale all'Ufficio per avere questi atti, al momento, Presidente, sono arrivati?

INTERVENTO

...(Incomprensibile, poiché fuori microfono)...

CONS. CAIAZZO ANTONIO

Non lo so, io fino...

INTERVENTO

Sono arrivati venerdì.

CONS. CAIAZZO ANTONIO

Sono arrivati venerdì. Io ieri non ci sono stato e quindi non... per cercare di fare... nel frattempo che cosa arriva? Arriva la famigerata variante, che dopo però il Sindaco... ce lo spiegherà forse... il Sindaco ha scaricato la palla sul suo dirigente, ha detto che è stata una scelta tecnica e non politica. Dopo se il dirigente nel suo intervento ci voglia far capire se è stata veramente tecnica, se è stata pure compulsata dalla politica io penso che se io facevo il Sindaco, Architetto Punzo, se lei faceva una variante di 560 mila euro le posso garantire che non... il nostro rapporto si sarebbe interrotto sicuramente, per motivi tecnici..., chiamatelo come volete voi, lei... o io non facevo più il Sindaco perché mi sarei fatto arrestare dai Carabinieri oppure lei non faceva più il dirigente, sarebbe stata una cosa, perché non è possibile stare alla mercé dei dirigenti, soprattutto quelli che vengono nominati. Ma che si fa, si fa una variante di 560 mila euro senza parlare con la politica? E poi dopo se qualcosa la colpa è della politica. Ce lo fate capire chi è stato, chi non è stato? È una cosa gravissima, noi da questo dobbiamo partire, immediatamente alla variante è successo quello che oggi è ancora realtà, che i Carabinieri della Stazione di Afragola sequestrano il cantiere. Io personalmente da dopo il sequestro io non ho capito nei dettagli perché è stato sequestrato, se dopo forse il dirigente ce lo vuole far capire. Il mio appello da Consigliere, da cittadino, da chi è andato in quel quartiere è quello di cercare di dissequestrarlo quanto prima, perché pare che è stato sequestrato solo per motivi di sicurezza, però in Commissione ci aveva detto che sulla sicurezza andava... erano rispettati tutti i canoni di sicurezza del cantiere mi pare, però, che forse l'unica cosa in quella Commissione questa piccola bugia ce l'avete detta. Guardate, io lo dicevo prima, poi parlando ho perso il filo, solidarietà al



direttore dei lavori e al coordinatore della sicurezza, perché è stata fatta una scelta tecnica politica, questo è un miscuglio un po' di cose. Cioè, il coordinatore della sicurezza di un'opera di quasi 12 milioni di euro l'hanno scelto di farlo internamente, internamente perché ovviamente viene pagato di meno, pare che venga pagato intorno ai 3 mila euro. Basta andare sul sito e cercare quanto viene pagato un incarico di coordinamento della sicurezza sul lavoro, lo fa il programma, non c'è bisogno che ve lo dico io. Quindi solidarietà a questi ragazzi.

INTERVENTO

...(Incomprensibile, poiché fuori microfono)...

CONS. CAIAZZO ANTONIO

Non te lo so dire, ma è una cifra che, secondo me, si aggira intorno ai 100 mila euro, non vorrei dire... E quindi a questi ragazzi, Sindaco, che sono arrivati non ci siamo mai permessi di dire una parola, pure perché sono ragazzi volenterosi che la mattina vengono a lavorare, sono padri di famiglia, tutto. Le assunzioni, chi li ha assunti, di tutto questo a me non mi interessa, però perlomeno trattateli bene. Sindaco trattabili bene, tracciate una linea perché questi ragazzi... ma come fa una persona ad accettare un incarico di coordinatore della sicurezza che viene pagato così poco? Sindaco, una domanda: come fa ad accettarlo? Che cosa significa? Significa che qualcuno forse ci ha proiettato strade un po' più facili, le assunzioni e quant'altro. Questi ragazzi vanno tutelati perché senza di loro, voglio dire, il Comune già arranca dal punto di vista tecnico. Poi li ha portati uno Caiazzo, un altro Giustino...

CONS. GIUSTINO GENNARO

...(Incomprensibile, poiché fuori microfono)...

CONS. CAIAZZO ANTONIO

Lo so, proprio perché non abbiamo portato nessuno ho detto me e te. A noi queste cose non ci interessano, non ci appassionano pure perché, se voi andate avanti così, voi più posti di lavoro date a loro noi più voti pigliamo, poi lo vedremo in campagna elettorale.

Detto questo, noi dopo ci siamo fermati, vorremmo capire dal dirigente una serie di cose. Grazie innanzitutto per la presenza, per essere qui, che poi pare che non era manco scontata, nel senso poteva pure - voglio dire - sottrarsi, come siamo stati artefici... Vabbè, comunque, questo lasciamolo stare, per capire un attimo che cosa è successo, cosa sta succedendo, parliamo della questione quella che è imminente che è quella del sequestro, come fare per dissequestrarlo questo cantiere quanto prima. Poi ci parli un po' della variante e poi, se è possibile, affronteremo... Ci sono arrivati i documenti dicevi, giusto? Io non lo sapevo e quindi andremo a vedere, a sviluppare i dettagli e tutto. Ovviamente questo è il caso, poi dopo vedremo se il Sindaco si fida del suo dirigente, perché questo il Sindaco ce lo dovrà dire se lui ha pienamente fiducia, perché se il Sindaco ci dice io non ho fiducia più



22.07.2025

del dirigente e pare, non lo so, di capire, ce lo debba dire lui, noi potremmo pure trovare una soluzione di trovare un consulente nostro, ovviamente lo pagheremo noi Consiglieri Comunali, potrebbe essere una soluzione, no? Un consulente esterno, cercare di coinvolgere, che ne so, l'Ingegnere Boccia, uno di una grande esperienza in questo Settore dei Lavori Pubblici, a darci una mano, per capire un attimo se c'è - voglio dire - connessione tra di voi, tra la politica e il tecnico, se ci sta, voglio dire... perché se guardate insieme nella stessa direzione allora noi verremo ovviamente sempre controllando atto per atto, ma se lei, Sindaco, non si fida più del suo dirigente dopo ce lo deve dire, perché sennò siamo qui a perdere tempo, noi possiamo trovare una soluzione di questo genere. Perché Caiazzo può dire una cosa, poi è impegnato in politica, ha ragione, ha torto, le schede tecniche, si doveva mettere la porta di ferro ma si è messa di legno, tutta una serie di cose che, voglio dire, lasciano il tempo che trovano, potremmo cercare di dare un incarico ad un consulente, però l'unica cosa che rimane di quel cantiere è quella foto che girava pure sui social di quelle tre finestre, una diversa dall'altra. Ma se lei si fa una villetta e il prospetto della villetta fa tre finestre una diversa dall'altra, una murata, un'altra, fa così?

SINDACO

...(Incomprensibile, poiché fuori microfono)...

CONS. CAIAZZO ANTONIO

Lei non si fa le finestre.

SINDACO

Le villette. Le villette.

CONS. CAIAZZO ANTONIO

Non si fa le villette.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Consigliere, concluda per favore.

CONS. CAIAZZO ANTONIO

Detto questo, io mi riservo di intervenire successivamente con la certezza che il dirigente insieme al Sindaco possano delinearci qualche quadro. Però, Sindaco, dopo lei ci deve far capire se lei si fida o meno del suo dirigente.

SINDACO

...(Incomprensibile, poiché fuori microfono)...

CONS. CAIAZZO ANTONIO



No no, come non è questo il punto, questo è fondamentale.

INTERVENTO

...(Incomprensibile, poiché fuori microfono)...

CONS. CAIAZZO ANTONIO

No, perché lui poi dopo inizia a parlare tutto l'italiano, mette il latino in mezzo, poi il greco, poi dice Sant'Antonio, poi Sacri Cuori, tu rimani affascinato da tutta questa cosa, però poi tu non capisci quello che dice.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Consigliere, concluda per favore.

SINDACO

...(Incomprensibile, poiché fuori microfono)...

CONS. CAIAZZO ANTONIO

No, io lo voglio sapere. Lei si deve prendere la responsabilità una volta...

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Sindaco, per favore.

CONS. CAIAZZO ANTONIO

E le posso dire una cosa? Anzi, io ringrazio i Consiglieri perché lei questo è quello che voleva, voleva l'interrogazione, voleva la letterina scritta.

SINDACO

Il dibattito è ancora meglio.

CONS. CAIAZZO ANTONIO

Il dibattito è ancora meglio. Mi fa piacere, Sindaco, che lei sorride, veramente, questo sorriso un po' sornione che pensa di prendere in giro. Io penso che qua l'unica persona presa in giro secondo me non... vabbè, lasciamo stare, non sono proprio io. Buona giornata.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Grazie Consigliere.

Cortesemente cerchiamo di stare nei tempi previsti dal Regolamento, cortesemente.



CONS. CAIAZZO ANTONIO

Sono andato fuori? Chiedo scusa.

CONS. GIUSTINO GENNARO

Noo. ...(Incomprensibile, poiché fuori microfono)...

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Che significa no, Consigliere.

CONS. GIUSTINO GENNARO

...(Incomprensibile, poiché fuori microfono)...

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Consigliere, possiamo sfiorare qualche minuto, ma non certamente raddoppiare i tempi di intervento.

CONS. CAIAZZO ANTONIO

Ho chiesto scusa.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

No no, lei ha chiesto scusa, ma il Consigliere non... non le ha condivise.

Prego Consigliere Iazzetta. Grazie.

CONS. IAZZETTA ANTONIO

Io sarò davvero velocissimo perché, insomma, sono ansioso di ascoltare l'Architetto Punzo, come giustamente ha detto anche il Consigliere Caiazzo più volte abbiamo chiesto il suo intervento in Commissione però è venuto meno, una sola volta è venuto in Commissione da quando ha l'incarico di dirigente del PNRR. Poi vedremo anche successivamente insomma, credo che la farà il Presidente della Commissione la cronistoria di tutte le volte che abbiamo provato a fare dei sopralluoghi nei cantieri del PNRR e ci è stato vietato. Tra l'altro ci venivano chieste autorizzazioni che manco dovessimo entrare nella centrale nucleare e poi vediamo che due cantieri sono stati prima sospesi e poi sequestrati per problemi legati alla sicurezza. Tra l'altro voglio allacciarmi in un secondo solo, Sindaco, a quello che diceva il Consigliere Caiazzo, di quella foto con le tre finestre, una di quelle tre finestre è murata. Cioè delle persone, esseri umani vivono in un appartamento con la finestra murata, quindi di conseguenza, secondo me, lei dovrebbe, al di là di andare lì e parlare con i residenti delle Salicelle, chiedere scusa a quelli delle Salicelle, perché, diciamo, io vi voglio riconoscere in merito che state facendo degli interventi là dentro nelle Salicelle, però avete murato, murato, sottolineo, murato



una finestra. Quelle persone vivono con la finestra murata. Cioè, mi dovete spiegare una cosa del genere come sia possibile?

INTERVENTO

...(Incomprensibile, poiché fuori microfono)...

CONS. IAZZETTA ANTONIO

La finestra è murata. Se l'impresa sta facendo dei... è murata, è murata. Se l'impresa sta facendo dei lavori e deve attenersi e l'avesse fatta abusivamente l'occupante l'avrebbero dovuto togliere il muro invece no, sta là murato, ripeto, c'è quella foto, ce n'è una con le tapparelle, un'altra con gli infissi e un'altra murata, murata, totalmente murata.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Cortesia. Per cortesia.

CONS. IAZZETTA ANTONIO

No, anche perché a me fa piacere che finalmente su questo tema vedo anche da parte della maggioranza..., infatti sono ansioso sia di ascoltare la relazione dell'Architetto...

INTERVENTO

...(Incomprensibile, poiché fuori microfono)...

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Per cortesia.

CONS. IAZZETTA ANTONIO

Bene. Dicevo, sono ansioso di ascoltare sia la relazione dell'Architetto Punzo, ma soprattutto poi gli interventi del Consigliere Affinito, che vedo che già sta scaldando i motori, perché - insomma - sono veramente ansioso di vedere anche dai banchi della maggioranza finalmente che si prenda coscienza delle cose che non vanno. Io ritengo che le parole siano importanti, Sindaco, gliel'ho ribadito più volte, non mi faccio ammalare dalle sue parole però oggi ha superato se stesso, secondo me, nel definire quello che è successo in Quarta Commissione movenza sgraziata. Cioè lei che è un imprenditore, poi saranno le forze dell'ordine, che ringrazio per essere presenti qui, a verificare chi è quell'imprenditore, venga in Quarta Commissione, sbatta i pugni sul tavolo e lei tra l'altro venga in Quarta Commissione senza essere...

SINDACO

...(Incomprensibile, poiché fuori microfono)...



CONS. IAZZETTA ANTONIO

Sindaco, senza essere, invitato venga in Quarta Commissione, sbatte i pugni sul tavolo e lei mi definisce quel comportamento movenza sgraziata. Sindaco, lei si sta assumendo la responsabilità nel definire in quel modo quel comportamento. Lei avrebbe dovuto condannare ed esprimere solidarietà ai componenti della Quarta Commissione, non definire movenza sgraziata, sbattere i pugni sul muro! Da parte, ripeto, di una persona che saranno le forze dell'ordine a vedere chi è quella persona e a che titolo era lì.

SINDACO

...(Incomprensibile, poiché fuori microfono)...

CONS. IAZZETTA ANTONIO

Okay, l'ha portato il dirigente?

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Per cortesia.

CONS. IAZZETTA ANTONIO

E lei da Sindaco dovrebbe sfiduciare il dirigente...

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Per cortesia.

CONS. IAZZETTA ANTONIO

...se porta una persona lì in Quarta Commissione.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Consiglieri. Consigliere Iazzetta.

CONS. IAZZETTA ANTONIO

Poi vedremo successivamente, ripeto, nel... Presidente...

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

No no, non alzi la voce.

CONS. IAZZETTA ANTONIO



...se permette questo... Se uno mi definisce movenza sgraziata sbattere i pugni sul tavolo in Quarta Commissione, in un'aula istituzionale, onestamente non ci sto, Presidente e alzo anche la voce, se permette. È una movenza sgraziata anche la mia Presidente. Ha definito movenza sgraziata quella dell'imprenditore, è una movenza sgraziata anche la mia, a questo punto.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

E alzi la voce, che le devo dire.

CONS. IAZZETTA ANTONIO

Mi autorizza a fare... come autorizza gli altri anche ad offendere in quest'aula consiliare autorizza anche me ad alzare la voce. Tra l'altro in quest'aula, lo dico così resta agli atti, una situazione simile a quella del Salicelle sta alla Marconi. Ci sono sui social dei video dove la sicurezza è tutt'altro che garantita. Ci sono operai che lavorano... non so, perché non sono un tecnico, su quello che definire un trabiccolo forse è troppo, senza alcun tipo di misura di sicurezza. Ripeto, ci sono sui social questi video, come li vedo io li può vedere chiunque, però chiaramente evidentemente né il Sindaco né chi è preposto a fare i controlli, i dovuti controlli nei cantieri non li fa, perché altrimenti quello che abbiamo visto noi della Quarta Commissione facendo quel sopralluogo l'avrebbe potuto vedere chiunque. Perché, ripeto, io sono profano, non capisco niente, a malapena ho fatto i lavori a casa mia quando ho comprato casa, quindi sono del tutto... ma vedendo come facevano quei lavori, che mentre stavamo lì, in una casa di uno che abita nelle Salicelle cadevano i calcinacci sul balconcino mentre il bambino giocava alla Playstation là dentro. Questa è sicurezza sul lavoro? Manco la rete di protezione per evitare che i calcinacci cadessero nella casa delle persone. Mi riservo, chiaramente, dopo aver ascoltato l'esauriente relazione, ripeto, dell'Architetto e soprattutto mi aspetto finalmente una presa di coscienza da parte dei banchi della maggioranza. Grazie.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Grazie Consigliere Iazzetta.

Consigliere Tignola, prego.

CONS. TIGNOLA GIUSEPPINA

Presidente, prima di entrare nel merito dell'illustrazione da parte del dirigente competente io vorrei due delucidazioni circa l'aspetto di responsabilità giuridica tra l'appaltante e l'appaltato, la responsabilità da chi è ripartita e qual è la responsabilità dell'Organo amministrativo. Non so se ho reso l'idea, Segretario Cioè, quali sono i rapporti contrattuali, quali sono le responsabilità e chi è responsabile tra la appaltante e l'appaltato. Perché prima di entrare nel merito cerchiamo un attimo di capire i campi della politica, il campo dell'indirizzo, il campo delle responsabilità, prima di entrare poi nel merito della questione tecnica.



PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Segretario, io non so se possiamo entrare in merito a questa richiesta perché... Lascio a lei la parola, se lei ritiene opportuno rispondere, che è un argomento che possa essere discusso, perché qua siamo in un'aula consiliare, non...

CONS. TIGNOLA GIUSEPPINA

Presidente, la cosa è chiara perché se io devo fare un intervento tecnico per una questione io devo capire pure chi è il mio interlocutore, scusatemi.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Ha capito il senso della richiesta.

CONS. TIGNOLA GIUSEPPINA

Questo è il mio senso, se vuole esaurirlo bene, se non vuole faccia come ritiene opportuno.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

No no, va bene, va bene. Io volevo giusto sapere se era il caso di rispondere o meno. La Segretaria dice che ha capito il senso della richiesta. Prego.

SEGRETARIO

Credo che la Consiglieria intenda dire qual è, diciamo, la responsabilità dell'Organo politico rispetto a questa determina dirigenziale, era questo Consiglieria?

CONS. TIGNOLA GIUSEPPINA

Sì. ...(Incomprensibile, poiché fuori microfono)...

SEGRETARIO

Il dirigente ha effettuato, ha adottato una determina che prevede una variante in corso d'opera ai sensi dell'articolo 106, in questo caso la prerogativa è esclusivamente dirigenziale. Poi altra cosa è scendere nel merito della determina, però come è stata configurata agli atti è un atto che compete esclusivamente alla competenza dirigenziale e non all'Organo politico.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Grazie Segretaria.

Non vedo iscritti per intervenire. Ci sono altri interventi? Consigliere Giustino, prego.

CONS. GIUSTINO GENNARO



Forse ci eravamo dati un ordine, se è presente qui il dirigente responsabile del Settore gradiremmo ascoltarlo, pure per evitare di dire poi noi baggianate rispetto ad una visione distorta e non tecnica della cosa, invece se facciamo parlare il dirigente avremo certamente un quadro compiuto anche dal punto di vista tecnico e certamente i nostri interventi sapranno essere estremamente più dettagliati.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Sì, sì, va bene.

CONS. GIUSTINO GENNARO

Se il dirigente vuole parlare, se l'Amministrazione lo vuole fare, altrimenti si va avanti col dibattito senza mezzi termini o si vuole riservare di parlare alla fine, questo fatecelo sapere voi. Noi siamo disponibili a qualsiasi tipo di percorso.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Poiché non c'erano prenotazioni per questo ho chiesto, sembra che il Consigliere Fusco si sia prenotato. Prego, Consigliere Fusco. Poi dopo chiediamo eventualmente al dirigente se ha intenzione di intervenire.

Prego, Consigliere Fusco.

CONS. FUSCO FRANCESCO

Grazie Presidente. Buongiorno Sindaco, Giunta, Consiglieri, pubblico presente e le forze dell'ordine. Sono stato chiamato più volte in causa un poco da tutti quanti stamattina, quindi oggetto in particolare di questa Commissione. Intervengo come Presidente della Quarta Commissione Lavori Pubblici e Urbanistica e come esponente della maggioranza che ha fortemente voluto questo intervento di riqualificazione e rigenerazione del quartiere Salicelle, stiamo parlando di un importo dei lavori di circa 11 milioni di euro. L'indirizzo politico dell'Amministrazione era chiaro però, purtroppo, alcune difficoltà durante il corso dei lavori ci hanno portato nella giornata del 16 giugno a fare un sopralluogo al quartiere in oggetto e stiamo parlando giustamente della rigenerazione delle Salicelle. Quindi, come componente della Commissione abbiamo presa in carico effettivamente delle problematiche che si sono verificate, che si stavano verificando durante il corso dei lavori e abbiamo chiesto un intervento nella sala Commissione del responsabile dei lavori, del coordinatore della sicurezza e del dirigente PNRR, però, sinceramente, stamattina non vorrei raccontare quello che già è stato detto, come è stata svolta la Commissione, non mi voglio dilungare in tal senso. Però mi preme invece ribadire, assieme ai Consiglieri della opposizione che hanno presentato questa istanza stamattina, come vogliamo effettivamente risolvere il problema, perché? Perché ad oggi chi sta pagando veramente le conseguenze dei lavori sono gli abitanti del quartiere, perché ad oggi si trovano un cantiere sospeso, chi dice per la sicurezza, chi dice per i lavori, giustamente ancora non sappiamo



22.07.2025

la causa precisa e chi sta pagando le conseguenze... addirittura ci stanno alcune abitazioni dove ci stanno persone con handicap e si ritrovano climatizzatori tolti, calcinacci un poco ovunque, alla fine sono quelli che effettivamente pagano le conseguenze e noi stiamo stamattina qua a parlarne.

Non possiamo permettere che una cattiva gestione del cantiere, l'inosservanza delle norme di sicurezza compromettano un'opera pubblica...

CONS. CAIAZZO ANTONIO

...(Incomprensibile, poiché fuori microfono)...

CONS. FUSCO FRANCESCO

Prego?

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Consigliere Caiazzo.

CONS. FUSCO FRANCESCO

Compromettono un'opera pubblica così importante.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Consigliere Caiazzo, lei ha richiamato di non interrompere.

CONS. FUSCO FRANCESCO

E in particolare in quella zona, ma è doveroso accertare la responsabilità ma soprattutto proporre una soluzione concreta per tutelare l'interesse collettivo ed evitare così la perdita dei fondi e ristabilire la legalità nella gestione delle opere. Magari, dopo l'intervento dell'Architetto Punzo, se c'è ancora la possibilità di dare qualche altra spiegazione, visto che il Consigliere Iazzetta mi guarda di continuo, ne parliamo tranquillamente nel secondo intervento. Grazie.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Architetto Punzo, se lei vuole la parola dobbiamo accendere il microfono altrimenti non viene registrato. Quindi chiede la parola.

Prego, Architetto Punzo Michele. Prego, Architetto.

ARCH. PUNZO MICHELE

Grazie innanzitutto. Buongiorno a tutti. Buongiorno Presidente. Buongiorno Sindaco, Giunta, Consiglieri, tutti i presenti.

È con immenso piacere che io ho accolto l'invito a riferire a queste Assise consiliare sui lavori del PNRR ed in particolar modo del PINQuA, perché oggi finalmente si può fare chiarezza su quella



che è l'intera vicenda che ha caratterizzato questo progetto. Una chiarezza e una verità che mi piace far partire da un principio, che è il principio dell'articolo 1 del Codice dei Contratti e mi riferisco al principio del risultato. Prego, può andare avanti con la prima... Del risultato. Le stazioni appaltanti e gli enti concedenti perseguono il risultato dell'affidamento del contratto e della sua esecuzione con la massima tempestività, il miglior rapporto qualità prezzo e nel rispetto dei principi di legalità, trasparenza e concorrenza. Questo è il primo comma.

Vado al quarto comma, vi supero quello della concorrenza perché ovviamente fanno parte della procedura di gara, che non ho seguito io. Il principio del risultato costruisce costituisce un criterio prioritario per l'esercizio del potere discrezionale e per la individuazione della regola del caso concreto. Guardate, i lavori del PINQuA e su questo vi do un'informazione ma credo che non può sfuggire all'attenzione di questa Assise, che costituisce per il MIT e mi auguro anche per questo Consiglio e per Afragola e per gli afragolesi un fiore all'occhiello rispetto l'importo dei lavori e rispetto al target che si prefigura di raggiungere alla fine, praticamente, dei lavori. Un target che prevede la sistemazione di circa 300 alloggi ed è questo, oserei dire e senza nessuna presunzione, un modello precursore di Caivano. Voi sapete bene che anche su Caivano ci saranno degli interventi ministeriali e rispetto a quegli interventi degli alloggi popolari, sull'avanzamento degli stessi oserei dire che abbiamo gettato le fondamenta e questo ve lo dimostrerò dopo. Siamo di fronte ad una vera inversione di cultura e veramente di ripristino della legalità, perché in quelle zone, contrariamente a quello che sento, leggo veramente c'è stata una risposta positiva all'eliminazione di quelle che sono le superfetazioni abusive, superfetazioni abusive di cui questo Consiglio ha già avuto modo di affrontare e che, con l'ausilio del Settore PNRR per quella che era la parte diciamo progettuale, con l'ausilio anche del Settore Urbanistica, Ufficio Abusivismo Edilizio, Ufficio Patrimonio siamo riusciti a fare avanzare i lavori con l'eliminazione di tutte quelle superfetazioni abusive che in qualche modo contrastavano anche l'esecuzione dei lavori. Questo ve lo rappresento attraverso la proiezione di queste slides. Prego.

Rispondo in maniera pedissequa a quelle che sono praticamente le interrogazioni degli autorevoli Consiglieri che ci vedono qui presenti stamattina per effetto della loro e in particolar modo passo al punto 1. No, torniamo un po' indietro, per piacere. Passo al punto 1 e la domanda è quali sono le motivazioni tecniche e dettagliate che hanno condotto alla modifica degli infissi in alluminio con infissi in PVC e del cappotto corazzato con soluzione alternativa più economica. Le motivazioni che hanno portato al cambio del monoblocco degli infissi da alluminio in PVC riguardano fondamentalmente modifiche dettate, indotte dalla situazione dello stato dei luoghi, perché quando siamo arrivati, diciamo, all'esecuzione operativa quelle che erano praticamente le tapparelle da cambiare e praticamente l'assenza, appunto, di quelle che poi erano in certi punti (torniamo alla foto precedente) delle tapparelle, in altri punti trovavamo la persiana napoletana, in altri punti le tapparelle completamente divelte, internamente c'erano i cassonetti che non erano più presenti, avrebbe questo comportato una serie di interventi innanzitutto...



CONS. AFFINITO GIUSEPPE

...(Incomprensibile, poiché fuori microfono)...

ARCH. PUNZO MICHELE

È l'immagine finita.

CONS. AFFINITO GIUSEPPE

Quella a destra.

ARCH. PUNZO MICHELE

Quella a destra, ma non riguarda questa qui della torre, cioè praticamente per far capire quale era...

CONS. AFFINITO GIUSEPPE

...(Incomprensibile, poiché fuori microfono)...

ARCH. PUNZO MICHELE

Quale era l'eterogeneità, diciamo, della situazione degli infissi presenti in loco, anche praticamente, diciamo, la cattiva manutenzione, cioè quelle che sono le tapparelle da sostituire da progetto alla fine erano delle tapparelle da reinserire in alcuni punti, per cui questa variazione, questa eterogeneità della situazione ha indotto, voglio dire, chi esegue i lavori, in particolar modo la direzione dei lavori, proprio per quel principio praticamente della massima tempestività degli interventi, dell'approvvigionamento dei materiali a predisporre una variazione tecnica del monoblocco, passando innanzitutto non ad un monoblocco meno performante, ma direi ad un monoblocco più performante, perché dal progetto esecutivo abbiamo una trasmittanza di watt metro quadro Kelvin di 1 e 7, questo è il PFTE è a 1,3 del progetto esecutivo, addirittura ad 1,2 dell'infisso previsto in PVC, che oltre praticamente ad avere l'anta a ribalta, quindi consentire un raffrescamento, è dotato addirittura di scuri per poter creare le condizioni di buio all'interno della stanza e nello stesso tempo questo infisso... Possiamo andare avanti con la sezione (chiedo scusa) successiva. Grazie. Questa è la trasmittanza di 1 e 20, quella successiva alla sezione, addirittura abbiamo una sezione dell'infisso che da doppio vetrocamera passa a triplo vetrocamera e questo praticamente è un elemento di innovazione, perché il triplo vetrocamera innanzitutto offre a questa Amministrazione un infisso più performante anche sotto l'aspetto dell'isolamento acustico, quindi praticamente aggiungiamo a quello che è il progetto un miglioramento in tal senso e nello stesso tempo lo spessore dell'infisso previsto a base di gara e poi da progetto è uno spessore inferiore di 2 centimetri, per cui abbiamo un infisso più performante sotto l'aspetto energetico, passato a 1 e 2 watt metro quadro Kelvin e anche, praticamente, più performante da un punto di vista acustico. Questo è per la parte degli infissi.



Veniamo al cappotto. Ecco qua. Innanzitutto partiamo da questa immagine che rende chiaramente l'idea di dove l'impresa che ha presentato la sua miglioria intendeva posizionare un cappotto corazzato. Le pareti, praticamente, che abbiamo spicconato e in qualche modo si presentavano per il montaggio del cappotto erano praticamente e sono, diciamo, in questo avanzato stato di degrado. Partiamo da un presupposto, questo progetto, va bene? Non ha assolutamente previsto nel PFTE un efficientamento energetico delle pareti. Il cappotto non è altro che una miglioria, per cui l'unico intervento che era previsto nel PFTE - e parlo nel progetto a base di gara - era la rincoccatura dell'intonaco e voi potete immaginare quanto, praticamente, tra rincoccatura e consolidamento di queste pareti attraverso, praticamente, tixotropiche e attraverso quella che è praticamente la passivazione delle armature e tutto quello che poi deve consentire a queste pareti eventualmente di avere una manutenzione nel tempo, anche, diciamo, più efficiente, ha indotto ad un tipo di ragionamento. Il cappotto corazzato che era previsto nelle migliorie è un cappotto che pesa 2.600 chili a metro cubo, secondo un calcoletto che ci siamo fatti un pannello di un metro e dieci, perché questo era il cappotto corazzato, un pannello da applicare pesava circa 20 chili, quindi voi immaginate la responsabilità di una direzione dei lavori... e poi vi dico anche come era tassellato questo cappotto, perché nelle slides successive lo dimostriamo. Un cappotto...

INTERVENTO

...(Incomprensibile, poiché fuori microfono)...

ARCH. PUNZO MICHELE

L'attuale cappotto pesa mezzo chilo, il pannello pesa mezzo chilo, quindi...

INTERVENTO

...(Incomprensibile, poiché fuori microfono)...

ARCH. PUNZO MICHELE

Sì, il pannello che noi applichiamo pesa mezzo chilo, la lastra prevista del corazzamento, chiamiamolo così, praticamente... questo poi è ancora lo stato di degrado. Va bene. Ma mi volevo soffermare su questo aspetto importante del cappotto corazzato. Questo cappotto corazzato, quindi noi teniamo delle lastre da un metro e 10 per 30 centimetri, a 20 metri di altezza tassellati e lo dice la scheda tecnica che vi invito a visionare, tassellati con tre tasselli, perché questo termine corazzato, che può avere un effetto - voglio dire - su chi lo legge non è altro che un rivestimento lapideo su un EPS che è praticamente questo famoso polistirolo, che polistirolo non è, ma è il polistirene espanso che non ha assolutamente, assolutamente nessuna differenza rispetto a quello montato.

Quindi, egregi Consiglieri, noi non stiamo parlando di uno stravolgimento di quella che è praticamente la natura di questo contratto. Quindi, cappotto era prima e cappotto è successivamente, si tratta soltanto di questa applicazione di questa lastra di ardesia prevista su questo cappotto che non



fa altro che appesantire il cappotto e renderlo eventualmente pericoloso, visto quello che è, diciamo, nell'arco degli anni lo stato manutentivo di questo alloggi, ma certamente non per colpa di nessuno, ma per colpa della mole economica che richiederebbe un intervento manutentivo periodico su questi alloggi. Per cui la direzione dei lavori, avendo premura e preoccupazione di montare questo cappotto con solo tre tasselli, mentre il cappotto montato, diciamo, in corso di esecuzione ne ha sette di tasselli, mantiene mezzo chilo, mentre quello doveva mantenere 20 chili e questo lo dice la scheda tecnica del cappotto corazzato, che vi invito a vedere.

CONS. GIUSTINO GENNARO

Ogni lastra di pannello corazzato pesa 20 chili?

ARCH. PUNZO MICHELE

Grossomodo pesa 20 chili, di pannello corazzato. Ma vi dico di più, il cappotto corazzato di cui alla scheda tecnica, se la facciamo vedere, eccolo qua, che è quello praticamente a base di gara, questo cappotto corazzato, l'immagine stessa vi fa capire che può essere utilizzato per eventuali villette, no? Quindi, diciamo, non dà un'indicazione per edifici così alti, ma c'è di più, anche se questo non è diciamo... voglio dire, potrebbe non essere esaustivo ma c'è di più, il cappotto corazzato basico che offre l'impresa non ha la certificazione e marcatura CE. Quindi, il direttore dei lavori si è ben guardato da montare un cappotto corazzato dove l'azienda ti certifica soltanto la base dell'EPS ma non ti certifica l'ardesia sovrapposta. E questo lo dice la scheda tecnica che vi invito a verificare.

INTERVENTO

...(Incomprensibile, poiché fuori microfono)...

ARCH. PUNZO MICHELE

Questo è quello che ha proposto la ditta. Quindi, se voi leggete tra le righe, il modello brevettato è soltanto un modello che loro chiamano... ora non ricordo il termine, però c'è scritto nelle note, nelle voci di capitolato, è soltanto un modello più costoso ma non è quello posto a base di gara. Per cui rispetto a questa cosa la direzione dei lavori, che non avendo una marchiatura CE, quindi praticamente per evitare problemi alla collocazione del lavoro, ha optato per un altro tipo di soluzione che non è diversa, cioè non è che noi non stiamo mettendo il cappotto, quindi stiamo favorendo l'impresa, cappotto è prima e cappotto è dopo, è la finitura sovrastante il cappotto realizzata classicamente con intonaco, la rete porta intonaco, tutto quello che riguarda anche il primer e tutto quello che è la finitura che in qualche modo garantisce lo stesso risultato. Anzi, vi dico di più - e sottolinearlo questo - con una trasmittanza che da 0,40 arriva a 0,38, quindi con una trasmittanza addirittura inferiore. Quindi noi in questa variante tecnica e quindi una variante non sostanziale e poi ve lo spiego perché noi miglioriamo le miglione, cioè tutto quello che era cappotto è diventato cappotto



e cappotto resta con una trasmittanza inferiore, quello che era l'infisso infisso rimane con una trasmittanza inferiore e addirittura con un efficientamento da un punto di vista acustico.

INTERVENTO

Hai parlato col Sindaco ...(incomprensibile, poiché fuori microfono)...

ARCH. PUNZO MICHELE

A questo rispondo dopo Consigliere, vado in ordine secondo i punti dell'interrogazione.

INTERVENTO

...(Incomprensibile, poiché fuori microfono)...

ARCH. PUNZO MICHELE

No, non c'è un economia, anzi il nostro cappotto costa di più e c'ha un sovrapprezzo di 8 euro, che è praticamente rappresentato... Vai avanti per piacere. Un attimo solo poi ci fermiamo qui, ecco, questo è l'ancoraggio dei nostri tasselli, dico nostri perché sono quelli variati.

Andiamo avanti per piacere. E questi praticamente sono gli operai che sono in cantiere muniti di casco e quindi, praticamente, nelle condizioni di sicurezza che stanno tassellando i nostri pannelli. Andiamo ancora avanti. Ecco qua. Questa praticamente è la voce di cappotto di variante del sovrapprezzo che bisogna riconoscere per questo miglioramento che abbiamo fatto, ma questo rientra tutto nella variante tecnica, ma poi arriverò pian piano anche a quelle che sono state le motivazioni, diciamo, anche contabili. Un ultimo appunto...

CONS. GIUSTINO GENNARO

Scusi, se lei mi permette.

ARCH. PUNZO MICHELE

Sì.

CONS. GIUSTINO GENNARO

Ci troviamo di fronte ad un cappotto corazzato che viene sostituito da una lastra...

ARCH. PUNZO MICHELE

Da un cappotto, sempre cappotto è.

CONS. GIUSTINO GENNARO

Che viene sostituito ...(incomprensibile, poiché fuori microfono)...



ARCH. PUNZO MICHELE

Da un altro cappotto.

CONS. GIUSTINO GENNARO

Questa ...(incomprensibile, poiché fuori microfono)... sempre cappotto è, no, perché io o compro il cappotto di Armani o ...(incomprensibile, poiché fuori microfono)...

INTERVENTO

...(Incomprensibile, poiché fuori microfono)...

CONS. GIUSTINO GENNARO

Io voglio solo sapere, rispetto al cappotto corazzato, che noi sostituiamo con un altro tipo di cappotto, sempre cappotto è, però rispetto al cappotto che sostituiamo abbiamo anche un sovrapprezzo di 8 euro a metro quadro.

ARCH. PUNZO MICHELE

Sì.

CONS. GIUSTINO GENNARO

Okay.

ARCH. PUNZO MICHELE

Quindi non costa di meno, ma questo poi fa parte di tutta una rimodulazione del quadro economico che vi sto a rappresentare, se mi date il tempo di finire.

CONS. GIUSTINO GENNARO

...(Incomprensibile, poiché fuori microfono)... che noi volgarmente, analfabeti dell'architettura, chiamiamo polistirolo costano circa 70 euro a metro quadrato.

ARCH. PUNZO MICHELE

Non so quanto costano, non mi ricordo la voce, ma noi abbiamo un sovrapprezzo di 8 euro rispetto al prezzo, praticamente, stabilito.

CONS. GIUSTINO GENNARO

No, perché il cappotto corazzato è stato computato per un terzo di circa 60 euro più IVA, se tiene un sovrapprezzo significa che ...(incomprensibile, poiché fuori microfono)... polistirolo...

ARCH. PUNZO MICHELE



Sì.

CONS. GIUSTINO GENNARO

O polistirene o come si chiama, io lo chiamo polistirolo perché..., però, ammetto, sono ignorante della materia, mi è venuto a costare circa 70 euro.

ARCH. PUNZO MICHELE

Sì, ma, Consigliere, lei - diciamo - si ferma in maniera asettica, praticamente, al più o meno, allora c'è una valutazione anche manutentiva, il cappotto corazzato, va bene? Contrariamente a quello che è un cappotto classico con rete, primer, rete, intonaco ha praticamente una vulnerabilità da un punto di vista delle connessioni, perché voi è come se aveste praticamente un rivestimento lapideo contro queste pareti a 20 metri. Un rivestimento lapideo che si mantiene con tre tasselli invece di sette tasselli che abbiamo messo ed un rivestimento lapideo che ha le giunture che sono sigillate con silicone e polvere di ardesia. Quindi, voi immaginate, rispetto a quel degrado che avete visto, quando queste pareti a 20 metri si muovono quale potrebbe essere praticamente, appunto, la tenuta di queste connessioni.

CONS. AFFINITO GIUSEPPE

...(Incomprensibile, poiché fuori microfono)...

ARCH. PUNZO MICHELE

Soltanto il rifacimento del...

CONS. AFFINITO GIUSEPPE

...(Incomprensibile, poiché fuori microfono)...

ARCH. PUNZO MICHELE

Esattamente.

CONS. AFFINITO GIUSEPPE

Poi logicamente ...(incomprensibile, poiché fuori microfono)... siccome il cappotto non lo possiamo

...(incomprensibile, poiché fuori microfono)... fermo restando ...(incomprensibile, poiché fuori microfono)... cioè anziché appesantire maggiormente la parete ...(incomprensibile, poiché fuori microfono)... un cappotto molto più leggero e quindi non abbiamo ...(incomprensibile, poiché fuori microfono)...



ARCH. PUNZO MICHELE

Esatto.

CONS. AFFINITO GIUSEPPE

Recuperato ...(incomprensibile, poiché fuori microfono)...

ARCH. PUNZO MICHELE

No, l'abbiamo recuperata sempre, ci mancherebbe altro. Voglio dire, la parete è sempre, è sempre sistemata.

CONS. AFFINITO GIUSEPPE

...(Incomprensibile, poiché fuori microfono)...

ARCH. PUNZO MICHELE

Il risparmio di cosa? Non è il risparmio sul tassello praticamente, è l'esecuzione di quel cappotto corazzato che ha preoccupato la direzione lavori rispetto, praticamente, alla tenuta e all'altezza del fabbricato e ha preferito fare un cappotto.

CONS. AFFINITO GIUSEPPE

Ci volevano altri tasselli.

ARCH. PUNZO MICHELE

Ma non era possibile metterli perché questo rivestimento... Consigliere, questo rivestimento...

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Però le loro domande non vengono registrate, io non so se poi alla fine...

ARCH. PUNZO MICHELE

Non lo so come...

CONS. AFFINITO GIUSEPPE

No vengono registrate.

INTERVENTO

No no.

ARCH. PUNZO MICHELE

Non lo so. Non lo so come funziona.



PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Me lo dice il tecnico.

ARCH. PUNZO MICHELE

Allora, il cappotto corazzato c'ha soltanto tre tasselli, non ne può avere altri in più perché il montaggio del cappotto corazzato, il rivestimento è sfalsato rispetto all'EPS, è come se facesse maschio e femmina, tanto per intenderci, per cui lei ha soltanto quei tre punti per poterlo "fisherare", è chiaro? E le dico di più, questo tipo di cappotto, quando lei si trova di fronte a finestre, tubazioni deve iniziare praticamente a fare dei tagli o comunque avvalersi di pezzi speciali, quindi lei si immagini questa parete praticamente una costellazione di aggiunte e di cose fatte, mentre l'EPS messo dalla direzione lavori con l'intonaco, il classico EPS che si mette, lei ha una monoliticità e vede una parete che poi è quella che le rappresenterò nelle slides successive

CONS. AFFINITO GIUSEPPE

Il progetto esecutivo è stato approvato da?

ARCH. PUNZO MICHELE

Da noi.

CONS. AFFINITO GIUSEPPE

...(Incomprensibile, poiché fuori microfono)... dalla Giunta?

ARCH. PUNZO MICHELE

No, il progetto esecutivo non è approvato dalla Giunta. Il progetto esecutivo è un atto tecnico approvato dalla dirigenza. La Giunta approva il Piano di fattibilità tecnica economica che valida la spesa...

CONS. AFFINITO GIUSEPPE

Con quel cappotto.

ARCH. PUNZO MICHELE

No, il cappotto non c'era, il cappotto è una miglioria a base di gara.

CONS. AFFINITO GIUSEPPE

Non fa parte del progetto esecutivo.

ARCH. PUNZO MICHELE



Dell'esecutivo sì.,

CONS. AFFINITO GIUSEPPE

...(Incomprensibile, poiché fuori microfono)...

ARCH. PUNZO MICHELE

Certamente. Certamente. Voglio dire, questi sono poi dettagli... Consigliere, ma sono dettagli esecutivi voglio dire, peraltro le dico di più, il progetto esecutivo approvato, mi guardi perché sto parlando, il progetto esecutivo che noi abbiamo approvato è in linea con le procedure di gara. Guai a modificare le procedure di gara e quindi... Per cui noi abbiamo approvato quello, ma se nell'esecuzione noi ci rendiamo conto che ci sono delle criticità, anche sotto l'aspetto della vita e della manutenzione di questo immobile, voglio dire, quale praticamente, voglio dire, saggezza diversa... È una scelta praticamente fatta, tecnica che non snatura l'appalto ma nello stesso tempo lo migliora e questo lo migliora attraverso quelli che sono i risultati anche della trasmittanza che poi verificheremo e potremo misurare.

Passiamo al punto 2: se questi materiali non fossero stati proposti come migliorie in sede di gara e quindi oggetto di punteggio tecnico. Certo, voglio dire, queste sono migliorie, l'abbiamo detto, sono oggetto di punteggio tecnico, l'abbiamo detto, ma questo fa parte di una valutazione di una Commissione che io praticamente ho ereditato e quindi c'è la discrezionalità di quella Commissione in quella procedura di gara, che ha ritenuto che questo cappotto potesse essere una soluzione.

Il punto 3: per quale motivo le migliorie premiate in sede di gara siano state successivamente sostituite da materiale di qualità e valore inferiore. Abbiamo visto che non sono di qualità inferiore, quindi non c'è una riduzione dell'importo, ma l'aumento della spesa dei 560 mila euro e qui, praticamente, ci tengo a fare una parentesi particolare, l'aumento della spesa, innanzitutto noi riteniamo che questa variante sia una variante non sostanziale, perché su 12 milioni di lavoro 560 mila euro ammontano a poco meno del 5% e quindi praticamente rientra nell'ambito normativo di quella che è, diciamo, la possibilità di adottare una variante del genere. Ma vengo al dunque, del perché c'è stato questo aumento di costi. Il progetto messo a base di gara è un progetto che prevedeva l'impermeabilizzazione di questi lastrici solari, di tutti i lastrici solari di circa il 10%. Quindi, voi immaginate che al collaudo di questo lavoro noi ci trovavamo con degli immobili che oggi hanno tutta una serie di criticità, di infiltrazioni anche ai piani ultimi, in particolar modo ai piani ultimi, quindi ci trovavamo un lavoro dove avevamo messo una pezza, diciamo, su 1.000 metri di 100 metri e su queste pezze avevamo praticamente montato un impianto fotovoltaico previsto dal progetto. È ovvio che questa situazione avrebbe esposto questa Amministrazione Comunale a, diciamo, problemi futuri, perché se dopo un mese, un giorno, un anno che i lavori sarebbero stati consegnati e collaudati e c'era una minima infiltrazione nei piani sottostanti questa Amministrazione si doveva caricare l'intervento di smontare tutto il fotovoltaico, andare ad individuare la perdita e successivamente rimontare il fotovoltaico. Potete immaginare che una situazione del genere crea un problema serio,



anche perché se avessimo chiamato in causa l'operatore economico rispetto a quella che era l'infiltrazione, l'operatore economico avrebbe sempre avuto un alibi rispetto alle infiltrazioni, avrebbe sempre potuto dire io il mio 10% l'ho messo, l'infiltrazione ce l'hai sul 90%.

La direzione dei lavori ha ritenuto, insieme ovviamente anche a me, di poter e dover impermeabilizzare tutti i lastrici solari, per poter garantire che il montaggio del fotovoltaico non avrebbe poi potuto creare un problema di infiltrazione, anzi, dico di più, laddove ci fosse in un futuro, fra un giorno, un mese, un anno un problema di infiltrazioni possiamo veramente chiamare in causa l'operatore economico e invitarlo, ovviamente, a ripristinare o comunque a smontare eventualmente il fotovoltaico, a risolvere il problema delle infiltrazioni e rimontare il fotovoltaico e questo è un primo aspetto della spesa. Voi immaginate che una spesa di 500 mila euro la stiamo rapportando a migliaia di metri quadri di superficie di impermeabilizzazione. A questo aggiungo che laddove sono state eliminate tutte le superfetazioni abusive... Andiamo avanti, per piacere. Andiamo avanti. Questo è il risultato praticamente di quell'immagine di prima e quindi praticamente a questo... andiamo indietro per piacere, non andare avanti, torniamo ancora indietro. Laddove sono state eliminate le verande e quindi ripristinata la legalità rispetto al consumo, praticamente, di abusi potremmo dire di un quarantennio, i balconi avevano dei problemi di impermeabilizzazione, quindi noi ci trovavamo con delle facciate, dei solai tinteggiati, ripristinati, come abbiamo fatto dopo (prego vada avanti) come con i succioli (chiamiamolo così in termine tecnico) che avevano infiltrazioni, per cui la direzione dei lavori...

CONS. AFFINITO GIUSEPPE

La prima finestra a sinistra, quella è ancora da ultimare?

ARCH. PUNZO MICHELE

Mo passiamo anche alle finestre e vi diciamo...

CONS. AFFINITO GIUSEPPE

Perché vedo... non so se è un abuso o è l'immagine, vedo la tapparella anziché l'infisso.

ARCH. PUNZO MICHELE

Sopra c'è la tapparella, sotto c'è l'infisso. Volevo soltanto finire questo concetto. Quindi, vi stavo dicendo che l'infiltrazione dei balconi ha spinto la direzione dei lavori a trovare soluzioni anche di impermeabilizzazione, perché questi balconi, che peraltro sono balconi definiamoli a tasca, da un punto di vista architettonico, potevano avere problemi perché costituivano delle vere e proprie vasche se non fossero stati impermeabilizzati e questo ovviamente dopo la rimozione delle verande. Quindi, per poterli impermeabilizzare, rimozione delle pavimentazioni, impermeabilizzazione con doppio strato di guaina da 4 millimetri, rifacimento dei pavimenti e sigillatura dei pavimenti. Questo tipo di soluzione, insieme alle impermeabilizzazione, considerate la mole della superficie, ha indotto questo tipo di spesa. Fondamentalmente il grosso sta lì, rimodulato rispetto poi a tutto quello che ho detto prima sul



22.07.2025

cappotto. Ma questo non è stato fatto in autonomia. Noi abbiamo avuto ad aprile di quest'anno un sopralluogo del MIT in loco che, diciamo, peccherei di presunzione se ci hanno fatto i complimenti, ma ormai praticamente... vabbè, lasciamo stare.

INTERVENTO

...(Incomprensibile, poiché fuori microfono)...

ARCH. PUNZO MICHELE

No no no no ma lasciamo stare, sono opinioni personali, non posso...

INTERVENTO

...(Incomprensibile, poiché fuori microfono)...

ARCH. PUNZO MICHELE

I complimenti, ma i complimenti rispetto all'avanzamento dei lavori e già in quella fase, rispetto al rapporto di cui il Consigliere Caiazzo mi parlava, ma la politica lo sa, non lo sa. Noi abbiamo informato il Sindaco del sopralluogo e abbiamo informato il Sindaco e all'interno di quel sopralluogo c'è anche, c'è anche la variante in corso che stavamo già facendo. Mi perdoni...

INTERVENTO

...(Incomprensibile, poiché fuori microfono)...

ARCH. PUNZO MICHELE

No, no, mi perdoni, ma le dico di più, ma nell'ambito di questo il Sindaco ovviamente ha rispettato la separazione dei poteri, che è il principio cardine di questo Consiglio, di questa Assise, no?

INTERVENTO

...(Incomprensibile, poiché fuori microfono)...

ARCH. PUNZO MICHELE

Perché se lei spinge la variante e lo vuole sapere come politico io le dico che la politica è stata informata di questa variante. C'è la trasmissione di un sopralluogo. Ma vi dico di più, questa variante...

CONS. AFFINITO GIUSEPPE



Architetto chiedo scusa, ritengo ...(incomprensibile, poiché fuori microfono)... nei corridoi, sulle scale, perché in genere il Sindaco ...(incomprensibile, poiché fuori microfono)... sia stato riferito della necessità di fare una variante tecnica.

ARCH. PUNZO MICHELE

Assolutamente sì.

CONS. AFFINITO GIUSEPPE

...(Incomprensibile, poiché fuori microfono)... il Sindaco era a conoscenza, diciamo, delle scelte progettuali.

ARCH. PUNZO MICHELE

No, ma ci mancherebbe a...

CONS. AFFINITO GIUSEPPE

Però precisa... meglio che magari... se lo può ripetere, perché è un dato...

SINDACO

Ma c'è anche il verbale.

ARCH. PUNZO MICHELE

Ma c'è anche il verbale.

SINDACO

...(Incomprensibile, poiché fuori microfono)... commissariale.

ARCH. PUNZO MICHELE

C'è anche il...

CONS. AFFINITO GIUSEPPE

...(Incomprensibile, poiché fuori microfono)...

CONS. CAIAZZO ANTONIO

Quindi lo sapeva il Sindaco.

ARCH. PUNZO MICHELE

Ma c'è il verbale che noi avevamo una variante in corso.



CONS. AFFINITO GIUSEPPE

...(Incomprensibile, poiché fuori microfono)... una variante tecnica non del ...(incomprensibile, poiché fuori microfono)...

ARCH. PUNZO MICHELE

Una variante te... ma il dettaglio il Sindaco non lo conosce, non lo conosceva il dettaglio, quindi praticamente...

SINDACO

A me interessa che l'opera sia fatta bene.

ARCH. PUNZO MICHELE

L'opera sia fatta bene e questo...

INTERVENTO

...(Incomprensibile, poiché fuori microfono)...

ARCH. PUNZO MICHELE

Ma, le ripeto, questo variante...

SINDACO

Alcune cose me le ha dette ieri infatti.

ARCH. PUNZO MICHELE

Assolutamente. È chiaro, per la preparazione di questo Consiglio. Ma questa variante, vi dico di più, è stata anche approvata dall'Alta Commissione del Ministero, del MIT che ovviamente sovrintende a tutte le variazioni e alle rimodulazioni dei quadri economici in particolar modo per importo dei lavori così importanti e così cospicui e direi addirittura sopra la soglia comunitaria, non addirittura perché è un progetto sopra soglia comunitaria.

Poi rispondo al punto 4: se sia stata redatta ed approvata una perizia di variante tecnica e se questa perizia ha delle motivazioni riconducibili a sopravvenienze tecniche impreviste ed imprevedibili. Non abbiamo mai detto che questa variante sia stata... anche perché noto che c'è, diciamo, una sorta di discrasia tra l'articolo della legge che si cita, che è la lettera e) comma 1 e invece le impreviste e imprevedibili, l'articolo 106, comma 1 lettera e) parla di varianti non sostanziali, ma non parla di varianti - diciamo - dovute ad imprevisti imprevedibili.

Quindi, ribadisco che la variante è una variante non sostanziale rispetto a quelli che sono gli importi e rispetto a quella che è la natura del contratto.



Poi il punto 5 dice: se la modifica progettuale abbia formato oggetto di valutazione e approvazione da parte della Giunta oppure se sia stata esclusivamente iniziativa del dirigente in assenza di indirizzo politico. Ma l'indirizzo politico è stato già fornito. Noi in manutenzione... era in manutenzione stiamo facendo, non c'è una variazione sostanziale del progetto quindi non c'era bisogno di un indirizzo politico ma era un atto squisitamente gestionale.

Peraltro vi dico di più, la spesa non è assolutamente caricata sul bilancio comunale, non ci sono richieste di soldi di bilancio comunale, ma tutto rientra nel quadro economico già approvato da questa Giunta, si tratta soltanto di una rimodulazione e quindi non c'è nessuno sfornamento che possa impegnare questa Amministrazione rispetto a quello che è il bilancio comunale e pertanto ritengo che non ci sia necessità di un indirizzo di Giunta.

Se siano stati acquisiti i pareri contabili da parte dei revisori dei conti. I pareri contabili, è ovvio che una determina che arriva ad essere pubblicata ha i suoi pareri contabili, l'Organo dei revisori dei conti non credo che in quella sede abbia... poi rispetto a quelli che sono i controlli degli Organi interni sulla congruità della spesa ad oggi non sono state eccepitate notizie, cioè non ci sono eccezioni da parte dell'Organo politico, del Segretario, ma sono qui disponibile a dare tutte le spiegazioni del caso.

Rispetto al punto 7 ci tengo a fare un appunto, perché vorrei cercare di rispondere un po' a questi aspetti della Quarta Commissione, perché si fa riferimento ad una serie di atteggiamenti, comportamenti, diciamo, al di fuori della norma, illegali, ho letto di tutto e di più, ma aspetti che non mi sembrano essere emersi dai verbali di questa Commissione, né tanto meno praticamente... diciamo, vi dico che rispetto ad un atteggiamento eventualmente violento della ditta sarei stato il primo a rivolgermi...

CONS. CAIAZZO ANTONIO

...(Incomprensibile, poiché fuori microfono)...

ARCH. PUNZO MICHELE

Chiedo scusa, volevo solo finire.

CONS. CAIAZZO ANTONIO

...(Incomprensibile, poiché fuori microfono)...

ARCH. PUNZO MICHELE

O atteggiamenti fuoriluogo diciamo, io sarei stato il primo a fare...

CONS. CAIAZZO ANTONIO

...(Incomprensibile, poiché fuori microfono)...

ARCH. PUNZO MICHELE



Infatti Consigliere Caiazzo, io apprezzo molto la sua, diciamo, come dire...

CONS. CAIAZZO ANTONIO

...(Incomprensibile, poiché fuori microfono)...

ARCH. PUNZO MICHELE

Sì, sì, ma infatti, ma infatti volevo un attimo sgombrare il campo da tanti equivoci anche di carattere sociale sui media. Non ritengo che il comportamento dell'impresa sia stato un comportamento non consono, perché innanzitutto volevo fare un inciso, su questo aspetto sarei stato il primo a rivolgermi alle forze dell'ordine per poter denunciare un fatto del genere, perché per me la moralità dell'operatore economico rispetto a quello che è l'avanzamento di un lavoro è fondamentale, perché non si può avere un rapporto con uno che viene in ufficio a sbattere i pugni eventualmente sul tavolo per ottenere quelle che sono le sue aspettative. Vi dico che nell'ambito di quella Commissione c'è stato un confronto democratico per quelle che sono poi, ovviamente, come dire, le aspettative delle parti in un rapporto contrattuale che ci lega all'operatore economico rispetto, praticamente, un atto di diritto civile. Noi abbiamo un contratto con questo operatore, dove ci fa una prestazione, dove ci offre una prestazione e ha bisogno di un corrispettivo, evidentemente c'era un ritardo che io giustifico in questa Assise dovuto alla mancanza di un trasferimento tempestivo dei fondi da parte del Ministero, che poi sono arrivati...

CONS. AFFINITO GIUSEPPE

...(Incomprensibile, poiché fuori microfono)...

ARCH. PUNZO MICHELE

In quel momento preciso lei mi dà atto che l'operatore economico in quel momento preciso, in quella in quel frangente aveva avuto un messaggio dell'avvenuta liquidazione del...

CONS. AFFINITO GIUSEPPE

No, nei giorni precedenti.

ARCH. PUNZO MICHELE

No no in quel momento.

CONS. AFFINITO GIUSEPPE

...(Incomprensibile, poiché fuori microfono)...

ARCH. PUNZO MICHELE



Va bene, comunque aveva avuto... ma stiamo parlando non di una liquidazione completa, attenzione, quella era una tranche di una liquidazione avvenuta per piccoli pezzi rispetto ad un'anticipazione dovuta all'operatore per legge. Cioè, l'operatore l'anticipazione che ha avuto del...

CONS. AFFINITO GIUSEPPE

Poi ci sarà lo stato di avanzamento.

ARCH. PUNZO MICHELE

Assolutamente, poi ci sarà il SAL ovviamente e il SAL detrarrà da quello che è l'avanzamento dei lavori la percentuale che ha avuto garantita dalla legge di anticipazione. Quindi, praticamente, noi non abbiamo - voglio dire - elargito somme, peraltro questo è all'attenzione anche del Regis e ovviamente fa parte della rendicontazione che facciamo punto per punto.

Volevo finire. Quindi non vi è stata nessuna pressione neanche sulla determina 1300, anzi vi dico che quella determina doveva essere già agli atti in una fase già precedente, ma almeno di due mesi, siamo stati distratti da altre problematiche. Ci sono 16 interventi su questo territorio che vengono gestiti e questo ci fa onore, anche con personale interno, perché non elargiamo eventualmente incarichi esterni, perché anche in quel caso magari, praticamente, poteva essere tono di aver modificato il quadro economico, un quadro economico che io ho ricevuto senza... Un quadro economico che io ho ricevuto senza le figure professionali esterne, rispetto al quale ho dovuto operare con le risorse umane...

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Consiglieri.

ARCH. PUNZO MICHELE

...che avevo a disposizione nella formazione del settore PNRR.

CONS. CAIAZZO ANTONIO

...(Incomprensibile, poiché fuori microfono)...

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Consigliere Caiazza.

ARCH. PUNZO MICHELE

Io andrei avanti con le immagini, questo...

CONS. AFFINITO GIUSEPPE

...(Incomprensibile, poiché fuori microfono)...



ARCH. PUNZO MICHELE

Alla fine non rimane, il monoblocco verrà sostituito, tipo Lego, tolgo e metto. Non è stato ancora fatto proprio perché c'era in corso l'approvazione della variante.

Andiamo avanti. Andiamo avanti ancora, grazie. Questo è il risultato ed è a questo che io mi riferisco perché, voglio dire, il prima e il dopo ci fa capire come si possono...

CONS. AFFINITO GIUSEPPE

...(Incomprensibile, poiché fuori microfono)...

ARCH. PUNZO MICHELE

No, il punto di prima, andiamo prima per piacere. Anzi, vi dico di più, ci sono tutte le opere dei piani terra, in particolar modo le tinteggiature, che l'impresa ha realizzato, ovviamente perché non erano computate nel progetto esecutivo, senza aumento della spesa. Questo ci tengo a sottolinearlo e non solo Consigliere, Consigliere Affinito non solo, perché lei deve sapere che dove abbiamo tolto le verande ci siamo ritrovati dei corrimano posti a 95 centimetri di altezza. Questi corrimano che ovviamente non sono a norma, perché la norma oggi li fa portare ad un metro, sono stati oggetto di lavorazioni da parte dell'operatore economico senza contabilizzarli. Andiamo avanti.

CONS. AFFINITO GIUSEPPE

Per portarli all'altezza.

ARCH. PUNZO MICHELE

Per portarli all'altezza. Ovviamente abbiamo contabilizzato i marmi, abbiamo contabilizzato tutto quello che è il ripristino, perché è ovvio che l'impresa...

CONS. AFFINITO GIUSEPPE

...(Incomprensibile, poiché fuori microfono)...

ARCH. PUNZO MICHELE

Le persiane... per quanto riguarda le superfetazioni abusive io, e credo che il Sindaco mi dia atto di questo aspetto, ho chiesto...

INTERVENTO

...(Incomprensibile, poiché fuori microfono)...

ARCH. PUNZO MICHELE



22.07.2025

No, no, no, ma ho chiesto un tavolo tecnico anche perché volevo dire, se ci sono presenti anche abitanti del quartiere, ho chiesto un tavolo tecnico perché ci sono tante richieste, diverse, eterogenee che in qualche modo cercano o di rimettere le persiane in ferro napoletane o rimettere le grate o creare sistemi di protezione anti-intrusione, chi ovviamente vuole rimontare il climatizzatore, perché è giusto e sacrosanto, però...

CONS. AFFINITO GIUSEPPE

...(Incomprensibile, poiché fuori microfono)...

ARCH. PUNZO MICHELE

Sì, rispetto a questo io ho chiesto un tavolo tecnico con l'Ufficio Patrimonio, il responsabile del Patrimonio anche perché queste cose, voglio dire, per evitare che diventino poi opere estemporanee, no? Dove ognuno... chi mette l'infisso in alluminio, chi lo mette in ferro, chi lascia la tapparella...

CONS. AFFINITO GIUSEPPE

Chi mura ...(incomprensibile, poiché fuori microfono)...

ARCH. PUNZO MICHELE

Addirittura i vani murati, di cui voi parlate, non li ha murati l'impresa, ma ci mancherebbe altro, che muriamo la gente viva. Sono vani murati perché ci sono delle trasformazioni interne alle abitazioni.

CONS. IAZZETTA ANTONIO

...(Incomprensibile, poiché fuori microfono)...

ARCH. PUNZO MICHELE

Eh?

CONS. IAZZETTA ANTONIO

Se era un abuso andava tolto.

ARCH. PUNZO MICHELE

Che cosa, il vano?

CONS. IAZZETTA ANTONIO

Se era un abuso...

ARCH. PUNZO MICHELE



Ma infatti ora...

CONS. IAZZETTA ANTONIO

...(Incomprensibile, poiché fuori microfono)... invece no ...(incomprensibile, poiché fuori microfono)...

ARCH. PUNZO MICHELE

Consigliere, chiedo scusa, ma i lavori...

CONS. AFFINITO GIUSEPPE

...(Incomprensibile, poiché fuori microfono)...

ARCH. PUNZO MICHELE

Consigliere, ma i lavori... ma i lavori...

CONS. AFFINITO GIUSEPPE

...(Incomprensibile, poiché fuori microfono)...

ARCH. PUNZO MICHELE

Chiedo scusa...

...(Interventi fuori microfono)...

ARCH. PUNZO MICHELE

Consigliere, chiedo scusa, se mi fa finire, ma i lavori non sono finiti chi le ha...

INTERVENTO

...(Incomprensibile, poiché fuori microfono)...

ARCH. PUNZO MICHELE

No no, ma i lavori non sono finiti. Ma i lavori chi ha detto che sono finiti. Voi vi dovete creare delle...

CONS. IAZZETTA ANTONIO

L'esempio che ho fatto io hanno già tolto l'impalcatura. È al terzo piano.

ARCH. PUNZO MICHELE



Chiedo scusa, le impalcature sono state tolte perché le opere di cappotto sono state eliminate, gli infissi verranno montati con un ragno.

CONS. IAZZETTA ANTONIO

Non si rompe il cappotto ...(incomprensibile, poiché fuori microfono)...

ARCH. PUNZO MICHELE

Sono stati creati questi monoblocchi dove gli infissi verranno montati senza alterazione né degli interni, perché questo avrebbe comportato un altro tipo di spesa che non avevamo possibilità nel quadro economico né dall'esterno, per cui c'è una soluzione tecnologica che, in qualche modo, smonta il monoblocco e monta il monoblocco. Questo verrà fatto con un ragno, che è un mezzo meccanico, una piattaforma elevatrice che consente di fare queste lavorazioni, proprio perché non si poteva aspettare la fornitura degli infissi nell'arco di mesi, lasciare i ponteggi lì anche in questo periodo di agosto e comunque che creano dei disagi, quindi per dare la possibilità agli abitanti di avere una qualità dell'abitare migliore, perché questo è il nostro obiettivo.

CONS. AFFINITO GIUSEPPE

Vogliamo precisare la questione dei condizionatori? Perché il Consigliere Caiazzo è stato un po' ...(incomprensibile, poiché fuori microfono)...

ARCH. PUNZO MICHELE

Rispetto ai condizionatori, rispetto ai condizionatori stabiliamo in questo Consiglio Comunale.

CONS. AFFINITO GIUSEPPE

No no, voglio capire che è successo.

ARCH. PUNZO MICHELE

Cioè i...

CONS. AFFINITO GIUSEPPE

No, voglio capire che è successo.

ARCH. PUNZO MICHELE

Allora, se per montare il cappotto alcuni condizionatori sono stati smontati, lei ritiene di dover far montare i condizionatori? Giusto che sia così. Concordiamo come montare 'sti condizionatori, per evitare che uno lo mette...

CONS. AFFINITO GIUSEPPE



Sono stati smontati.

ARCH. PUNZO MICHELE

Sono stati smontati. Che uno lo mette a destra, un altro lo mette a sinistra, rifacciamo praticamente la costellazione. Stabiliamo i condizionatori dove vanno messi, hanno una linearità e così l'immagine complessiva del rione Salicelle è anche un attimo più ordinata, no? Rispetto pure agli infissi, la persiana in ferro, no persiana in ferro, praticamente la tapparella sì, la tapparella no. Dove ci sta e dove non ci sta. Dove non trovi più il cassonetto e dove magari il cassonetto è stato divelto. C'è tutta una situazione eterogenea rispetto alla quale possiamo decidere che cosa fare.

Andiamo avanti. Poi passo al sequestro, Consigliere. Chiedo scusa, qui siamo sempre... per la questione del risultato, siamo sui 180 alloggi, che mi piace far vedere a questa Assise, perché anche questo praticamente... Prego, avanti.

CONS. CAIAZZO ANTONIO

No, ma noi questo lo conosciamo.

ARCH. PUNZO MICHELE

Anche questo lo conoscete. Ma guardi, ma guardi che le so...

CONS. AFFINITO GIUSEPPE

...(Incomprensibile, poiché fuori microfono)... non possiamo replicare.

ARCH. PUNZO MICHELE

Sì, sì, Consigliere guardi che le sorti sono le stesse, se ci fate lavorare praticamente le sorti sono le stesse. Andiamo avanti.

CONS. AFFINITO GIUSEPPE

Architè lei non decide ...(Incomprensibile, poiché fuori microfono)...

ARCH. PUNZO MICHELE

No, no...

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Per cortesia.

...(Interventi fuori microfono)...

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO



Per cortesia.

ARCH. PUNZO MICHELE

No, se ci fate lavorare...

...(Interventi fuori microfono)...

CONS. GIUSTINO GENNARO

Architetto, chiedo scusa, anche qui avete messo quel pannello...

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Per cortesia, chiediamo...

CONS. GIUSTINO GENNARO

...di polistirene?

CONS. AFFINITO GIUSEPPE

Sì, questa è una domanda ...(incomprensibile, poiché fuori microfono)...

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Chiediamo spiegazioni tecniche...

CONS. GIUSTINO GENNARO

...(Incomprensibile, poiché fuori microfono)... il cappotto di polistirene?

ARCH. PUNZO MICHELE

No, c'è un altro tipo di cappotto perché l'offerta dell'impresa era un'altra e quindi... No no, ma l'offerta dell'impresa era un'altra, quindi la invito a vedere la documentazione Consigliere.

...(Interventi fuori microfono)...

ARCH. PUNZO MICHELE

Rispetto all'ottavo punto e poi passiamo alla questione del sequestro, se corrisponde al vero la circostanza secondo cui i materiali oggetto di variante sarebbero stati posti in opera prima dell'approvazione formale. Sì, sono stati posti in opera prima dell'approvazione formale secondo dell'articolo 8, comma 2 del DM 49/2018, che garantisce l'esercizio delle funzioni di indirizzo e dell'ADL riferite a prestazioni lavorative ancor prima che le stesse fossero formalmente approvate da



variante, allorquando, come nel caso di specie, siano presenti le condizioni oggettive ed economiche prescritte dalla legge.

Per quanto riguarda invece il sequestro mi dispiace che il Consigliere sia andato via...

INTERVENTO

No, sono qua.

ARCH. PUNZO MICHELE

È notizia di stamattina che le opere non sono state sequestrate dal GIP. Non c'è una convalida del sequestro del cantiere. Le motivazioni, se scorriamo, le potete trovare adottate...

INTERVENTO

...(Incomprensibile, poiché fuori microfono)...

ARCH. PUNZO MICHELE

Non è sotto sequestro. C'era una richiesta fatta dalle autorità giudiziarie. Andiamo avanti per piacere.

CONS. AFFINITO GIUSEPPE

Ma è sotto sequestro ...(incomprensibile, poiché fuori microfono)...

ARCH. PUNZO MICHELE

Non è sotto sequestro, questa è - diciamo - la disposizione del GIP che non ha convalidato...

INTERVENTO

...(Incomprensibile, poiché fuori microfono)...

ARCH. PUNZO MICHELE

Non ha convalidato il sequestro...

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Consigliere.

INTERVENTO

...(Incomprensibile, poiché fuori microfono)...

ARCH. PUNZO MICHELE

...fatto da...



PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Facciamolo finire.

ARCH. PUNZO MICHELE

I lavori sono ancora ripresi perché le autorità giudiziarie, sono anche presenti qui, hanno chiesto ai Carabinieri di poter eliminare i sigilli per poter poi fare, diciamo, le eventuali prescrizioni che aveva fatto l'ASL su un sopralluogo precedente. Quindi, siamo in attesa di svincolare il cantiere. Siamo in attesa di svincolare il cantiere per proseguire le lavorazioni, in quanto non è stato convalidato dal GIP il sequestro e mi auguro che questo venga fatto con l'ausilio anche della P.G. presente nel più breve tempo possibile. Vi ringrazio molto per l'ascolto.

CONS. AFFINITO GIUSEPPE

...(Incomprensibile, poiché fuori microfono)...

ARCH. PUNZO MICHELE

Prego.

CONS. AFFINITO GIUSEPPE

Giusto per far capire ai Colleghi di opposizione che non credono a volte a ciò che noi diciamo, vogliamo fare una panoramica su ciò che era previsto nello studio di fattibilità, su cosa era previsto nel progetto esecutivo, comprensivo delle migliorie e cosa è previsto nella variante? In modo che completano il suo intervento e poi dopo ...(incomprensibile, poiché fuori microfono)...

SINDACO

Una sinossi. Una sinossi.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Però, Consigliere, se lei permette, poiché non viene registrata ed è una richiesta legittima, che viene condivisa penso da tutti, la vogliamo registrare ai microfoni, così c'è anche una risposta a 360 gradi su questo?

CONS. GIUSTINO GENNARO

No, lo facciamo dopo, così si sente prima ...(incomprensibile, poiché fuori microfono)...

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

E allora chiedete la parola perché registriamo le vostre richieste. Va bene?



CONS. AFFINITO GIUSEPPE

Va bene. Se vogliamo aspettare... magari dopo.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Va bene?

CONS. AFFINITO GIUSEPPE

Va bene.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Allora, aspettiamo perché hanno più domande da fare, magari lei risponde direttamente.

Chi chiede di intervenire? Consigliere Giustino, prego.

CONS. GIUSTINO GENNARO

Io mi trovo un poco in difficoltà, perché io in quest'aula non faccio né l'ingegnere, né l'architetto, io in quest'aula faccio la politica, esprimo un indirizzo, faccio un controllo.

Partiamo innanzitutto da un dato, qual è la genesi di questa gara. Questa gara nasce alla CUC dell'Agenzia Nolana che ne gestisce tutto il procedimento, fino ad arrivare, sulla base di un'offerta migliorativa, all'aggiudicazione ad un consorzio, prima di arrivare all'aggiudicazione la CUC solleva una serie di eccezioni circa l'affidabilità del soggetto e così scrive e vuole sapere dal Comune, dal nostro Ufficio Legale, piuttosto che dai nostri tecnici se rispetto a delle autodichiarazioni fatti da questi signori essi siano o no affidabili. Previsto pure che negli ultimi due anni questo consorzio si è visto rescindere circa sette - otto contratti. Quindi io parto da quello, parto, tra virgolette, da una sorta di inaffidabilità del soggetto che arriva ad Afragola e sollecitato e ammonito dal dirigente del PNRR finalmente presenta il proprio progetto esecutivo, sulla base di una serie di migliorie che gli avevano permesso di vincere la gara. Bene, quel progetto esecutivo viene validato da un nostro validatore, 80 mila euro di spesa perché un validatore ha potuto dire questo progetto esecutivo è buono. Il dirigente competente a sua volta valida il lavoro del validatore. Ottimo. E arriviamo ai giorni nostri, finalmente viene liquidato anche il gruppo dei progettisti che hanno fatto il progetto esecutivo, che poi è stato stravolto dalla variante, per la modica somma di 755 mila euro. Io inquadrò prima la questione da un punto di vista politico, poi, non essendo né ingegnere né architetto, mi sforzerò di entrare pure un poco nel campo, naturalmente facendo ammenda di quelle che sono le mie pecche, la mia ignoranza.

INTERVENTO

Limiti. Limiti.

CONS. GIUSTINO GENNARO



Limiti. Ignoranza, ma la chiamo proprio ignoranza, perché io sono un ignorante dal punto di vista tecnico, strutturista, ingegneristico e architettonico.

Veniamo ai giorni nostri, si tengono una serie di Commissioni, i diligenti Commissari, presi dalla necessità che il quartiere Salicelle non venga per l'ennesima volta bistrattato, si fanno carico di una serie di istanze, di sopralluoghi perché c'è qualcosa che comincia a non quadrare. Si tiene questa famosa Commissione, voi mi permettete se io che non c'ero vengo in quella Commissione, dove mi rappresentano che con un pizzico di tracotante arroganza questi operatori economici presenti, invitati non si sa da chi, rivendicavano il pagamento del dovuto. E tu vieni in Commissione, vieni a dire pagatemi il dovuto. Ma, ad un'analisi approfondita abbiamo poi verificato che quegli operatori economici erano già stati pagati. Abbiamo verificato che quando quegli operatori economici sono andati nella competente Commissione e hanno detto dateci il nostro avevano già incassato il 20% dell'acconto, pari a 2 milioni e mezzo! Ma che volevate più, fatemi capire! Volevate la cifra per intero!? Io mi attengo ad un ragionamento di ordine politico e mi attengo ai fatti. E paradossale è il fatto che li abbiamo pagati con una determina di giugno che è venuta dopo che questi erano venuti nella Commissione. E allora uno si interroga, ma come sono stati pagati questi? E vai a fare una verifica e ti rendi conto che questi soggetti erano stati pagati con una determina di giugno, erano stati pagati a febbraio! Come cavolo si fa non lo so. Eh sì, questi signori sono stati pagati con tre mandati diversi, due a febbraio e uno a maggio in virtù di una delibera di giugno e se andate a vedere gli allegati della delibera di giugno, visto il DURC di maggio, visto il certificato già 7 di giugno, ma a questo l'hai pagato già a febbraio, come hai fatto? Come hai fatto?

INTERVENTO

Una determina ...(Incomprensibile, poiché fuori microfono)...

CONS. GIUSTINO GENNARO

Con una determina. Chiedo scusa. Ma vi è di più, a garanzia dell'acconto versato, pari a 2 milioni 450, l'operatore economico presenta una polizza, una polizza pezzotto. Ancora? Sì, ancora! Della stessa marca di quelli della monnezza? Sì, della stessa marca di quella della monnezza! Quindi non potevi dire di non sapere! Di che cosa stiamo parlando? Poi entriamo pure nel tecnico.

Allora, li paghiamo senza un atto che esiste. Li paghiamo un acconto di 2 milioni e mezzo con una polizza pezzotto. Scusate, tutto il rispetto per il dirigente e per il direttore dei lavori e per il direttore della sicurezza che segnalano la presenza di un cittadino, quel cittadino sono io, non mi conosci? Sul cantiere che ha fatto la violazione per andare a prendere questo e poi spieghiamo pure a che serve questo. E voi vedete tutto questo e non vedete che state pagando a degli operatori economici che vi hanno dato una polizza pezzotto? C'è da vergognarsi. C'è da vergognarsi. Allora, e questo è il primo punto, poi c'è un altro punto, si cominciano i lavori. Benissimo, cominciamo questi lavori, si comincia, nel luogo comune è finita la prima palazzina. No, la prima palazzina non è finita, è finito l'affaccio su strada della prima palazzina, perché chi come me si è recato sul cantiere è andato



da dietro e ha visto che da dietro è tutto grezzo, è tutto in fase di montaggio, quindi nemmeno la prima palazzina abbiamo finito, però intanto si scrive al MIT che i lavori stanno andando avanti e che abbiamo completato il 20%. Io credo che noi il MIT lo stiamo abboffando di fesserie, ma questo poi lo andremo a verificare più avanti, perché noi ci atteniamo a quella che è la documentazione che rinveniamo sui protocolli generali. Noi non siamo nella PEC del Settore PNRR, eh sì, perché, altra anomalia, il PNRR parla con gli operatori economici con una propria PEC che bypassa il Protocollo. Scusate, ma *“o ver facit?”*, Scusate *“ma ‘o ver stamm a fa?”*. La potabilità, la decenza, la trasparenza, Sindaco, i suoi buoni propositi ormai sono carta conosciuta in questo Comune.

Ma veniamo e facciamo inquadrata la questione di operatori economici scostumati e bugiardi, che nel frattempo che avevano già incassato 2 milioni e mezzo venivano a rivendicare non so cosa rispetto al nulla prodotto, non mi sono mica meravigliato, perché quando un operatore economico si vede sequestrare un cantiere per prescrizioni sulla sicurezza io mi aspetto che quell'operatore economico si fermi e intervenga su quelle che sono le prescrizioni e invece no. A che cosa assistiamo? Assistiamo che la tracotante arroganza dell'operatore economico lo porta addirittura a dire non me ne frega niente, continuo a lavorare, questo non porta rispetto per la politica, non porta rispetto per il Comune e, se mi consentite, non ha portato rispetto manco per le forze dell'ordine, che rispetto ad un cantiere sequestrato si aspettavano l'adeguamento alle prescrizioni e invece hanno visto, costretti a reintervenire. Scusate, allora, questo per inquadrare pure il profilo degli operatori economici con i quali abbiamo a che fare, questa è storia di questi giorni.

Adesso facciamo un passo indietro, si partecipa e torniamo alla gara, torniamo alla gara dove la CUC legittimamente solleva delle perplessità rispetto a questo operatore economico, perplessità che vengono superate non si sa bene in che modo e si va alla valutazione delle offerte. Questo soggetto si... Chiedo scusa, l'aria si è fatta calda. Questo soggetto si aggiudica una gara su una serie di migliorie. Come funziona? È un'offerta dove sono previsti dei miglioramenti, è un'offerta tecnica che viene valutata da una Commissione, questa Commissione dà dei punteggi, sulla somma dei punteggi si fa il raffronto tra i progetti e la ditta che ha riportato la somma maggiore tra il punteggio tecnico, che incide tantissimo e il punteggio economico, che incide di meno, si aggiudica i lavori. Benissimo, i lavori vengono aggiudicati a questi signori, che secondo me erano inaffidabili e viene aggiudicato sulla base di che cosa? Sulla base di un'offerta tecnica. Prima di fare l'offerta tecnica - e qui voglio entrare nel merito della questione - i signori tenevano l'obbligo di fare un sopralluogo, quindi fai prima il sopralluogo, effettuato il sopralluogo alla fine fai la proposta. Ma vi è di più, una volta aggiudicata la gara vai a fare il progetto esecutivo e per fare il progetto esecutivo tu vai sul posto, fai il progetto esecutivo e nel progetto esecutivo, non me ne voglia, caro dirigente, erano previsti pannelli corazzati, erano previsti infissi in alluminio, erano previste tapparelle, erano previsti cassonetti per le tapparelle, erano previsti un numero .di pannelli fotovoltaici che avrebbero dovuto servire tutti gli appartamenti dei cinque lotti e per ogni lotto c'era un inverter.

CONS. AFFINITO GIUSEPPE



...(Incomprensibile, poiché fuori microfono)...

CONS. GIUSTINO GENNARO

Erano previste le tapparelle. Nel progetto esecutivo erano previste le tapparelle.

...(Interventi fuori microfono)...

CONS. GIUSTINO GENNARO

Ma vi è di più. Erano previsti dei pannelli solari ed era previsto del gres porcellanato ai piani terreni. Scusate, hai fatto il sopralluogo per presentare il progetto, hai fatto il sopralluogo per presentare il coso esecutivo, all'improvviso, senza che esistesse la variante, stanno già facendo i lavori in virtù di quella che sarà una variante che uscirà sette mesi dopo, il massimo, sapevano già come andava a finire. Sì, perché i lavori sono stati iniziati già in virtù della variante con sette mesi di anticipo. E che cosa è successo nella variante? Ve lo spiego. Togliamo il cappotto termico corazzato che costa 80 euro, 69 più IVA euro a metro quadrato e lo sostituiamo con questo pannello ipertecnologico che se fate così fa pure... ci potete giocare pure a fare la neve sul presepe, no? E lo fissiamo con un chiodo, che è questo, che se lo metti e lo fai uscire dall'altro lato stanno tre centimetri, quindi tra cappotto e strato di colla questo coso rimane attaccato vicino al muro per circa un centimetro, io però non sono un tecnico. Voi mi permettete che io mi esprimo in termini maccheronici.

CONS. CAIAZZO ANTONIO

Ma non credo che sia questo.

INTERVENTO

Sì, è questo.

CONS. GIUSTINO GENNARO

Questo qui. È questo.

CONS. CAIAZZO ANTONIO

Ma veramente?

CONS. AFFINITO GIUSEPPE

Ma questo è quello della ...(incomprensibile, poiché fuori microfono)...

CONS. GIUSTINO GENNARO

No no no, questo è quello che sta sul cantiere.



...(Interventi fuori microfono)...

CONS. GIUSTINO GENNARO

Sentite, sta tutto montato lì.

...(Interventi fuori microfono)...

CONS. GIUSTINO GENNARO

Però fatemi finire.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Cortesìa. Per cortesìa.

CONS. GIUSTINO GENNARO

Però fatemi finire. Che cosa accade signor Sindaco? Accade che togliamo il cappotto corazzato, però manteniamo il costo del cappotto corazzato nel computo metrico, Affinito ascoltami, e facciamo una variante in aumento con questo di 8 euro al metro quadrato, con questi fisher che a vista non sono stati messi per tutte le parti, nella giuntura dei pannelli il dirigente parlava di particolari tipi di operazioni di incollaggio e di struttura che sul posto, almeno così come stanno i lavori, non rinvento. Comunque, togliamo il cappotto corazzato, togliamo il gres porcellanato e facciamo la "tonaca", togliamo l'alluminio e mettiamo il PVC, togliamo la tapparella e mettiamo gli oscuranti. Io degli oscuranti ho un bel ricordo, perché erano le porte che tenevo a casa della nonna, tenevano gli oscuranti, in modo tale che questi poveri cristiani o si chiudono dentro "o scur e si scaurano", scusatemi l'espressione volgare ma che rende bene l'idea o aprono le porte e stanno alle intemperie, questo è, perché? Perché qualcuno ha deciso che cambiava la tapparella perché ha visto che la tapparella non andava bene. Scusami, ma tu sei andato due volte sul cantiere. Sei andato in fase di sopralluogo e in fase di redazione del progetto esecutivo.

CONS. AFFINITO GIUSEPPE

Questa è una miglioria ...(incomprensibile, poiché fuori microfono)...

CONS. GIUSTINO GENNARO

Voglio finire. Voglio finire. Queste sono tutte migliorie. Togli l'alluminio e metti il PVC. Va bene? Secondo me il PVC ha una qualità minore e anche un costo minore dell'alluminio. Metti l'oscurante al posto della tapparella, abolisci i cassonetti, e sì, perché se non tieni più la tapparella non ha senso tenere il cassonetto. Poi che facciamo? Tra le migliorie erano previsti i pannelli fotovoltaici, riduciamo di numero i pannelli fotovoltaici e invece di portare la corrente a tutti gli appartamenti coi pannelli fotovoltaici, portiamo la corrente solo alle scale. Prima era previsto che il pannello fotovoltaico



22.07.2025

alimentava tutti gli appartamenti e quindi per alimentare gli appartamenti c'è bisogno di uno strumento particolare che si chiama inverter, che è computato per 1.800 euro ad inverter e il computo metrico prevedeva, offerta migliorativa, prevedeva 288 inverter, invece non portiamo più la corrente a tutti gli appartamenti, la portiamo solo alla scala, cioè coi pannelli fotovoltaici, che nel frattempo abbiamo ridotto di numero, alimentiamo l'ascensore, forse, e le luci della scala. Bene, vai a vedere il computo metrico, stanno ancora i 288 inverter, scusate, ma allora la corrente negli appartamenti la portate o non la portate? O li paghiamo solamente? Allora, vedete, non voglio entrare nel merito dei campi di padel, piuttosto dei campi di tennis che pure recano nell'offerta migliorativi costi spropositati, ma nei fatti su questa proposta straordinaria questo operatore economico si aggiudica la gara. Non facciamo neanche in tempo a cominciare i lavori che già stanno montando questo. Scusate, chi vi ha autorizzato? Chi vi ha autorizzato! Dice che forse ad aprile si parlava di variante e da dicembre ad aprile chi vi ha autorizzato a mettere questi pannelli.

Allora, si va alla variante, si riducono i pannelli solari, si leva il cappotto coibentato e si mette questo che costa... mi dicono che costa di più, ho qualche dubbio però mi dicono che costa di più, il polistirolo della mia Samsung che ho comprato in questi giorni è molto più duro, infatti ci ho giocato alla lotta con mio figlio e non si spezzava. Si toglie l'alluminio e si mette il PVC. Si leva il cappotto corazzato, si leva la tapparella, si leva... e noi che facciamo? Facciamo una variante, più 560 mila euro. Guardate, io sono un asino, lo ammetto, sono tecnicamente un asino, però o mi fate capire come avete fatto o io mi devo fare il sufficiente convincimento che nel rione San Giovanni si sta consumando una delle più grandi truffe ai danni del Comune di Afragola! Allora fatemelo capire. E abbiamo inquadrato il ragionamento portandovi per mano, da quando quell'operatore economico è stato affidatario dei lavori a quando quell'operatore economico è stato pagato senza una determina, a quando quell'operatore economico ha presentato una polizza pezzotto, a quando quell'operatore economico, coi nostri soldi in tasca, veniva in Commissione a chiedere di essere pagato!

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Consigliere, assuma atteggiamenti più consoni.

CONS. GIUSTINO GENNARO

Assumo atteggiamenti...

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Assuma atteggiamenti più consoni.

CONS. GIUSTINO GENNARO

Assumo atteggiamenti di libertà!

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO



Consigliere, assumi...

CONS. GIUSTINO GENNARO

Che non si piegano alla vessazione...

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Consigliere!

CONS. GIUSTINO GENNARO

...di chicchessia!

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Consigliere, assumi atteggiamenti più consoni, siamo in un'aula pubblica, cortesemente ed anche in streaming.

CONS. GIUSTINO GENNARO

Vedo che quando qua si parla di legalità si è allergici alle legalità invece di condividere. Allora, vedete...

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Ma questo riferimento a chi lo fa, Consigliere?

Allora, assumi atteggiamenti più consoni per l'Aula che rappresentiamo e se ha qualcosa da dire lo esprima, lo dica chiaramente, non faccia allusioni.

CONS. GIUSTINO GENNARO

Mi sono fatto il sufficiente convincimento, rispetto pure a quello che ho ascoltato, "*quagliù, faccim 'na bella pittata, che magari quando si vede da fuori appar bello*", lo sapete tutti quanti il detto "*è bello ma na balla*", no?

CONS. AFFINITO GIUSEPPE

...(Incomprensibile, poiché fuori microfono)...

CONS. GIUSTINO GENNARO

Eh?

CONS. AFFINITO GIUSEPPE

...(Incomprensibile, poiché fuori microfono)...

**CONS. GIUSTINO GENNARO**

No, perché poi abbiamo visto la prima palazzina, abbiamo visto il prima e il dopo.

CONS. AFFINITO GIUSEPPE

...(Incomprensibile, poiché fuori microfono)...

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Consigliere Affinito, per favore.

CONS. GIUSTINO GENNARO

Sembra di sì. Allora, ho la sensazione che forse probabilmente dobbiamo andare a scippare un poco di lavoro da vicino al muro, per vedere da la sotto che esce. E poi entriamo nel merito di una cosa più importante, forse la più importante di tutte, la variante non è una variante di sostanza, è che è, perché ci manteniamo nei 560 mila euro? Tu mi togli un cappotto che è quotato 1 milione e 7 e poi mi dici che per mettere questo devo pagare 1 milione e 7 più 8 euro a metro quadrato, cioè 1 milione e 7 più 255? Io sono sempre quello scemo che tecnicamente non capisce niente, però voglio sapere sempre come avete fatto. Perché addirittura in qualche passaggio dei computi metrici addirittura non si esclude che si stanno mettendo tutti e due i cappotti. Scusa, la verità è una sola, che se non sei capace di attenerti alla tua offerta tecnica te ne devi andare. Se hai sbagliato a fare l'offerta te ne vai. Non è che tu prendi in giro gli altri operatori economici dicendo che fai le palazzine d'oro e poi appena ti aggiudichi i lavorino, non li posso fare, al massimo te li posso fare di cartapesta, di polistirolo. Ma vi sembra un atteggiamento corretto? Però siamo a difesa degli operatori economici, anzi li accompagniamo nelle competenti Commissioni. Poi qualcuno ci deve spiegare perché se li è portati appresso, qualcuno ci deve spiegare perché ha avvertito la necessità di venire nelle Commissioni Consiliari, che non è altro un piccolo Consiglio Comunale, accompagnato dagli imprenditori. Noi abbiamo chiamato il tecnico per mettere in discussione la qualità dei lavori e il tecnico che fa? Viene con l'imprenditore. Oh, ma che mi vuoi intimidire?

CONS. CAIAZZO ANTONIO

Ma Pannone lo sapeva?

INTERVENTO

No ...(incomprensibile, poiché fuori microfono)...

CONS. GIUSTINO GENNARO

Vengono e ci vengono a dire che la variante non è sostanziale. Oh! Hai cancellato tutta l'offerta tecnica migliorativa. Domanda: ma se io cancello tutta l'offerta tecnica migliorativa ho falsato o non ho falsato la gara? E stiamo parlando di 12 milioni di euro, non stiamo parlando di bruscolini.



Ma veniamo... mi dispiace, io in quest'aula voglio trattare tutti i temi, noi facciamo una serie di assunzioni del PNRR, io ho visto i curriculum dei ragazzi, bravi studenti, neolaureati che si avviano col nostro augurio ad una carriera, ma tu non puoi prendere a uno che fino a ieri faceva i rendering di interni, cioè faceva il progettino del bagno o della cucina e lo metti a fare il direttore dei lavori di un lavoro di 16 milioni di euro. E lo metti a fare il responsabile della sicurezza di un cantiere di 11 milioni di euro. Oppure senza titoli lo metti a fare il direttore dei lavori di Piazza Castello, che è un monumento sottoposto al vincolo architettonico, la cui direzione prevede particolari tipi di titoli. Scusate, ma che state combinando? Ma voi state giocando con la pelle di questi ragazzi. State giocando con la pelle di questi ragazzi, che nell'ottica ministeriale, nell'ottica del PNRR dovevano essere un supporto amministrativo, non dovevano essere direttori tecnici. Voglio fare una domanda stupida, ma il direttore della sicurezza, il responsabile della sicurezza, quando viene sequestrato un cantiere viene sanzionato? Piglia una multa.

INTERVENTO

È indagato.

CONS. GIUSTINO GENNARO

E questo cristiano che ha preso già tre multe, gli basta lo stipendio a pagarsi le multe!? Ma che danno stiamo facendo a questo ragazzo! Che danno stiamo facendo a questo ragazzo. E invece qua tutto tranquillo. Il Sindaco se ne sta sornione. Io non sto qui a primeggiare e a confrontarmi con un tecnico che la sa di gran lunga più di me. Non c'è bisogno di alcun oracolo, nemmeno quello di Sorrento, per farmi capire questo. Io sto qui, ho inquadrato, nella mia ignoranza tecnica, una questione dal punto di vista politico, fatto di indirizzo da un lato, di controllo dall'altro lato e mi sono fatto un brutto convincimento. Certo non ho io gli strumenti per dire che cosa si sta consumando nelle Salicelle, ma io mi sono fatto un convincimento che ci sta probabilmente in atto un probabile danno, io l'ho chiamato truffa prima. Allora fateci capire, soprattutto rispetto, poi, a tutta una serie di elementi nuovi qual è quella dei pagamenti, qual è quella della polizza. Noi abbiamo a che fare con un tizio che ha presentato una polizza falsa, l'avete denunciato? Avete denunciato questo tizio che ha presentato una polizza pezzo...? Tra l'altro non potete dire nemmeno di non sapere, perché quella polizza è della stessa agenzia assicurativa che era quella dei rifiuti e che già da gennaio campeggiava su tutti i giornali locali e nazionali!

CONS. CAIAZZO ANTONIO

Il Sindaco lo sapeva?

CONS. GIUSTINO GENNARO

E chiediglielo.

**CONS. CAIAZZO ANTONIO**

La sapevi, Sindaco, 'sta cosa?

INTERVENTO

...(Incomprensibile, poiché fuori microfono)...

CONS. GIUSTINO GENNARO

Però è tutto tranquillo. Allora, vedete, non ve la dovete prendere con me se incardinano questo ragionamento uno si fa un convincimento che non è buono. Io tolgo un sacco di cose e però mi trovo un aumento di 5 e 60. Ho difficoltà a comprendere, prego chi di dovere di mandarmi una relazione e non voglio interferire, io sono molto attento alle cosiddette sfere di competenza, so qual è la mia sfera di competenza, io lo so che è quella dell'indirizzo ed è quella del controllo, se sono andato sulle Salicelle, se ho avuto accesso al cantiere e, caro dirigente, sono andato sul cantiere quando non era ancora sequestrato e non sono salito sull'impalcatura, si può vedere che stavo a pianterreno sollecitato da soggetti e se ho avuto accesso a qualche area a pianterreno è perché quell'area non era posta in sicurezza, è perché quell'area non era recintata. Poi che lei e il suo direttore dei lavori e il suo direttore della sicurezza addirittura scrivono, scrivono al custode del cantiere che un soggetto, io un soggetto, non mi conoscono! Non mi conoscono! È andato sul posto e chiedono di sapere... questo ti porta la polizza falsa e tu vuoi sapere... io vado nel mio ruolo! E tu stai qua anche grazie a questo Consiglio Comunale e non dovresti andare a casa tu, dovrebbe andare a casa quel Sindaco che non è capace di controllare ciò che fanno i suoi funzionari e i suoi dirigenti!

Degrado materico visibile da sempre, sta là in faccia da venti anni, ve ne accorgete con la variante. Architetto io le sono vicino, perché poi capisco pure la genesi di questi fondi e di chi, come lei, si deve misurare con un'esigenza che è quella di... qual era l'articolo 1? Com'era là? Come si chiamava?

INTERVENTO

...(Incomprensibile, poiché fuori microfono)...

CONS. GIUSTINO GENNARO

No, com'era? Quello del risultato com'era? Io non voglio parlare di leggi, mi voglio attenere a quella che è la strada maestra del nostro Sindaco. Io parlo di religione. Io mi attengo all'articolo sette del Comandamento, non rubare e lei ci deve garantire che la ditta non ci sta rubando. Io capisco, dicevo, la sua difficoltà, perché da un lato lei ha la necessità di non perdere i fondi, oggi abbiamo probabilmente una serenità maggiore, no? Perché mi pare... e non grazie al nostro Sottosegretario, vivaddio, la possibilità che grazie a Fitto ci siano, mi pare, 18 mesi di proroga per la fine dei lavori. È una cosa che sta in itinere, mi pare che sia pure alla fine dell'imbuto e questo ci può permettere un attimo di fermarci e di rivalutare, rimodulare se è il caso rescindere. Rescindere, perché secondo me,



ma io parlo sempre da ignorante, ad un'attenta analisi, questo consorzio non avrebbe potuto superare nemmeno l'esame dell'articolo 80 in sede di gara. Lei è un esperto, il Diritto è bello perché poi siamo fatti..., ci facciamo pure di grande fantasia, ma intanto oggi questo è il quadro, cappotto prima, cappotto ora, ma prima era un cappotto bello, di pelliccia col cappellino, magari, mi perdoneranno gli ambientalisti, è una provocazione, magari con le rifiniture in visione e mo che cappotto ho? Un cappotto stracciato, che mi costa pure di più e che dovrei mantenere legato alla co... Qua ci sta pure uno strato di colla per mantenere questo e questo piccolo pezzo, questo piccolo pezzo, questo piccolo pisellino tassellino dovrebbe mantenere questo cappotto là vicino. Non faccio qua in aula la prova dell'inutilità, perché altrimenti corro il rischio che i Vigili Urbani mi possano in qualche modo arrestare perché possa arrecare danno alla casa comunale, ma, Sindaco, le lascio il ricordino, ci provi lei ad incendiarlo, si squaglia, alla minima fiammella si squaglia, poi avrà tutte le caratteristiche di trasmittanza, di isolamento che sono state decantate. Per quanto riguarda la sicurezza ritengo che questo non sia una cosa... sempre dal punto di vista di un piccolo soggetto che *"tutt cos"* sta facendo il Consigliere Comunale in un Comune che non è un Comune qualsiasi. Ma quello il cappotto corazzato serve per le villette, ma loro hanno fatto la proposta. Se il cappotto corazzato serve per le villette perché hanno fatto la proposta. Dove le vedono là le villette?

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Si avvii alla conclusione Consigliere.

CONS. GIUSTINO GENNARO

Sì sì sì. Vedo che il Sindaco non sorride più come prima. Sindaco, io chiedo scusa per le mie movenze sgraziate in quest'aula, ma d'altra parte vi ho abituati e molti di voi utilizzano queste movenze sgraziate pure come un alibi per dire quello fa sempre questo e fa sempre questo. Intanto anche stasera abbiamo detto dei fatti. Non entrando nella questione tecnica, i soli fatti amministrativi dovrebbero far accapponare la pelle. Punto uno, darà impulso ai suoi Uffici affinché denunciino immediatamente l'operatore economico per la fornitura di una falsa polizza fideiussoria? Guardate...

CONS. CAIAZZO ANTONIO

...(Incomprensibile, poiché fuori microfono)...

CONS. GIUSTINO GENNARO

Vedi Sindaco, questa è la polizza.

SINDACO

...(Incomprensibile, poiché fuori microfono)...

CONS. GIUSTINO GENNARO



Vedi Sindaco, questa è la polizza, non sta nemmeno allegata alla determina pubblicata.

SINDACO

Non?

CONS. GIUSTINO GENNARO

Non sta nemmeno allegata alla determina pubblicata.

SINDACO

Quella dell'8 luglio dice? Qual è, quella del pagamento?

CONS. GIUSTINO GENNARO

Sì. Qua dietro c'è un QR-code, se vuole lei lo può fare col suo telefono, lo inquadra e si vede, ma semplicemente è la stessa polizza della nettezza urbana.

SINDACO

Lo apprendiamo.

CONS. GIUSTINO GENNARO

Lo apprendiamo, certo.

CONS. AFFINITO GIUSEPPE

Che data ha?

CONS. GIUSTINO GENNARO

Ed è una polizza che costa 36 mila euro.

CONS. AFFINITO GIUSEPPE

Quanto è stato liquidato?

CONS. GIUSTINO GENNARO

Allora...

CONS. AFFINITO GIUSEPPE

Quanto è stato liquidato?

CONS. GIUSTINO GENNARO



La determina di liquidazione è del 24.06.2025, però il mandato di pagamento, il 540 e il 541, sono del 20 febbraio 2025. Come hai fatto a liquidare con una determina che esce sei mesi dopo.

CONS. AFFINITO GIUSEPPE

Quando è scoppiata la cosa della polizza?

CONS. GIUSTINO GENNARO

La cosa della polizza è scoppiata a gennaio. Ma vi è di più, tu stai a fare la variante, paghi, paghi il verificatore e paghi i progettisti. Tutta la buona volontà, se c'è stato un errore progettuale noi ci fermiamo. Non è che paghiamo 800 mila euro, perché poi una settimana dopo... ma noi da aprile stiamo facendo la variante e scusa, ma a questo perché l'hai pagato a maggio? Io mi fermo qui. Mi fermo qui perché avrei tanto altro da dire, preferisco non dirlo. Ho chiesto al Sindaco da mesi di non mettermi nelle condizioni di spostare il dibattito da questa aula ad altra aula, però su questa cosa stamattina mi sono assunto delle responsabilità, sarò consequenziale, oltre a chiedere che gli atti di questo Consiglio siano inviati alle competenti autorità giudiziarie io stesso provvederò, con una mia nota, a rendere edotto quella che è una visione di fatto, che può essere sbagliata quanto si vuole dal punto di vista tecnico, ma che, inquadrato in questo ragionamento amministrativo, mi fa vibrare il sangue nelle vene. Con riserva di un ulteriore intervento mi fermo qui. Grazie.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Grazie Consigliere Giustino.

Consigliere Salierno, prego.

CONS. SALIERNO MARIANNA

Grazie per la parola. Sbaglio sempre a prenotarmi, prendo sempre parola dopo gli interventi fiume del Consigliere Giustino e quindi sono sempre nella difficoltà, ogni volta, di non rassegnare le mie... diciamo di unirmi a quelle che sono state le sue segnalazioni e comunque anche la difficoltà di riprendere un attimo quelle che sono le mie deduzioni.

Le Salicelle nascono male, già dagli anni 80. Prima il Consigliere Giustino parlava di una possibile truffa oggi in questi lavori PNRR, cosa che è stata sempre... rischio che è stato sempre paventato. Ma le Salicelle, purtroppo, già hanno sofferto di questo problema nel post terremoto, quando furono all'epoca costruite con materiali scadenti, nate per essere delle abitazioni provvisorie e comunque messi sempre al di fuori di quello che è la vita cittadina. Ancora oggi noi li teniamo fuori da quello che è il fulcro della vita cittadina. Ancora oggi noi stiamo lamentando in quest'aula che probabilmente questa manna dal cielo, che erano questi lavori di riqualificazione del quartiere Salicelle ancora una volta, purtroppo, probabilmente rasseghneremo lo stesso dato di materiale scadente e, diciamo, di altre riflessioni. Questo ce lo dirà magari la storia, ce lo diranno magari... mi auguro che ci saranno degli interventi da parte di questa Amministrazione di riscontro e di consulenti che ce lo



22.07.2025

potranno dire, perché, Sindaco, vede anche io non sono un tecnico e io mi sento tutto il peso politico di capire quello che sta succedendo nelle Salicelle. Già l'abbiamo fatto dall'anno scorso con quelle che erano le criticità dei 180 alloggi e ancora oggi noi non sappiamo quello che è successo nei 180 alloggi. E, dirò ancor di più, io non posso oggi rassegnare rispetto ad un dato che si partecipa ad una gara ed una ditta non sa quello per cui sta partecipando, se poi mi si vengono a riscontrare delle criticità che sono evidenti. Io ricordo ancora l'anno scorso un'interrogazione per i 180 alloggi, dove uno degli operatori economici che partecipava chiedeva, faceva dei quesiti alla CUC dove c'era il problema degli abusi, perché erano delle cose così evidenti, proprio ictu oculi, che effettivamente non potevi non rassegnarle. Oggi io mi chiedo: ma è stata fatta... cioè, la ditta che ha partecipato alla gara si è resa conto dove si stava proponendo? Si è resa conto? Ha fatto un giro, un sopralluogo rispetto a delle cose dove io non sono un tecnico e le rilevo, per cui è chiaro che effettivamente un discorso da questo punto di vista va affrontato. Per cui ogni dubbio rispetto a quello che viene sollevato qua si va a fondare, quasi si va in qualche modo a collimare. E ancor di più a me viene un altro dubbio rispetto a quello che è narrato, ovviamente io mi attengo a quella che è la descrizione del dirigente rispetto alla scelta del cappotto, dell'attuale cappotto rispetto al cappotto corazzato, perché io veramente ho provato a calarmi nella decisione ma non posso effettivamente..., approfondirò indubbiamente, mi farò spiegare anche, magari, cercherò di approfondire, però c'è un dato, che effettivamente la problematica era chiara già prima, non è una problematica che è venuta successivamente in corso d'opera. E soprattutto il cantiere che non era in sicurezza, che il GIP non abbia convalidato, dirigente, magari, per la violazione appunto della... ma fondamentalmente il problema è a monte. Cioè, io mi concentro sul dato che quel cantiere doveva essere fermo perché non erano state osservate le normative sulla sicurezza e che andava messo in sicurezza, andavano osservate delle prescrizioni, che il GIP successivamente abbia fatto le sue dovute motivazioni, immagino, posso immaginare da avvocato che magari avranno avuto delle delucidazioni, ma sicuramente non è entrato nel merito del primo verbale rispetto alla sicurezza, che andava fatta...

ARCH. PUNZO MICHELE

Se lei legge le motivazioni, è entrato nel merito del tempo dato all'impresa per fare questi lavori che non è stato dato.

CONS. SALIERNO MARIANNA

No, appunto, però non è entrato nel merito della sicurezza di cui noi stiamo parlando stamattina.

ARCH. PUNZO MICHELE

Chiedo scusa, ma se dovevano fare...

INTERVENTO



Non è verbalizzato.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Architetto, scusami.

CONS. SALIERNO MARIANNA

Magari risponde dopo. Perché il dato è questo, cioè, il fatto che sono stati successivamente trovati gli operai al lavoro e che quindi poi sono intervenuti nel sequestro, ma il problema è a monte, delle prescrizioni che erano state impartite che erano, appunto, carenti delle normative della sicurezza. Per cui, così come nei 180 alloggi, ci troviamo ancora oggi a dover lavorare rispetto ad un cantiere che non era stato in sicurezza e gli oneri rispetto alla sicurezza fa sostanziale nel capitolato, perché sono molto esosi. Per cui se una ditta partecipa ad una gara e sa che effettivamente parte del capitolato sono in oneri per la sicurezza vanno osservati, perché se sono così alti vuol dire che c'è una gravidanza, di tutte le responsabilità, poi la responsabilità è della ditta, la responsabilità non è del politico, però noi politica purtroppo dobbiamo stare, diciamo, qui innanzitutto a soddisfare quelle che sono le esigenze dei cittadini, perché che la ditta viene indagata, così come purtroppo si è letto anche il nome del consulente, così come abbiamo potuto vedere nel decreto di non convalida della misura, del giovane consulente della sicurezza dell'Ufficio PNRR che è indagato anche in questa cosa, ovviamente il problema è che comunque nel frattempo il cantiere è fermo e nel frattempo ci sono tutte le problematiche. Nel frattempo abbiamo i problemi dei condizionatori, che non è un problema rilevato all'armonia che abbiamo rispetto a quello... all'armonia estetica di un fabbricato, ma io oggi mi chiedo, una volta montato il cappotto termico, laddove si possano poi montare questi condizionatori, perché se il risultato è quello che mostrava il Consigliere Giustino io ho difficoltà a capire come poi si possano montare questi cappotti, cioè se si possono montare uno sul cappotto termico per la sua configurazione perché tu non lo puoi forare e due rispetto anche alla consistenza. Quindi, questa è un'altra domanda che mi viene, come si fa a risolvere il problema del condizionatore, un tavolo tecnico che probabilmente andava fatto a monte, prima, non oggi, perché oggi penso che una volta che abbiamo montato il cappotto, perlomeno in quella parte così... Come pure per prevedere lo smonto delle impalcature e prevedere dei costi, io non so, che sicuramente non sono stati così, un ragno io più o meno ricordo che costa sui 500 euro al giorno, per dei lavori che abbiamo fatto, per cui io so che effettivamente costa sui 500 euro al giorno. Per cui sono ulteriori costi che verranno ad essere addebitati e quindi immagino che dovrà essere fatta un'altra variante.

ARCH. PUNZO MICHELE

Una scelta dell'impresa.

CONS. SALIERNO MARIANNA

Dell'impresa e quindi a danno dell'impresa a questo punto...

**ARCH. PUNZO MICHELE**

...(Incomprensibile, poiché fuori microfono)...

CONS. SALIERNO MARIANNA

Però noi già oggi a danno abbiamo una variante, che è a danno rispetto ad una progettualità che l'impresa non ha saputo vagliare ab initio rispetto a quelle che sono state delle criticità evidenti. Questi erano un po' i dubbi. E poi rispetto anche ai profili assicurativi, fondamentalmente prima sia il Consigliere Caiazza che il Consigliere Giustino facevano riferimento alla nomina come consulenti della sicurezza dei ragazzi del Settore, dico ragazzi perché sono tutti giovanissimi e fondamentalmente ci sta nella logica di nominare dei giovani tecnici come ausilio, come gestione del Regis, così come nasce all'inizio quando sono stati stanziati i fondi del PNRR, però io non so quanto sia compatibile rispetto ad una nomina come consulenti per un incarico esterno a chi effettivamente ha un lavoro a tempo determinato, come in questo caso e che comunque dovrebbero avere requisiti così come previsti dalla normativa, previsti anche in termini abbastanza anche temporali di esperienza professionale e soprattutto anche rispetto anche ad un'adeguata polizza assicurativa che, a questo punto, mi viene da chiedere se effettivamente sono forniti da questo punto di vista. E anche un'altra riflessione io, consentitemi la battuta, ma il broker assicurativo di tutte queste ditte, vuoi rifiuti, vuoi appunto, da questo punto di vista, degli imprenditori edili, ma il broker è un broker afragolese, perché questo Comune di Afragola che raccoglie tutte queste anomalie rispetto a questa cosa mi viene il dubbio questo broker da dove le vanno a pescare queste polizze, se poi oggi ci rileva il Consigliere Giustino che anche quella messa a fideiussione per l'ulteriore anticipazione nasce anche quella falsa. Quindi, sono tutte delle criticità che non vanno a significare nella responsabilità di chi oggi ne deve rispondere. Ci sono le figure deputate a rispondere per legge, ma sicuramente una responsabilità politica rispetto alla gestione del cantiere io penso che una riflessione vada fatta. È da più di un anno che noi riflettiamo, invitiamo a riflettere sulla tenuta dei lavori per il giusto impiego dei fondi, ma per il risanamento di quella zona.

Nel fine settimana ho fatto un giro per le Salicelle, io vivo nel quartiere in prossimità delle Salicelle per cui è un quartiere che conosco perfettamente e nel fine settimana, volendo approfondire, ho trovato veramente un grande degrado. Degrado dove, Sindaco, non c'è alcun proprio segno di diserbo, ci sono ormai... non c'è più diserbo sotto le mura ma le piante sono un metro e mezzo, per cui è chiaro che lì non va fatto il diserbo in quelle aree, dove ci sono anche delle aree di aggregazione quindi non parlo dei marciapiedi, che alcuni sono impraticabili. Quindi un quartiere ghetto, che vive ancora lontano da quello che è il centro cittadino, da tutti, proprio anche dalla visione che dovremmo avere di quel quartiere e i problemi del PNRR stanno ulteriormente aggravando le loro condizioni.

Io posso soltanto invitare ad una riflessione puntuale e anche rispetto alla prosecuzione di questi lavori, perché oggi ragionare oggi su un tavolo, la necessità, così come paventava pure il dirigente, di un tavolo tecnico secondo me impone anche una riflessione di fermarsi e di capire



effettivamente la continuità di questi lavori che portata devono avere e laddove effettivamente si può ancora incidere nelle migliori e non nello scarto, nel sottoscarto di questa cosa. Ovviamente, a conclusione, mi riporto a quelle che sono state anche le conclusioni del Consigliere Giustino di invitare, appunto, la trasmissione alle autorità competenti per approfondimenti. So che sono già stati fatti degli accessi da questo punto di vista, quando si è avuto il sequestro degli atti, però, a questo punto, si impone un'ulteriore specifica. Grazie.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Grazie Consigliere Salierno.

Consiglieri Iazzetta, prego.

CONS. IAZZETTA ANTONIO

Giusto qualche appunto, diciamo così, perché il PNRR è un tema particolarmente delicato, motivo per cui in apertura di questa consiliatura io avevo chiesto l'istituzione di una Commissione speciale che si occupasse del PNRR, fu bocciata ritenendo che le Commissioni esistenti e tutto il resto, insomma, bastavano e avanzavano. Ho sostenuto un'ulteriore richiesta fatta qualche settimana fa di istituire una Commissione e anche in questa occasione avete detto che non andava fatta, perché tutto andava bene, pure per fare i controlli, per la vigilanza, che è dovuta ai Consiglieri Comunali, evidentemente invece non era così, viste le tante cose.

Veda, io non sono un tecnico, lo ribadisco per l'ennesima volta, non sono un tecnico, non sono onnisciente, tra l'altro sono limitato anche politicamente, come giustamente mi ricorda il Consigliere Russo, quindi mi limito semplicemente a fare... non vado oltre delle semplici osservazioni che farebbe chiunque va in quei cantieri. Prima di tutto, Architetto, in qualche modo lei offende la nostra intelligenza se ci fa vedere la foto degli operai con il cappellino, noi siamo andati, poi intervengono sicuramente anche gli altri componenti della Quarta Commissione, non ce n'era uno, uno col cappellino e facevano anche i trasporti dal terzo piano giù senza nessun tipo di misura di sicurezza. E poi le ripeto, l'ho detto in quest'aula, non so se in qualche modo le è arrivata la notizia, hanno organizzato un festino, un ricevimento per un matrimonio con tanto di bambini, un centinaio di ragazzi, di persone sotto l'impalcatura, quindi non mi venga a parlare di sicurezza, mi fa vedere la foto, perché onestamente significa che è un'offesa alla nostra intelligenza e anche alla sua in fondo.

Poi, tra l'altro, ripeto, sempre un mio limite, ci fa vedere un palazzo, poi ci fa vedere come finisce il palazzo, però è un altro palazzo, non è quello su cui avevamo visto i danni. Questa storia dell'impalcatura onestamente se me la spiega, perché non sono finiti i lavori, torniamo alla questione della finestra murata o chiusa con il polistirolo, con il compensato mi scusi, non sono finiti i lavori però togliamo l'impalcatura a meno che non lo abbiate fatto per giustificare l'avanzamento dei lavori e chiedere la tranche di finanziamento al signor PNRR allora questa è un'altra motivazione, non la condivido chiaramente, però, insomma, ci sarebbe una motivazione, altrimenti non si spiega per quale motivo si toglie l'impalcatura se i lavori non sono finiti. Cioè, dopo dobbiamo andare ad affittare il



22.07.2025

ragno, ma non so le spese, non sapevo che l'Avvocata Salierno c'aveva anche un'impresa edile, sapeva pure le spesi, 500 euro al giorno, però, ripeto, non capisco per quale motivo si faccia una scelta del genere. Non si riesce a capire chi deve valutare la qualità dei lavori. Prima, quando il Consigliere Giustino ha tirato fuori il polistirolo, lei ha detto mica vado sul cantiere. Il Sindaco non va sul cantiere, lei non va sul cantiere, ma mi spiega chi è che deve controllare questi lavori come vengono fatti, come vengono spesi questi soldi? Cioè, ce lo spieghi lei chi è che deve controllare e come vengono spesi, perché poi alla fine se lei dice no, io sono il RUP, sono il responsabile unico del procedimento quindi verifico che tutto vada bene. Okay, che tutto vada bene significa che il lavoro venga fatto ad opera d'arte. Questo significa, non significa che tutto vada bene stanno le carte a posto, perché le carte a posto uno toglie l'impalcatura, fa la fotografia solamente davanti e non dietro e le carte stanno a posto e possiamo chiedere soldi, possiamo pagare la ditta.

Il cappotto, ha detto decidiamo qua se possiamo mettere i condizionatori, delle due l'una o dite le palle e le bugie a chi le vive nelle Salicelle *"pe ve levà ananz"*, come si suol dire, perché è stato detto a chi vive nelle Salicelle che non si può attaccare nulla al cappotto termico, perché altrimenti si danneggia il cappotto termico. Peccato, però, che quando siamo andati a fare il sopralluogo il cappotto termico era stato bucato per far passare fili e tubi. Questo non credo... ripeto, io non sono tecnico, ma non credo che bucare un cappotto termico sia il meglio per l'efficientamento energetico. A proposito di efficientamento energetico, è normale che si facciano interventi nel 2025 e non si prevede anche la sostituzione delle caldaie?

ARCH. PUNZO MICHELE

Delle?

CONS. IAZZETTA ANTONIO

Caldaie, non è prevista. Quando siamo andati a fare il sopralluogo non c'era la sostituzione delle... Ah, poi la cosa che fa veramente ridere, la cosa che fa veramente ridere e ritorniamo alla questione di chi è che deve controllare come vengono fatti i lavori, ripeto, io parlo da profano, ma non ho mai visto che si tintegeggiata un portoncino in ferro e non si tolgono neanche gli adesivi. Cioè, io addirittura riuscivo a vedere che era l'adesivo di cartone animato, che cartone animato era sotto la pittura. Cioè, abbiamo tintegeggiato un portoncino in ferro senza manco togliere l'adesivo, le sembra una cosa normale? Ripeto, io non sono un tecnico, a malapena ho fatto i lavori quando ho preso casa, ma non credo che sia normale che un portoncino in ferro venga tintegeggiato senza manco togliere l'adesivo. Poi, sulla questione più volte è stato detto in maniera anche qualche volta ironica, qualche che volta concreta e così via se il Sindaco sapeva. Sindaco, io prendo a parole..., perché in questo periodo mentre noi qua parliamo di Urbanistica a Milano c'è una vicenda ben più grossa, prendo a parole, quindi, un noto esponente della sua parte politica, non della mia parte politica, che dice che il Sindaco se sapeva (riferendosi a Milano), dovrà rispondermene, se non se n'era accorto avrebbe un'enorme responsabilità politica. Quindi è inutile che ora in questa mattina mi pare... ci sta facendo...



almeno, ripeto, io da profano vedo un gioco delle parti, anche da pezzi della maggioranza, quasi a voler scaricare tutto sul dirigente. Il dirigente l'ha scelto lei, non credo che il dirigente faccia tutto di testa sua, non lo credo, quindi ognuno si assuma le sue responsabilità. E lei in primis, secondo me, le ripeto, dovrebbe andare nelle Salicelle a chiedere scusa per come stanno quelli delle Salicelle e, le ribadisco, ci sono persone che stanno o murate con i mattoni o, mi ero dimenticato prima, con il... come si chiama? Non il polistirolo.

INTERVENTO

Il cartongesso.

CONS. IAZZETTA ANTONIO

No.

CONS. SALIERNO MARIANNA

Il compensato.

CONS. IAZZETTA ANTONIO

Il compensato, esatto, col compensato. C'è una foto, dopo magari gliela faccio vedere, così come l'Architetto ha fatto vedere quelle foto magari proiettiamo anche questa foto che c'ho io, che ho fatto quando siamo andati a fare il sopralluogo. Ci sono tre finestre, una sta col compensato, una col compensato, una con le cose. E poi le posso far vedere anche le foto fatte agli operai e nessuno, le garantisco Architetto, nessuno aveva il cappellino, nessuno.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Grazie Consigliere Iazzetta.

INTERVENTO

...(Incomprensibile, poiché fuori microfono)...

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

No, perché l'Architetto voleva rispondere tecnicamente a qualche... Va bene prego. Prego, Consigliere Tignola.

CONS. CAIAZZO ANTONIO

A noi ci interessa pure sapere il Sindaco cosa ne pensa dopo. Ci farebbe piacere sentire la sua...

CONS. TIGNOLA GIUSEPPINA



Però, Presidente, quando io chiedo la parola non vorrei essere disturbata, anche perché la materia non è particolarmente... Allora, ogni singolo Consigliere ha potere di indirizzo e di controllo. Dall'intervento del collega Consigliere Giustino sono emerse veramente situazioni che se sono vere penso che ce ne dobbiamo veramente preoccupare. Io a prescindere se faccio parte della maggioranza o dell'opposizione se... io non sono andata sul cantiere ma che ci è andato e ha sollevato delle problematiche penso che oltre questa sede poteva andare anche oltre questa sede e cercare di capire effettivamente che problema c'è. Dire che una polizza assicurativa che questo ha mostrato sia falsa e chi non l'ha controllata per me è corresponsabile nella stessa misura è grave, è grave anche perché questa cosa l'abbiamo già affrontata su un'altra situazione e i nostri Uffici hanno denunciato tutto alle competente autorità. Uno, io vorrei veramente comprendere dall'intervento che ha fatto il Consigliere Giustino quanto siano fondate le sue denunce, le sue manifestazioni. Sindaco, io non penso che lei è un ottimo, diciamo, amministratore, è un ottimo Sindaco, tutto quello che lei vuole, ma non penso che lei sia un tecnico, non penso che sia un avvocato, non penso che lei abbia la capacità o, ovviamente, quella qualifica, diciamo, idonea per verificare se un atto amministrativo sia legittimo o illegittimo o addirittura completamente nullo. Ergo, dove non ci riusciamo noi in prima persona è chiaro che c'è bisogno di capire come muoversi, io ritengo che sia opportuno, sempre da quello che dice il Consigliere Giustino, se fosse vera una cosa del genere, di avere un consulente tecnico per andare a controllare tutto quanto in primis, senza togliere la fiducia accordata al dirigente perché è un soggetto che tiene non so quanti cantieri aperti sul PNRR e ha cercato in tutti i modi di non perdere i finanziamenti che abbiamo ottenuto, perché non dimentichiamo un dato, che è quello che noi abbiamo cercato di non perdere i finanziamenti per far sì che questo paese avesse almeno una visione strutturale e migliorativa. Questo è stato l'obiettivo, alcuni progetti li abbiamo ereditati, altri progetti ovviamente non abbiamo manco messo mano perché li abbiamo ereditati. Però, caro Sindaco, io ritengo che sia necessario verificare quanto denunciato dal Consigliere Giustino, anche con un tecnico esterno, anche perché ricordo a me stessa, se non erro c'è la figura ministeriale che dovrebbe avere il potere del controllo, però 'sta figura ministeriale se non ha sollevato alcuna eccezione vorrei anche comprendere che cosa sia stato mandato alla figura ministeriale, perché sulla scorta di quello che noi abbiamo mandato e io ritengo che abbiamo mandato quello che abbiamo fatto e non ci sono state delle doglianze da parte del Ministero, per me va tutto bene, perché il risultato che io politicamente devo raggiungere è che il quartiere delle Salicelle sia riqualificato, che la Marconi deve essere riqualificata, che le altre scuole devono essere riqualificate. Io a livello amministrativo mi sento a posto con la coscienza che non abbiamo perso i finanziamenti e che comunque il paese, almeno a livello visivo, sta cambiando. Però, visto che il Ministero è l'organo principale, perché eroga il Ministero a noi per i lavori effettuati e non c'è stata alcuna critica oppure se c'è stata me lo può confermare il dirigente se il Ministero ha fatto delle prescrizioni in particolare o se comunque il Ministero abbia, diciamo, posto in essere comportamenti ostativi per l'erogazione delle tranche, se questi non sono stati fino a prova contraria penso che la regolarità dell'esecuzione dei lavori fatti nel nostro territorio non abbia nessun elemento negativo. Però il fatto che verificare se l'assicurazione che



ha portato a garanzia il nostro soggetto economico, se effettivamente non è, diciamo, legittima ma è falsa è di una gravità inaudita, perché anche questo il Ministero non può sapere se quella assicurazione sia falsa o meno, ma lo può sapere chi ha la competenza del controllo per quanto riguarda gli atti amministrativi.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Grazie Consigliere Tignola.

Consigliere Russo.

CONS. RUSSO CRESCENZO

Grazie Presidente. Sindaco, purtroppo più volte in quest'aula noi abbiamo sollecitato a lei e alla sua maggioranza un controllo sui lavori del PNRR, ma non stiamo parlando di un mese fa, due mesi fa, due mesi fa abbiamo chiesto una Commissione, la Commissione è stata bocciata dalla vostra maggioranza, probabilmente forse era è una cosa importante che ci permetteva di tenere più sotto controllo i lavori, di vedere giorno dopo giorno quello che succedeva, ma più volte in sede di bilancio, in altre occasioni abbiamo sempre sollecitato l'Amministrazione per i lavori del PNRR perché era una occasione per la città, in quanto quei fondi probabilmente noi non riusciremo a recuperarli in altro modo, potevano dare una svolta alla città di Afragola. Oggi ci accorgiamo che quei fondi sono stati presi, ma purtroppo vengono utilizzati in malo modo, quindi non mi posso che accodare a tutto quanto è stato detto dai Colleghi e di pregarla di intraprendere delle azioni affinché si possa dare una svolta, per evitare prima di tutto di perdere questi fondi e quindi realizzare qualcosa, ma la perdita di questi fondi significa aggravare il bilancio del Comune di Afragola, perché se non riusciamo a recuperare i fondi dopo i soldi che abbiamo speso fino adesso vanno sul bilancio comunale. Quindi, la prego, come altre volte l'abbiamo pregata, ad avere un'attenzione maggiore, adesso probabilmente è l'ultima spiaggia, non abbiamo più altre possibilità.

Poi volevo chiedere, ma giusto per curiosità, al dirigente Punzo, lui mi diceva prima che praticamente noi abbiamo chiesto ai residenti delle Salicelle di togliere questi climatizzatori perché erano abusivi, okay, va bene, sono d'accordo, abbiamo fatto togliere, ma, Architetto, esiste un Regolamento del Comune di Afragola che vieta di installare i climatizzatori? Quei climatizzatori stanno da 40 anni là vicino, nessuno ha mai detto di toglierli, perché dobbiamo invitare a togliere quei... Lei lo sa meglio di me, per mettere i climatizzatori sopra uno strato che abbiamo fatto il cappotto c'è la possibilità di fissare con degli strumenti che ci permettono di mantenere i climatizzatori, quindi, secondo me, è stato fatto un grave danno a quei cittadini far togliere quei climatizzatori e non farli rimettere a posto. Se lei mi porta un Regolamento in cui il Comune di Afragola vieta di mettere le unità esterne dei climatizzatori io sono d'accordo con lei, sennò praticamente noi dobbiamo invitare a quelle persone che hanno difficoltà di reinstallare le unità esterne per poter usufruire, specialmente in questo periodo, dei climatizzatori, perché questo vale per le caldaie, vale per tutto, non stiamo parlando della veranda o di altro, stiamo parlando di strutture che sono di primaria necessità specialmente in questo



momento, quindi io sto qua pronto, lei mi porta un documento in cui il Comune di Afragola vieta l'installazione di climatizzatori all'esterno e quindi sono d'accordo con lei, altrimenti quei signori possono reinstallare i climatizzatori, potete dargli le norme tecniche per il modo in cui possono essere installati ma li possono installare, quindi la prego di verificare questa cosa. Grazie.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Grazie Consigliere Russo.

Passiamo la parola all'Architetto Punzo per rispondere a questi altri quesiti che hanno posto.

ARCH. PUNZO MICHELE

Parto dalle risposte al Consigliere Iazzetta. Consigliere, io sono stato invitato in Commissione, poi mi corregga se sbaglio, posso sicuramente sbagliare, due volte mi pare. Presidente, due volte sono stato invitato in Commissione, comunque non ricordo di aver mai disertato o comunque omesso la mia presenza nelle Commissioni, sempre per cercare di dare spiegazioni a tutte quelle che erano le criticità che venivano sollevate, così come l'ultima audizione tanto discussa, cioè il senso del mio invito all'operatore economico non era certamente quello di fare del terrorismo perché lungi da me nel pensare questi aspetti, ma era semplicemente per essere pragmatici e pratici rispetto alla soluzione di problematiche che volevo in qualche modo superare, attinenti alla sicurezza, attinenti all'esecuzione dei lavori, attinenti ad ogni aspetto e chi meglio, voglio dire, dell'interlocuzione e della collaborazione dei Consiglieri di controllo e dell'impresa, del direttore dei lavori e del coordinatore della sicurezza, me compreso come dirigente del Settore, quale meglio diciamo compagine poteva superare eventualmente le difficoltà in quella sede, in quel momento e comunque dare un'eventuale linea operativa. Quindi, l'invito che ho rivolto all'impresa era semplicemente per questo fine e non per altro.

Quanto invece ai sopralluoghi noi ne abbiamo fatto già uno con la Commissione, con la Quarta Commissione siamo andati nel cantiere della Marconi, si è svolto secondo... io penso che siano quelle le procedure però poi, come dire, mi posso sempre sbagliare, ma credo che l'accesso in un cantiere sia, come dire, da concordare e da autorizzare sia con le figure tecniche preposte appunto alla sorveglianza di questi aspetti, tra i quali il coordinatore della sicurezza, il direttore dei lavori e l'impresa stessa e anche per creare le migliori condizioni di sicurezza anche per chi estraneamente, io dico estraneo come addetto ai lavori ovviamente ma non come controllo, vuole accedere ai cantieri per effettuare legittimamente i controlli che ritiene opportuno.

Non mi sono mai sottratto a questo aspetto, ma sapete bene - perché l'ho anche rappresentato nell'ambito dell'audit del 16 giugno - che quella data in cui voi avevate, in qualche modo, concordato di andare in cantiere noi eravamo in audit con la Prefettura e col Ministero proprio sul PINQuA e quindi diciamo questa situazione, perché poi chiedono, appunto, voglio dire, la presenza delle figure, il dirigente, diciamo il responsabile della sicurezza e quanto altro, chiedono la presenza delle figure proprio per capire qual è l'andamento dei lavori. Per cui noi in quel giorno, il 16, eravamo impegnati e



avevamo pregato, anche con una missiva, di posticipare il sopralluogo il giorno seguente ma così non è stato, vi siete portati il giorno 16 in cantiere in assenza nostra.

Per quanto riguarda le verifiche e l'accettazione dei materiali, Consigliere, l'accettazione dei materiali e le verifiche in cantiere viene fatto dalla direzione dei lavori, siccome i materiali che stiamo montando sono oggetto appunto della variante e quindi anche quelli non oggetto di variante sono tutti quanti certificati e praticamente, diciamo, muniti di schede tecniche, la direzione lavori prima del montaggio verifica che questi materiali siano conformi a quelli che sono gli elementi progettuali e gli aspetti progettuali. Per cui ci sono dei verbali, eventuali verbali di accettazione dei materiali sottoscritti dalla direzione dei lavori con abbinate e allegate schede tecniche dei materiali anch'esse firmate e questo certifica la conformità.

Per quanto riguarda invece l'intervento del Consigliere Russo sposo pienamente l'idea di stabilire... io non so se ci sia un Regolamento per l'installazione dei climatizzatori perché non faccio Urbanistica, ma credo che, voglio dire, rispetto a questo aspetto possiamo tranquillamente - come io ho detto nel precedente intervento - prevedere una linea comune di installazione di questi climatizzatori. Consigliere Russo, lei sa bene - perché ne è un esperto - come si possono installare questi climatizzatori e qual è stata l'esigenza di eliminare queste macchine dalle pareti, ovviamente per finalizzare l'intervento del cappotto, perché questo...

CONS. RUSSO CRESCENZO

...(Incomprensibile, poiché fuori microfono)...

ARCH. PUNZO MICHELE

Sto spiegando perché sono state smontate, perché certamente non potevamo creare delle nicchie di isolamento attorno ai climatizzatori montati per lasciarli, ecco, questo...

...(Interventi fuori microfono)...

ARCH. PUNZO MICHELE

Chiedo scusa Consigliere attorno... a quale tubazio...

CONS. IAZZETTA ANTONIO

Il cappotto termico è stato tagliato per far passare...

ARCH. PUNZO MICHELE

Ma quali tubazioni, quali tubazioni.

CONS. IAZZETTA ANTONIO

...l'acqua, non sono un tecnico ...(incomprensibile, poiché fuori microfono)...



ARCH. PUNZO MICHELE

Consigliere Iazzetta, se lei si riferisce alle montanti dell'acqua e del gas...

CONS. IAZZETTA ANTONIO

Non sono le montanti, sono all'interno ...(incomprensibile, poiché fuori microfono)...

ARCH. PUNZO MICHELE

Se lei si riferisce...

CONS. IAZZETTA ANTONIO

...(Incomprensibile, poiché fuori microfono)...

ARCH. PUNZO MICHELE

Le montanti sono quelle verticali e quelle orizzontali, perché comunque poi sono finalizzate all'adduzione negli appartamenti, ma, detto questo, se lei si riferisce a questo, lei deve immaginare che per poter chiedere lo spostamento di montanti d'acqua e anche del gas...

CONS. IAZZETTA ANTONIO

...(Incomprensibile, poiché fuori microfono)...

ARCH. PUNZO MICHELE

...questo avrebbe comportato... non è stato previsto un taglio in quel cappotto, in quel punto, con poi il montaggio di una scossalina superiore che in qualche modo, diciamo, comunque non ha mutato quella che è la caratteristica della trasmittanza, perché soltanto...

CONS. IAZZETTA ANTONIO

Scusa se interrompo.

ARCH. PUNZO MICHELE

Sì.

CONS. IAZZETTA ANTONIO

Ma il fatto che è stato detto ai residenti che non possono attaccare perché non regge è una bugia ...(incomprensibile, poiché fuori microfono)...

ARCH. PUNZO MICHELE



Consigliere, tutto è stato detto in questo cantiere, di tutto di più. Io sento ogni volta cose diverse, le posso dire... No, non dico falsità, dico che anche gli operai a volte, voglio dire, si lasciano andare in delle... diciamo dichiarazioni, però le posso garantire che la porta del nostro ufficio è sempre aperta. C'è un andirivieni continuo giornaliero degli abitanti di quel quartiere, rispetto al quale non abbiamo mai chiuso le porte a nessuno e cercato di dare sempre delle risposte, ovviamente nei limiti delle nostre possibilità. Grazie.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Grazie Architetto Punzo.

Consigliere Affinito.

CONS. AFFINITO GIUSEPPE

Grazie Presidente. Buongiorno a lei, al Sindaco, ai pochi Assessori presenti, alle forze dell'ordine presenti in aula che avvertono sempre la sensibilità di assisterci e soprattutto dare risposte a quelle che sono le esigenze della città. È inevitabilmente un Consiglio Comunale difficile, un ordine del giorno, devo essere sincero, tra i più difficili, perché ci vuole più pazienza a non rispondere, a non intervenire che ad intervenire. Prima di questo, Sindaco, io non posso non evidenziare delle assenze tra i banchi della maggioranza, questo diciamo deve... certamente per varie motivazioni non politiche, però io direi che rispetto a temi del genere una maggioranza debba inevitabilmente presenziare il Consiglio Comunale e soprattutto essere vicino al Sindaco, così come la Giunta. È triste vedere in aula solo un Assessore che non è competente in materia e quindi gli altri Assessori rispetto ad un tema così complesso e così delicato, rispetto alla consapevolezza che avevamo, che abbiamo, che da questo Consiglio Comunale noi come maggioranza non possiamo che uscirne male, perché questo, gioco forza, non possiamo negarglielo, è brutto vedere che gli Assessori, tra l'altro chi ha competenze finanziarie o quant'altro non sia presente in aula. Quindi, da questo punto di vista... io so che lei ha le spalle molto larghe però, devo essere sincero, noi come forze politiche dovremmo inevitabilmente fare anche una riflessione al nostro interno per quanto riguarda poi eventuali condotte, misure che vengono poste in essere.

Io devo essere sincero, non mi aspettavo... le devo fare i miei complimenti perché vedo un dirigente completamente cambiato rispetto alla condotta che ha avuto modo di avere durante la seduta della Commissione Consiliare, ho visto un dirigente molto disponibile, tra l'altro mi sono segnato questa riflessione che per me è una cosa stupenda, perché sentir dire dal dirigente Punzo "quale luogo migliore della Commissione Consiliare per verificare eventuali problematiche", una cosa che io porterò sempre nel mio cuore quando penserò all'Architetto Punzo, anche perché lo stesso Architetto Punzo avviò, prima dell'apertura dei lavori da parte del Presidente Fusco, prima addirittura di identificare i presenti e quant'altro, la prima richiesta che ebbe modo di fare il nostro buon dirigente Punzo, che stamattina ha avuto questa grande sensibilità, questa grande pazienza di presenziare il Consiglio, fu quella di chiedere al Presidente di Commissione di richiedere al Segretario Generale di



verificare l'eventuale competenza dei Consiglieri Comunale nel porre determinati quesiti tecnici. Bellissimo. Stupendo. Un quesito, devo essere sincero, che in quel momento mi colpì proprio nell'orgoglio di Consigliere Comunale.

CONS. CAIAZZO ANTONIO

...(Incomprensibile, poiché fuori microfono)...

CONS. AFFINITO GIUSEPPE

No, mi risentii, perché dispiace vedere un dirigente, che tra l'altro conosco come un ottimo professionista, porre un quesito del genere rispetto ad un tavolo di Commissione Territorio, tra l'altro presenziato da un autorevole Consigliere, che tra l'altro è anche tecnico della materia, vabbè però, diciamo, evidentemente il Sindaco ieri ha indotto ad una maggiore riflessione il dirigente.

Vede, sono sorpreso anche perché non mi sarei aspettato quelle immagini proiettate su un proiettore che è stato un autogol diciamo gratuito, gratuito, perché sottoporre all'attenzione dei Consiglieri Comunali, capisco che molti o erano stanchi o erano distratti, però, Architetto io sto parlando con lei, lei prima mi ha richiamato, io richiamo la sua attenzione perché so che lei è un po' distratto, vedere le immagini proiettate del nostro cantiere PINQuA, lei giustamente decanta l'ottimo lavoro di riqualificazione che è stato fatto, ci evidenzia l'eliminazione dell'abuso delle verande, però poi supera, nonostante sollecitato più volte, l'abuso della tapparella non rimossa, supera l'abuso della persiana, dice poi verrà rimosso. Il cantiere mica è finito, mica c'è fretta, poi verrà rimosso, al piano di sopra abbiamo tolto l'infisso e la tapparella, al piano di sotto no perché giustamente, insomma, attendiamo gli infissi monoblocco. Il problema qual è. Dall'altro lato è murato, vedendo forse dall'interno, non lo so, però devo essere... sono stati bravi, perché sicuramente sarà stato fatto dopo l'apposizione del polistirolo, chiedo scusa, del cappotto, sono stati bravi perché evidentemente l'hanno realizzato con un cestello, perché è proprio filo cappotto, quindi, se non dall'interno o dall'esterno sono stati precisissimi, ma queste sono sciocchezze, non possiamo dilungarci su queste cose. Mi preme soltanto una cosa, che una cosa così bella per quel quartiere e per la città di Afragola sia oggetto talmente... come giustamente lei ha detto io ho letto di tutto, ho sentito di tutto, insomma, se lei avverte questa perplessità si immagini chi su questo territorio fa politica da qualche anno, su chi su questi territori si è impegnato in prima persona da anni per cercare di dare un minimo contributo, c'è stato, non c'è stato, saranno i cittadini a valutarlo. Si immagini poi la sofferenza di un Sindaco che si trova ad essere, poi, un collettore di tutte quelle che sono le riflessioni, le sollecitazioni che provengono da Consiglieri Comunali che passando, vanno sul quartiere rispetto a sollecitazioni o meno, registrano. Quindi, io ammiro soprattutto il Sindaco che ha la freddezza che solo un Sindaco di una città di 70 mila abitanti può avere, una freddezza di non lasciarsi andare all'impeto, alla passione o ad istinti poco garbati. Quindi, da questo punto di vista il Sindaco Pannone avrà sempre la mia stima totale. Io in Commissione, al di là di tutta quella questione dei modi poco garbati, delle mancate identificazioni e quant'altro, poi saranno altri a giudicare, non è questa la questione, ripristinata



l'armonia nella gestione dei lavori della Commissione, io dissi semplicemente rivolgendomi al direttore lavori, perché in quella fase, diciamo dopo la sua espressione, le chiesi cortesemente di non parlare più, la stessa cortesia chiesi al signore che era presente, mi rivolsi al direttore dei lavori, una persona molto a modo, gentile, anche dal tono di voce pacato, chiesi soltanto, dissi: "Gentilmente mi rappresenti cosa era previsto nello studio di fattibilità, cosa era previsto nel progetto esecutivo aggiudicato in sede di gara e cosa è stato realizzato". Lei aggiunse giusto due secondi: "No, è oggetto di variante, ma non c'è un aumento di prezzi". Ci disse il direttore che determinate lavorazioni non erano previste nello studio di fattibilità, non erano previste nel progetto esecutivo, fu rappresentato, come giustamente ha dichiarato il Consigliere Caiazzo, ci fu... diciamo, nell'immaginario collettivo di quella Commissione quasi l'impresa aveva, per spirito di servizio e anche per il potere gestionale che può avere un dirigente, accettato l'esecuzione di opere per migliorare quella che era l'armonia generale della struttura dei 40 alloggi, non era prevista la pavimentazione l'abbiamo messa, perché io chiesi come mai ci sono varie tipologie di pavimento, perché non era prevista l'abbiamo prevista per completare l'opera. Non era prevista questa. Non era prevista quella. Presidente, gentilmente, acquisisce in via ufficiale la documentazione, dopo ne riparlamo. Ci è voluta forse una nota ai Carabinieri da parte del Presidente Fusco per consentire l'invio poche ore fa, pochi giorni fa di parte della documentazione. Tra l'altro io avevo richiesto il progetto esecutivo, sono state inviate soltanto le migliorie, però io avevo richiesto, per completezza, l'intero progetto esecutivo. Nelle more è stata approvata una variante, su questo non mi pronuncio più di tanto, come giustamente ha riferito qualche collega Consigliere non siamo dei tecnici, non potremo mai capire questo ragionamento dell'efficientamento energetico, devo essere sincero diciamo. Io sono rimasto all'infisso di alluminio taglio termico, come comunemente si dice, l'infisso in PVC con gli oscuranti dietro. Non rientra nelle mie corde, non rientra nella mia capacità di comprensione, però un dato emerge, che poi è un dato che pesa, egregio dirigente, è un dato che fa leva su quelli che sono i nostri cuori, su quelle che sono le nostre capacità e anche il rispetto che noi proviamo per il nostro ruolo di Consigliere Comunale. Vede, egregio dirigente, noi in genere camminiamo per strada, per la città, veniamo tempestati di sollecitazioni. C'è chi ha avuto la fortuna di ricoprire più volte il ruolo di Assessore, c'è chi ha la fortuna di vedere le più grandi stravaganze in questo Comune, le più grandi stravaganze nei cantieri, ma mai stravaganze gettate così di impeto, chiedo scusa l'espressione, in faccia ai Consiglieri Comunali. Io ricorderò per sempre quelle diapositive, anzi, se dopo posso averne copia, perché io le ricorderò sempre. Però se è previsto l'infisso in alluminio con le tapparelle d'alluminio coibentate e nel progetto esecutivo, addirittura un ottimo progetto esecutivo, mi vengono poi previste anche le coperture dei cassonetti, perché effettivamente chi aveva previsto lo studio di fattibilità aveva previsto la sostituzione delle tapparelle, ma forse non aveva previsto la copertura e quindi bene ha fatto, addirittura è stato previsto un cappotto termico, quindi su questo ci troviamo. La variante poi seguirà il suo corso, però certamente non possiamo poi eliminare le tapparelle per mettere gli oscuranti, è una decisione che lei dice compete al direttore dei lavori, su questo alzo le mani, verificheremo, non sta a me. Certo che fosse stato chiesto forse ai Consiglieri Comunali penso che... io a casa mia non l'avrei fatto, non so se



lei a casa sua..., so che lei è dotato di buon gusto, non so se a casa sua anziché o le tende oscuranti o le tapparelle coibentate ha messo gli oscuranti in PVC. Non lo so. Non lo so. Io mi soffermo su quella che è una questione proprio di logica, partendo dal condizionatore, perché poi queste sono dinamiche che seguirà la Procura, dinamiche che seguiranno i Carabinieri, dinamiche che seguirà la storia, i Consiglieri Comunali, la Giunta, un Sindaco. Abbiamo un problema, lei oggi non ci può neanche venire a dire... dice, no, io sono disponibile a fare un tavolo per i condizionatori, chiedo scusa, ma prima di rimuoverli non si poteva fare una riflessione? Io capisco che ci troviamo di fronte forse ad esigenze di trasmittanza, di efficienza energetica, però intanto ci troveremo oggi, nei mesi più caldi, migliaia di persone al caldo, in un cantiere che non è recintato, perché lei mi disse ma il balcone... al balcone non dovrebbero accedere le persone, perché area di cantiere, quindi loro dovrebbero essere chiusi dentro. Chiusi con questi infissi in PVC, con gli oscuranti chiusi perché fuori non possono accedere perché area di cantiere, senza condizionatore. A me fa male, devo essere sincero, a me fa male, a me fa male, poi rispondere alle persone, il perché, non perché lascia il tempo che trova. Anche perché poi vorrei capire una cosa, ma perché noi abbiamo analizzato se l'occupante, presumo legittimato ad occupare l'immobile, perché se poi facciamo la riflessione sul condizionatore non andiamo oltre, però presumo che sia stato verificato che... al momento dell'ingresso nell'abitazione sia stato verificato che quel condizionatore non c'era, penso che è stato verificato questo, perché io legittimo assegnatario che vado là e trovo il condizionatore presumo che l'abbia messo il Comune, quindi è legittimo. Questa poi è un'altra storia, come diceva qualcuno.

Le varianti rispetto alle esigenze tecniche forse io le avrei preferite sulla colonnina elettrica da mettere nelle Salicelle, dall'impianto eolico che è previsto nelle Salicelle, se servono delle economie si sottopone una riflessione magari all'Amministrazione, dice guarda salvaguardiamo gli infissi, salvaguardiamo le tapparelle, vogliamo sacrificare, perché c'è un'esigenza tecnica, le colonnine elettriche? Vogliamo sacrificare qualche altra cosa sacrificabile? Vogliamo sacrificare, come magari ha fatto lei, gli impianti fotovoltaici per ogni singola unità, lasciando solo quelle per le spese condominiali? Tra l'altro poi penso che è sovradimensionato, ma giusto perché l'ho fatto a casa mia, secondo me lasciando gli inverter per ogni unità immobiliare, i pannelli solo per le spese condominiali penso che forse ci sia un sovraccarico di energia, perché nella variante sono computati tutti gli inverter per ogni singola unità immobiliare, però poi è stato rimosso l'intervento, quindi forse qual cosina...

Sulla polizza, che è un dato devastante, devo essere sincero, l'Architetto non è tenuto a sapere o a verificare se una polizza... il problema è che lui ha sottoscritto la determina di liquidazione, evidentemente in quel momento doveva verificare, quindi questa è una cosa che la invito a verificare, perché è una cosa un po' stravagante, proprio perché è una truffa a livello nazionale questa di questa compagnia, quindi non è limitato all'impresa X piuttosto che Y. Poi, diciamo, nella velocità con cui lavorano i nostri Uffici evidentemente nell'approvare, sottoscrive la determina di liquidazione ha - presumo, da quello che ho sentito dire - dimenticato di verificare effettivamente questa cosa o quantomeno il nome della compagnia non richiamava in lui alcun ricordo particolare. Quindi, su questo penso che bisogna attivare subito ogni procedura, ricordo che quando è capitato con la ditta dei rifiuti



il dirigente competente ha attivato subito tutte le procedure del caso, addirittura ha chiesto un'altra copertura immediatamente, addirittura chiesto la restituzione dell'anticipazione, dell'acconto. Quindi, su questo la invito a verificare. Io con lei, purtroppo, avrei finito perché... io ho preferito non entrare nel merito in questa sede, ho preferito più che altro che registrare quelle che erano le sue dichiarazioni, perché mi era stato detto che lei avrebbe avuto la sensibilità di presenziare, quindi io mi limito oggi a registrare quello che lei gentilmente ci ha riferito, quello che lei gentilmente ci ha fatto vedere, da oggi noi faremo le nostre conclusioni. Un solo rammarico, che effettivamente qualche mese fa i colleghi Consiglieri avevano proposto una Commissione speciale sulla verifica del PNRR e fui proprio io, ancora una volta nel difendere l'azione dell'Amministrazione Comunale e del nostro Sindaco, fui proprio io che da questi banchi, da questo banco, da questo microfono mi alzai, dissi in via presuntiva non posso che immaginare che i lavori, grazie anche all'intervento del dirigente Punzo, questo Consigliere Comunale, grazie anche all'intervento del dirigente Punzo stia procedendo in maniera eccezionale, anzi so, proprio per i complimenti che lei aveva avuto dal Ministero, che siamo tra i Comuni più veloci per l'esecuzione delle opere, allo stato non ritengo di approvare. So che il Sindaco e l'Assessore ai Lavori Pubblici, che oggi apprendo si sia dimesso, quindi, diciamo, queste coincidenze di tempo, devo essere sincero, mi incuriosiscono e sono molto molto stravaganti che, tra l'altro, so essere del mestiere, so essere un ottimo professionista, però, diciamo, magari la sua presenza poteva... perché lei parla un linguaggio più tecnico, evidentemente l'Assessore ai Lavori Pubblici poteva meglio rappresentare noi poveri Consiglieri Comunali che effettivamente le cose non stanno come ha rappresentato il Consigliere Giustino, il Consigliere Caiazzo, io Consigliere Iazzetta, Salierno e Russo ma sono in altro modo. Purtroppo registriamo questa assenza, queste dimissioni e non possiamo far altro che riservarci sotto tutti i punti di vista. L'invito al Sindaco, il Sindaco già sa le mie preoccupazioni, già conosce le mie preoccupazioni. Il Sindaco già è stato destinatario di alcune mie riflessioni. Tra l'altro io ho scritto anche delle note, egregio Sindaco, indirizzate anche al Segretario Generale e ad oggi non ha avuto risposta. Quindi, venire qui in Consiglio Comunale parlando di cose di cui non ho ufficialità purtroppo mi impedisce di entrare nel merito della questione. So che il Segretario è molto impegnato, tra Afragola, Cardito, io sono stato uno di quelli che, diciamo, per l'amico Sindaco Peppe Cirillo si alzò in quest'aula e dissi non possiamo che alzare le mani per approvare la convenzione, mi auguro che questa convenzione, però, non vada ad arrecare eventuali ritardi e danni a quelle che sono le attività istituzionali ed amministrative di questa città. Io sono certo che la Dottoressa Ferrara, perché ho avuto modo di conoscerla, saprà... noi abbiamo la consapevolezza che è ancora presto, quindi, provenendo da un altro Comune sappiamo che non è facile abituarsi a quelle che sono le abitudini della città e di questi Consiglieri Comunali, quindi... però la vedo lavorare, la vedo che cerca di entrare nel merito, la vedo che si sforza di avere una sensibilità di approccio con i Consiglieri Comunali, quindi per ora faccio salva la mancata risposta. Non ho avuto una relazione da parte del dirigente quindi non posso esprimermi. Quindi, Sindaco, per ora noi, io almeno mi riservo, noi penso che ci riserviamo, perché penso di parlare con il noi, prima persona plurale, ci riserviamo e verifichiamo. L'appello è quello di seguire con maggiore attenzione, non da



22.07.2025

parte sua però in assenza di un Assessore... mi auguro che da qui a breve ci sia anche la capacità politica di esprimere un Assessore ai Lavori Pubblici, però nelle more una maggiore azione di verifica da parte della politica per quanto riguarda l'esecuzione dei lavori e anche a quelle che sono le attività amministrative. Grazie.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Grazie Consigliere Affinito.

La Segretaria mi chiedeva se può dare risposta al Consigliere, perché forse non è a conoscenza di qualcosa. Prego.

SEGRETARIO

Circa le tempistiche, no, no volevo risponderle perché dice non ho ancora ricevuto risposta. Il 10 luglio è arrivata la sua nota protocollata rispetto a questa determina, è stato chiesto nella stessa, con protocollo del 10 luglio, una relazione al dirigente che ufficialmente non è arrivata ma si era proposto di... Le specifiche sulla determina... e quindi, diciamo, siamo ancora nei 30 giorni.

...(Interventi fuori microfono)...

SEGRETARIO

No no, per effettuare le verifiche voglio dire, stiamo effettuando le verifiche e c'è tempestività e attenzione da questo punto di vista.

CONS. AFFINITO GIUSEPPE

...(Incomprensibile, poiché fuori microfono)...

SEGRETARIO

Ce le ho tutte e due le note.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Grazie Dottoressa.

Bene, penso... Devi chiudere tu.

CONS. CAIAZZO ANTONIO

Io voglio fare un intervento, poi se vuole intervenire prima il Sindaco...

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Prego, Consigliere Caiazzo. Facciamo chiudere al Sindaco, è una questione di correttezza.

**CONS. CAIAZZO ANTONIO**

Il Sindaco è il Sindaco. Innanzitutto grazie ai Consiglieri Comunali di maggioranza presente in aula, a Tignola, D'Errico, Ausanio, Fusco e Affinito, perché senza di loro questo Consiglio Comunale sarebbe già finito per mancanza del numero legale. Grazie per l'attenzione al tema e ci dispiace molto questa totale assenza da parte dell'Amministrazione, sia dei Consiglieri... poi il Sindaco, purtroppo, è da anni sempre solo dietro questo banco. Qualcuno potrebbe confondere la Dottoressa Baia dal capelluto biondo come l'Onorevole Castiello ma non è lei, quindi qualcuno da casa non si impressioni.

La presenza dell'Assessore Nespoli ci gratifica, però un Sindaco sempre un po' più solo. Ci dispiace anche per i colleghi Consiglieri Comunali che sono assenti per motivazioni politiche serie, perché prima ci appassionavamo a questa frase che ho detto che sulla strada del poi si va a casa del mai, che è un po' il motto del Sindaco Pannone. Ci fa tristezza vedere, però, davanti ad un argomento così serio le loro assenze politiche, perché poi è giusto, così come ha fatto... e ho apprezzato molto l'intervento sia di Affinito, sia dell'Avvocato Tignola entrare nel merito, perché, secondo me, la questione Salicelle non è una questione né di maggioranza né di opposizione, ma l'obiettivo comune è quello di una riqualificazione, lo ripeto, a 360 gradi, che sia strutturale ma anche dal punto di vista di vivibilità di queste persone che già affrontano delle gravi problematiche.

Io credo, Architetto Punzo, che lei... innanzitutto lei non ha la fiducia di questa opposizione, questo so che non le può interessare tanto perché servirebbe a poco, ma secondo me lei non ha manco la fiducia della maggioranza. La maggioranza è una cosa, adesso iniziamo a scinderle le cose perché poi... lei non ha manco la fiducia della maggioranza, ha solo la fiducia del Sindaco Pannone che tra l'altro l'ha scelta, lei è un dirigente a tempo determinato scelto dal Sindaco, me la ricordo l'esperienza quando si sceglievano i dirigenti, c'era anche un lato della maggioranza che secondo me non avrebbe voluto, il Presidente Castaldo se lo ricorda. Ma, detto questo, lei non ha la fiducia, secondo me, né dell'opposizione e né della maggioranza, la cerco di tradurre in maniera politichese, in linguaggio politichese gli interventi della Tignola e di Affinito, perché se la Tignola parla di corresponsabilità è un qualcosa di grave, perché se Affinito rimane basito davanti a certe cose rimane... Cioè, qua sembra veramente, a fine di questo Consiglio Comunale, la domanda che poi mi faccio sempre, siamo stati... sembra da un lato gli accusatori e voi gli imputati, Pannone e Punzo, che noi diciamo che tutto va male e voi insistete in maniera concreta che tutto va bene. E sembra di stare veramente in un mondo surreale, perché poi anche Fusco... sembra... mi pare di aver capito bene che nell'intervento, nelle slides che ci hanno creato pure un sacco, voglio dire, di confusione pare che tutto va bene. Io faccio solamente una..., lei diceva che il direttore dei lavori certifica i materiali che vanno in cantiere che però nel progetto non ci stavano ma stavano nella variante che è venuta successivamente, già questa è una discrasia secondo me grave. Cioè, non vedo come mai il Sindaco non si sia alzato e questo pezzo di polistirolo, chiamiamolo polistirolo, se lo sia preso dal Consigliere Giustino, se lo sarebbe portato a casa per cercare di capire se Giustino è pazzo o dice bugie come lo stesso Caiazzo. Ma secondo lei è davvero..., cioè noi veniamo qua in quest'aula,



stiamo 5 ore a parlare della stessa cosa dicendo delle eresie? Secondo lei è possibile fare un cappotto con un materiale che Giustino ha preso dal cantiere? Secondo lei è una cosa...

SINDACO

...(Incomprensibile, poiché fuori microfono)...

CONS. CAIAZZO ANTONIO

Sembrerebbe di no. Cioè, ci chiediamo la domanda che a settembre – ottobre, nelle prime piogge se ne cade tutto? E poi dopo come li andiamo a riparare questi danni? Un Comune in dissesto finanziario... sul paziente noi dobbiamo intervenire tempestivamente, perché altrimenti rischiamo che il paziente muore, caro Sindaco. E lei, l'Architetto Punzo l'ha sconfessato completamente, lei sapeva di questa variante, ma quando sapeva... tra l'altro poi, ovviamente, in maniera non ufficiale anche a me ha detto che lei non sapeva niente.

SINDACO

Non sapevo nulla, poi lo spiego, ci spieghiamo e ci salutiamo.

CONS. CAIAZZO ANTONIO

Sindaco, ma ci salutiamo per quale motivo? Noi possiamo stare qua, non lo decide lei quando ci salutiamo, perché qua stiamo parlando... Possiamo anche fare una cosa, un appello, vogliamo andare nel quartiere Salicelle insieme adesso? Perché l'unica nota positiva di questa giornata è che finalmente hanno dissequestrato il cantiere e spero che da domani mattina, ovviamente nei parametri della sicurezza, il cantiere possa essere portato a termine. Ma sarebbe piacevole andare insieme, vogliamo andare insieme? Io l'ho sollecitata più volte, l'ho invitata più volte. Andiamoci insieme nel quartiere Salicelle, perché lei non può pensare solamente che Caiazzo, Giustino, Affinito, Tignola dicono solo delle eresie, perché da oggi il tratto di questo Consiglio Comunale è il Consiglio Comunale da un lato e Punzo e Pannone dall'altro. Lei deve innanzitutto prendersi... lei ci deve dire un attimo se lei ha fiducia o no nel suo dirigente, in quello che ha detto.

SINDACO

...(Incomprensibile, poiché fuori microfono)...

CONS. CAIAZZO ANTONIO

No, lei ce lo deve dire però. Ce lo deve dire, perché - voglio dire - davanti a delle affermazioni nette da parte di Giustino, da parte di Affinito...

SINDACO

Le andremo tutti a verificare.



CONS. CAIAZZO ANTONIO

Le andremo tutti a verificare, benissimo e chi è che ci deve accompagnare a...

SINDACO

...(Incomprensibile, poiché fuori microfono)... il Consigliere Giustino.

CONS. CAIAZZO ANTONIO

E chi è che ci deve accompagnare a verificare? Io proprio su questa strada la voglio portare, chi è? Può essere mai Caiazzo, che forse fa l'Ingegnere, qualcosa ne può capire? Potremmo immaginare di nominare un consulente? Vogliamo cercare di chiamare un... perché se lei va a verificare inevitabilmente sta dicendo che Punzo non sta dicendo la verità, se lei vuole verificare, perché lei ce l'ha un dirigente, non ha l'Assessore.

SINDACO

È il primo punto di riferimento.

CONS. CAIAZZO ANTONIO

È il primo punto di riferimento, però se lei mi viene a dire... io farei una domanda al pubblico che non può intervenire, se lei mi dice andremo a verificare significa che non è proprio completamente convinto.

SINDACO

...(Incomprensibile, poiché fuori microfono)...

CONS. CAIAZZO ANTONIO

Si deve difendere forse da chiacchierate, da incontri, da decisioni.

SINDACO

...(Incomprensibile, poiché fuori microfono)... non so chi sia l'operatore economico, mai visto in vita mia...

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Non viene registrato.

SINDACO

È stato individuato ...(incomprensibile, poiché fuori microfono)...



CONS. CAIAZZO ANTONIO

No, ma per l'amor del cielo.

SINDACO

...(Incomprensibile, poiché fuori microfono)...

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Sindaco, si può riservare dopo nella risposta perché non viene registrato.

SINDACO

Lo so.

CONS. CAIAZZO ANTONIO

Quindi questo... oggi chiudiamo questo Consiglio Comunale con un dato di fatto, vogliamo dare un senso a questo Consiglio Comunale?

SINDACO

Salvare ...(incomprensibile, poiché fuori microfono)...

CONS. CAIAZZO ANTONIO

Salvare il salvabile. Come si fa a salvare il salvabile? Si va sul posto a verificare, perché forse il dirigente dice una cosa, i Consiglieri Comunali ne dicono un'altra, gli abitanti del quartiere ne dicono un'altra. Vogliamo cercare di... come lo affrontiamo? Perché questi se domani mattina continuano a mettere il polistirolo, come già l'hanno messo, caro Sindaco, i problemi ad ottobre, alla prima pioggia che se ne cade tutto ma noi come interveniamo, che lei non ha nemmeno un euro e che..., vabbè, lasciamo stare la parte finanziaria che sta portando questo Comune in dissesto nel dissesto. Come interveniamo?

SINDACO

Lo dice lei.

CONS. CAIAZZO ANTONIO

Questo lo dico io, vabbè, ma detto questo come interveniamo su questa cosa? Vogliamo verificare, come, quando, ci dia delle date, la accompagniamo, vogliamo chiedere un supporto all'Ordine degli Ingegneri, all'Ordine degli Architetti, alle Università, perché abbiamo bisogno di nominare un consulente esterno, io prima avevo proposto Boccia, possiamo trovare un'altra persona, lo paghiamo... i Consiglieri Comunali. Troviamo una soluzione perché va difeso quel quartiere, va



difeso soprattutto dal polistirolo, perché lei ha detto che quel polistirolo non va bene come materiale e il dirigente dice che il direttore di lavori certifica questo materiale prima di metterlo vicino al muro.

SINDACO

Ma non so se quello è il materiale ...(incomprensibile, poiché fuori microfono)...

CONS. CAIAZZO ANTONIO

E vogliamo andare insieme adesso? Finiamo il Consiglio Comunale e andiamo insieme a piedi nel quartiere...

SINDACO

...(Incomprensibile, poiché fuori microfono)...

CONS. CAIAZZO ANTONIO

...visto che il cantiere è dissequestrato? Ma secondo lei veramente Giustino porta una cosa..., si piglia questa responsabilità?

SINDACO

No Giustino ...(incomprensibile, poiché fuori microfono)...

CONS. CAIAZZO ANTONIO

Ho capito. Caro Sindaco, noi vogliamo chiudere questo Consiglio Comunale con da parte sua un messaggio, lei prima parlava di verifica, ci faccia capire come e quando. Come vuole verificare. Come vuole verificare che Giustino ha detto un'eresia, che Caiazzo è impazzito, che Affinito ce l'ha col dirigente perché... qua non abbiamo niente con nessuno, qua non abbiamo niente con nessuno, ognuno faccia il suo lavoro ma si piglia le responsabilità. Noi, a differenza sua e mi prendo la licenza di dirlo perché lei non è venuto, io l'ho invitata la prima volta in questo Consiglio Comunale, ho detto Sindaco vieni, è scomparso, lei di quel quartiere non se ne frega proprio. Ci dica in questo Consiglio Comunale come vuole stabilire questi controlli. Ce lo dica lei. Ce lo dica lei come lei vuole fare, noi l'accompagnano in questo percorso perché dobbiamo intervenire subito, perché se da domani, se la notizia è buona che hanno dissequestrato il cantiere, potrebbe essere negativa perché da domani continuano con la velocità che hanno... di cui si sono intrapresi a mettere questo polistirolo vicino al muro, ovviamente immagino con la colla, con l'Attack, come lo mettono. Ci faccia capire lei come dobbiamo fare per far sì che le dichiarazioni dei Consiglieri Comunali sono in contrapposizione con il dirigente. Ci dica lei come vuole fare e noi ci mettiamo al suo servizio. Lei è il primo cittadino, per l'amor del cielo. Andiamo insieme, ripeto, le proposte sono tante. Ordine degli Ingegneri, lo ripeto, Architetti, Boccia, un consulente esterno, ci faccia capire lei come dobbiamo andare a fare queste verifiche. Ovviamente poi l'invito alla Segretaria, che tra l'altro ringrazio pure per... noi ci conosciamo



poco, ma già il fatto che viene spesso in Commissione, ne parlavamo l'altro giorno, ci dà un senso di apertura, in bocca al lupo perché avere a che fare con il Sindaco secondo me è complicato, questa poi è una sfera mia personale. Detto questo, ci aspettiamo dal Sindaco questa strada, lei come ci vuole tracciare questa strada per far sì che noi dobbiamo andare a controllare, a verificare che ci sta una discrasia tra il Consiglio Comunale e il duo Punzo – Pannone. Grazie.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Grazie Consigliere Caiazzo.

Consigliere Giustino, dopo Consigliere Affinito.

CONS. GIUSTINO GENNARO

Solo per recuperare poi una dimensione fatta di responsabilità amministrativa, no? Abbiamo fatto una verifica di quello che è stato il percorso amministrativo e tecnico. Noi non siamo qui a mettere chicchessia sul banco degli imputati, siamo stati sollecitati da cittadini che ci hanno invitati ad andare sul posto. Cittadini che lamentavano che le indicazioni della ditta andavano non mettete i condizionatori, i climatizzatori vicino al polistirolo perché si stacca. Cittadini che lamentavano ma durante i periodi estivi senza le tapparelle dobbiamo stare con le porte aperte, alla mercé del ladro di turno che si può arrampicare? Cittadini, professionisti del mercato immobiliare, operatori... come definirli, carpentieri, muratori che chiamavano e dall'alto della loro preparazione mettevano in discussione la qualità di un cappotto, la posa in opera dello stesso, la qualità dei collanti, la qualità dei fischer, dei chiodi. Non siamo andati lì a parlare a vanvera, ci ha sollecitato... perché poi basta con questo luogo comune che le Salicelle è una zona ghetto e per forza di cosa sono cittadini di Serie B. Ci sono cittadini caratterizzati da una grande dignità e in virtù di quella dignità ci hanno chiamato e ci hanno sollecitato ad intervenire. "Giustino, non ci fate togliere le tapparelle, almeno prendiamo l'aria". Questo è il grido di dolore che abbiamo registrato in quell'area. Oggi non siamo qui a mettere sul banco degli imputati il dirigente o chicchessia, ma una variante del genere, che noi riteniamo variante strutturale, andava condivisa sicuramente con l'Amministrazione, anzi, era l'Amministrazione che doveva autorizzare la variante al dirigente. Da questo punto di vista io iscrivo il dirigente Michele Punzo nella lista dei coraggiosi, ha assunto su di sé responsabilità che non sono soltanto sue, che non dovevano essere soltanto sue rispetto a questo tipo di variazione. Poi ci sta da capire perché questo costa 1 milione e 9 rispetto al milione e 7 del cappotto corazzato. C'è un errore, lo andiamo a sistemare. Non c'è un errore, dettagliateci... Vedete, io ho qui la relazione di variante che è il documento fondamentale che sono riuscito a scaricarmi rispetto... 11 paginette per 619 mila euro di varianti in aumento sembrano abbastanza poche, Sono carenti di motivazioni, sono carenti di analisi costi benefici, sono carenti di valutazioni di ordine tecnico. Certamente non lo dovete dare a noi, però abbiamo cercato, anche con l'ausilio di qualche tecnico, di andare a rintracciare queste carte, di queste carte non c'è traccia. Mi preoccupa pure di un dirigente che deve far quadrare i conti con un quadro economico che, tra l'altro, è stato mutato più volte anche con la Giunta e perché per alcuni



momenti si fa con atti di Giunta e per altri si fa con determina dirigenziale e mi riferisco alle prime variazioni dei quadri economici. E perché per certi progetti si continua a fare con la Giunta e per certi altri progetti si fa solo con determina dirigenziale. Oggi io metto al centro il cittadino, oggi io metto al centro il mio compaesano perché pure l'abitante delle Salicelle è un mio compaesano, poi lascia stare che io in quel quartiere non prendo manco un voto, però io li tratto alla stregua dei miei compaesani, come tratto il resto della mia città! E rispetto a questo mi auguro che lei sappia fare altrettanto, soprattutto quando in quel quartiere ha fatto incetta di consensi! Rispetto a questo mi auguro che sappia fare il diligente capo dell'Amministrazione, il diligente capo di famiglia.

Guardate, noi li abbiamo lasciati per troppo tempo da soli. Dopo 40 anni abbiamo preteso da loro di rimuovere le inferriate che spesso erano sistemi di sicurezza per loro. Dopo 40 anni abbiamo preteso di rimuovere gli abusi, legittimamente, di un balcone, ma ci siamo domandati noi per 40 anni dove siamo stati? Ma ci siamo domandati noi per 40 anni quando si rompeva il gabinetto della signora chi lo aggiustava? E la signora se lo aggiustava da sola, mentre ad aggiustare quel gabinetto doveva essere il Comune di Afragola. E oggi ci stiamo inventando che sono abusivi. Io dico abusivi di necessità, poi chiediamo sempre il rispetto della norma e pure in questo stasera ci siamo limitati, evitando di aprire un doloroso capitolo, perché anche la rimozione dell'abuso, la domanda spontanea è chi li sta rimuovendo, come si stanno rimuovendo, con quali risorse si stanno rimuovendo e se ci stanno dei piani di sicurezza, se privati stanno rimuovendo che vanno ad interagire col piano di sicurezza del cantiere.

Allora, il problema, oggi non si deve sentire accusato il dirigente, non si deve sentire accusata l'Amministrazione, verrà questo tempo, verrà. Oggi abbiamo una priorità, completare questi lavori e dare dignità a quei cittadini, forse sarebbe stato più bello, non lo so se praticabile, fare un censimento, qua la tapparella, qua l'oscurante, qua la tapparella, qua l'oscurante, pure sulla base dell'istanza del cittadino e interagire con loro, farli sentire partecipi e non trattarli alla stregua di polli in un pollaio. Tra l'altro alla fine li andiamo a... diceva qualcuno, scriveva qualcuno sui social a trattare come mozzarella da spedire nel polistirolo. Io spero che i nostri interventi siano stati chiari ed esaurienti. Sono rammaricato, sono rammaricato che questo Consiglio Comunale poteva dotarsi di uno strumento importante che avrebbe potuto muoversi in maniera sinergica con gli Uffici, che era la Commissione speciale chiesta da noi per fondi PNRR, perché, vedi Sindaco, le criticità che sono emerse sui PINQuA, forse in maniera più evidente rispetto pure all'atteggiamento dell'operatore economico, piuttosto che di una Commissione che chiedeva di andare a fare il sopralluogo, ma ti posso garantire che non sono un fatto isolato. E quando, purtroppo, la responsabilità non me ne voglia i ragazzi nei confronti dei quali nutro profonda stima e soprattutto li vedo in prospettiva professionisti acclarati, non me ne vogliano i ragazzi, ma non si possono affidare responsabilità importanti come quello della sicurezza o peggio ancora della direzione di lavoro a chi non l'aveva mai fatto prima. Poi andiamo a finire in un altro campo, che è quello dell'esigenza di un bilancio che fa a cazzotti coi numeri e beh, si sarebbe dovuta trovare una via mediana perché paradossalmente - e consentitemi la provocazione - rispetto a tutto questo se emerge qualche responsabilità non è del dirigente Punzo, non è del Sindaco,



è del direttore dei lavori, è del responsabile della sicurezza e se loro non lo capiscono noi ci possiamo poco. Perché, non me ne voglia il buon Architetto Ingegnere Punzo, ma lo stesso fatto che l'Ufficio si sia chiuso a riccio su se stesso rispetto alla politica, rispetto per certi aspetti anche alla cittadinanza non è una cosa buona. Io capisco la necessità di una certa riservatezza, ma forse è proprio il fatto di essere arroccati all'ultimo piano di una palazzina inaccessibile che mi ha portato in maniera lenta ma inesorabile ad andare senza manco accorgervene probabilmente oltre la linea. Sindaco noi stiamo qua, siamo qua ad offrire il nostro supporto. Stiamo qui a ragionare innanzitutto in un'ottica di salviamo il nostro cittadino delle Salicelle, rendiamo dignitoso un intervento importante, perché fare quell'intervento e farlo in dispregio alla dignità non è una cosa bella e soprattutto rendiamoci conto che quelli abitanti valgono quanto quelli di San Marco, piuttosto che quanto quelli delle zone più centrali di Viale Sant'Antonio e Corso Garibaldi. Grazie.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Grazie.

Il Consigliere Affinito ritira l'intervento. Conclude il Sindaco. Prego, Sindaco.

CONS. AFFINITO GIUSEPPE

Desidero ringraziarvi per questi appelli al senso di responsabilità. C'è stata qualche esuberanza ma è comprensibile, perché evidentemente è legata anche ai disagi dei cittadini che si stanno riscontrando e che faccio miei. Evidentemente anche rispetto al mio atteggiamento, che è di grande dignità e corrispondenza a chi porta avanti un lavoro, dobbiamo travalicare certi limiti ed essere un poco, come dire, più invasivi, perché quando si levano segnalazioni, gridi di allarme, certe volte gridi di dolore dobbiamo sapercene far carico ed evidentemente anche questo in Consiglio è già avvenuto in passato. Quindi, ecco, alla fine quello che ora era un invito pressante ad indicare un tracciato, poi al Consigliere Caiazza lo indicheremo, se lui sarà interessato a conoscerlo ancora, evidentemente questo implica anche una più attenta corrispondenza con quelli che sono i centri di responsabilità che ahimè, ma noi un tempo dicevamo grazie alle scelte di carattere normativo che la Repubblica Italiana ha messo in campo, implicano una serena distinzione dei ruoli e delle responsabilità, che non è nessuno scaricabarile. Noi siamo qua. I rilievi sono venuti dalla maggioranza e dall'opposizione ed è cosa ben fatta e perché evidentemente a tutti sta a cuore che sia fatta una grande operazione verità che consegna in particolare quel cantiere e quel progetto dei PINQuA che oggi è all'attenzione del Consiglio Comunale su un atto, ecco, è stata una maniera non direi neppure anomala e bizzarra, ma che anche quella è significativa di un disagio, che alla fine la richiesta di un Consiglio Comunale, di una discussione è arrivata su una determina dirigenziale rispetto alla quale, lo specifico ancora una volta, proprio perché la nostra storia dell'Ordinamento democratico italiana è fatta della legge 142/90, è fatta della Legge Bassanini e parliamo di provvedimenti che hanno la loro origine negli anni 90 e sono passati decenni evidentemente ognuno si assume le sue responsabilità, l'Amministrazione, il Sindaco, gli Assessori, i Consiglieri Comunali, i dirigenti e anche le figure incardinate in un cantiere,



per quanto complicato, complesso come quello di cui abbiamo discusso per ore. Credo alla fine in maniera fruttuosa, perché tutti gli elementi, poi ci sarà un resoconto e un verbale, saranno vagliati con attenzione con il Segretario Generale e con i dirigenti coinvolti. Sarà necessario fare un incontro a cui parteciperò direttamente anche rispetto alla questione degli impianti di condizionamento? Benissimo, lo faremo. Lo faremo magari già domani, se questo deve servire a dare risposte a chi merita un sollievo anche rispetto alle temperature estive.

In ordine alle questioni anche più impattanti, questione polizza, questione anche delle determinazioni dirigenziali, io ho fatto già qualche verifica, quella determina a cui si faceva riferimento per la liquidazione delle anticipazioni aveva la sua genesi a febbraio, poi la registrazione reca il passo finale, lo step finale che è quello della corresponsione dell'ultima tranche rispetto a questa anticipazione, quindi credo che sia tutto nella norma. Anche lì, io credo che sia stato un dato quello che è emerso, che ci sta un dirigente che cerca di fare le cose con diligenza e che evidentemente cercava anche di dare una risposta ad un operatore economico che evidentemente, evidentemente non si sta dimostrando all'altezza del compito se le cose che sono emerse in quest'aula vanno in questa direzione, ovviamente ciò implica anche il coinvolgimento delle figure di controllo e questo è quello che verificheremo in primis con chi ha le competenze. Per questo il dirigente, rispetto alla sua sollecitazione, è venuto in aula, poi ha scelto di farsi supportare dagli impianti audiovisivi e questo lo ha fatto con il suo senso di responsabilità, tuttavia è emerso un quadro che non può essere nella misura onnicomprensiva esauriente, lo ha sottolineato opportunamente il Consigliere Affinito e quindi registriamo una serie di segnalazioni che da oggi pomeriggio diventeranno punto nodale della strategia di tutela di tutti i cantieri del PNRR. Perché, è vero, le criticità sono emerse in passato anche rispetto alle scuole e sapete quanto ci tengo per le scuole, ma allo stesso modo e forse ancora di più bisogna tenerci per i residenti che stanno vivendo questo tipo di disagi e che evidentemente non vengono nemmeno messi in condizione di capire quali sono i limiti di sicurezza e di funzionalità di un cantiere che li invade fino nelle stanze di casa, perché questo è oggi il dato con cui ci stiamo confrontando. Quindi, a lavoro da subito, al lavoro da subito fornendo risposte chiare, coinvolgendo per i suoi livelli di responsabilità non solo il dirigente del PNRR ma anche i dirigenti di altri Settori, a cominciare da quello del Patrimonio, il Segretario Generale, come pure invitava a fare la Consiglieria Tignola e invitava a fare anche il Consigliere Affinito. E poi, ecco, l'ho detto ore fa, questo non è un Tribunale, è il luogo della democrazia per quanto riguarda la città di Afragola, poi tutte le altre deviazioni e anche tutte le altre deviazioni se ci sono state, siamo certi che ci saranno le autorità competenti che avranno modo di appurarle, a tutela della legalità e anche di quel bisogno di una risposta corretta che è un bisogno di vivibilità per un quartiere che attende risposte da troppi anni.

Io vi ringrazio, vi auguro un buon prosieguo di giornata e di serata e credo di poterci aggiornare a molto presto. Grazie. Buon lavoro a tutti.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Grazie Sindaco.



Saluto tutti i presenti intervenuti. Saluto le forze dell'ordine e ringrazio per la pazienza fin qui apportata. Ringrazio il Segretario.

Alle ore 15:57 si concludono i lavori del Consiglio Comunale. Grazie. Buona serata a tutti.

